TRIESTE, Domenica 19 Maggio 1940
Fondazione: 1881 Distruzione: 24 maggio 1915
Rinascita 20 Novembre 1919 - Nuova serie N. 6355
Anno XVIII dell' E. F. - V dell' Impero

IL PICCOLO

postale
BIBLIOTECA CIVICA TRIESTE

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione 78-52 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 78-51 - Unione Pubblicità: 80-44
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

ABBONAMENTI (a mezzo posta): al *Piccolo*, Italia, Albania, Impero e Colonie per anno L. 75, per sem. L. 38, per tr[...] con edizione del lunedì: Italia, Albania, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, 94, 48. L'abbonamento [...] ma deve finire col trimestre solare. Abbonamenti a Trieste: via S. Pellico 4, pt.; da fuori: vaglia postale all'Amministra[...] 160, L. 81, L. 41; [...]ualunque giorno, [...] via S. Pellico 8-II.

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Commerciali L. 3. Comunicati, mortuari, ringraziamenti L. 3.50. Finanziari, legali L. 5. Nel corpo del giornale: Asterischi di cronaca, cinema, onorificenze, nozze, lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedi ultima pagina. Tassa governativa in più. Pagamenti anticipati. Nessuna responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti prefissi. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, via S. Pellico 4, tel. 80-44.

I tedeschi a 75 miglia da Parigi

Due Divisioni sgominate a sud di Maubeuge - La conquista di Anversa - Retrovie e colonne in ritirata martellate dall'aviazione - Altre unità navali colpite

Gli alleati incalzati alle reni ripiegano ovunque

I vittoriosi a metà strada tra il confine e la capitale

BERLINO, 18

Una divisione di carri armati pesanti apre la via al corpo d'esercito corazzato germanico che, partito dal sud di Maubeuge, punta direttamente su Parigi. La divisione sta rapidamente raggiungendo le sponde dell'alto corso della Somme. Tale è il fatto saliente della situazione conosciuta dai circoli autorizzati germanici della capitale, i quali aggiungono che il grosso degli eserciti del Reich si trova ormai a 75 miglia dalla capitale francese e sta ormai «per concludersi la fase preparatoria della grande decisione finale».

Lungo due direttrici

Ulteriori informazioni pervenute ai circoli suddetti nel tardo pomeriggio di oggi rivelano che il corpo d'esercito corazzato marcia su Parigi lungo due direttrici. La prima, a quanto sembra, è seguita dalla massa partita dalla regione di Sedan passa per Aisne sur Oise. Quest'ultima località sarebbe già stata superata. La seconda è a trenta miglia più a nord ed ha per mèta un punto più imprecisato della Somme.

Gli osservatori neutrali della capitale germanica hanno ricevuto conferma nel pomeriggio che al seguito immediato delle unità corazzate stanno irrompendo in territorio francese grossi corpi d'esercito ordinari. Essi hanno contemporaneamente appreso che le colonne corazzate hanno ormai superato la metà della distanza tra il confine belga e Parigi.

Dal Gran Quartiere Generale del Führer. Il Comando Supremo di guerra annuncia:

«In Olanda l'epurazione delle isole Zeeland fa rapidi progressi. Soltanto ad oriente di Blissingen sull'isola di Valcheren ancora ieri si combatteva. Il comandante olandese ha però offerto la capitolazione. Sull'isola di Schonwen e a sud di Beweland sono stati fatti duemila prigionieri tra olandesi e francesi. Parte della Marina olandese, che si trovava nei porti, è stata catturata. Così pure batterie costiere olandesi sono state occupate.

A marce forzate

Nel Belgio settentrionale in due punti è riuscito alle forze tedesche di sfondare la cintura estrema della fortezza di Anversa. Come ieri fu già comunicato, sono state occupate Mecheln e Lovanio dopo aspri combattimenti. Invece Brusselle si è data alle truppe tedesche avanzanti senza offrire resistenza per opera del Borgomastro locale. Il nemico, che si ritira dalle posizioni della Dyle, viene inseguito.

A sud di Maubeuge reparti di carri armati tedeschi sono entrati nelle fortificazioni di frontiera francesi, hanno sgominato due Divisioni nemiche e si sono posti all'inseguimento del nemico verso la Sambre ed ancora più a sud fino all'Oise superiore. Divisioni di fanteria avanzano a marcie forzate. Sono stati fatti numerosi prigionieri francesi e ricco bottino. Anche a sud di Sedan è stato conquistato nuovo terreno.

L'arma aerea ha attaccato principalmente i collegamenti di retrovia e le fitte colonne che si trovavano sulle strade di ritirata del nemico in Belgio e in Francia. Sotto l'effetto di questi attacchi, il nemico si è dato in molti punti alla fuga.

108 apparecchi abbattuti

Nell'opera di esplorazione sulle coste olandesi e belghe, è riuscito alle forze tedesche di affondare un cacciatorpediniere nemico. Nella zona marittima, davanti a Narvik, tentativi nemici di sbarco sono stati impediti; sono stati colpiti, ciascuno da una bomba, un incrociatore pesante ed una grossa nave da trasporto.

Il nemico ha perduto nel corso della giornata di ieri 108 apparecchi, di cui 53 in combattimenti aerei, undici per opera delle artiglierie contraeree ed il resto sui campi di aviazione. Ventisei apparecchi tedeschi non sono ritornati alle loro basi.

Attacchi nemici hanno avuto luogo contro parecchie città nel territorio costiero della Germania settentrionale, particolarmente contro Amburgo e Brema, e nella Germania occidentale. Come in tutti i casi analoghi precedenti, sono stati attaccati obiettivi non militari, fatta eccezione di una caserma. L'Alto Comando germanico tiene a fare osservare questo fatto in considerazione delle conseguenze che deriveranno da tale azione nemica. Unità della Marina da guerra hanno collocato mine davanti a porti dell'Africa del Sud che servono da base a forze navali nemiche.»

Successivamente il Comando Supremo delle Forze Armate ha comunicato:

«Con rapida azione le fortificazioni di Anversa sono state sfondate. Le truppe tedesche sono penetrate nell'interno della città. Sul Municipio di Anversa sventola la bandiera di guerra del Reich.»

3000 carri armati avanzano lungo la Sambre

PARIGI, 18

Il bollettino di stamane delle Armate francesi reca:

«In Francia la battaglia continua violenta nelle regioni già indicate nel bollettino di ieri sera. Nel Belgio, allo scopo di tener conto della situazione generale, le truppe alleate hanno ripiegato e si sono portate ad ovest di Brusselle. Nel corso della notte, la nostra aviazione ha bombardato violentemente le colonne nemiche sulle strade e sui punti di passaggio obbligati.»

Il bollettino serale francese reca:

«I combattimenti sono continuati tutta la giornata con la stessa asprezza e si sono svolti principalmente nelle regioni di Guise e di Landrecies dove il nemico malgrado le perdite considerevoli attacca con mezzi potenti in direzione ovest. Sul resto del fronte, niente di importante da segnalare. La nostra aviazione da bombardamento ha continuato a disturbare le colonne motorizzate nemiche che hanno sofferto parecchio dalle nostre azioni. Numerose ricognizioni sono state effettuate e numerosi aeroplani nemici sono stati abbattuti sia dall'artiglieria antiaerea che dalla nostra aviazione da caccia».

L'*Agenzia ufficiosa francese* annuncia che sul fronte tra Carignan e Avesnes, «la più grande battaglia della storia», ha ripreso stamane. Sono in azione migliaia di carri armati e stormi di velivoli da bombardamento e d'assalto. La pressione delle forze tedesche potentissima si manifesta in tutti i settori del fronte, ma specialmente nel settore di Hirson.

Il critico militare della stessa *Agenzia ufficiosa* scrive che i tedeschi tentano di sfondare la linea francese con un attacco formidabile e che per fare breccia a qualsiasi costo nella regione a sud della Sambre, hanno lanciato da 2500 a 3000 carri armati, che procedono a ranghi serrati. Però nel nord del Belgio, sempre secondo il critico ufficioso, e precisamente dalla Schelda alla Sambre, le truppe alleate avrebbero iniziato un vasto movimento strategico che però non ha impedito ai tedeschi di occupare Lovanio e Malines e di entrare nella capitale belga sbaragliando la linea inglese.

L'Ammiragliato francese, in un suo odierno comunicato dichiara prive di fondamento le notizie di fonte tedesca secondo cui nel porto di Dunkerque sarebbero stati affondati e danneggiati dall'aviazione tedesca tre cacciatorpediniere, un incrociatore ed una nave mercantile francese.

Verso il cuore della Francia

La più settentrionale delle due più grandi battaglie in corso si avvia all'epilogo. La difesa belgo-britannica della linea della Dyle, da Anversa a Namur, attaccata energicamente al centro e seriamente minacciata alle ali ha ceduto, e le truppe tedesche hanno occupato Malines, Lovanio e Wawre. Nel pomeriggio dello stesso giorno 17, le prime truppe del Reich occupavano la capitale belga, abbandonata il giorno prima dal Governo. Il giorno successivo, anche il campo trincerato di Anversa, considerato come il ridotto del Belgio, abbassava le armi.

Mancano tuttora particolari di questa azione, la quale pare abbia anche portato alla caduta di alcune opere della piazzaforte di Namur; i bollettini degli alleati informano dell'occupazione di una linea arretrata predisposta a difesa. Data la breve distanza, reputiamo difficile l'ulteriore resistenza belga esercitata lungo la Dendre; con tutta probabilità invece le truppe alleate cercheranno di stabilirsi sulla Schelda e forse anche sulla retrostante Lys, allo scopo di sbarrare alle armate tedesche la strada verso la Manica. E' però da rilevare, coll'occupazione germanica delle isole di Walcheren e di Beveland (nell'estuario della Schelda), le possibilità difensive della nuova linea sembrano già fin d'ora alquanto compromesse.

Con questa vittoria del resto facilmente prevedibile si accentua il distacco fra le masse principali degli alleati, e questa separazione — favorita degli interessi divergenti del comando francese e del comando britannico — stabilisce per la prima volta fra i due alleati una incrinatura che non promette per loro nulla di buono.

Nella zona più meridionale delle Ardenne francesi, la battaglia procede pure, con intensità sempre crescente. La grande falla aperta dai tedeschi nel sistema fortificato francese per oltre un centinaio di chilometri da Maubeuge (sulla Sambre) sino a Carignan (a sud-est di Sedan sulla Chiers) ha concesso alle unità germaniche di trasformare quella che era soltanto una punta in un amplissimo cuneo la cui rettificazione si presenta ormai come molto ardua. La penetrazione delle truppe tedesche aumenta ad ogni momento ed ha già toccato l'alta valle dell'Oise in direzione di Guisa, mentre la punta estrema, sorpassato il medio corso dell'Aisne, si spinge verso Reims.

La situazione delle principali forze francesi di fronte all'irresistibile avanzata della massa tedesca più importante si presenta assai grave, come appare anche dal tono accorato dell'appello lanciato dal Generale Gamelin alle sue truppe.

Dopo lo scacco strategico e tattico subito dall'avversario, la ragione militare consiglierebbe di interporre spazio e tempo fra i due eserciti, per dar modo di raccogliere le forze di una linea opportunamente scelta (e in Francia non ne mancano certo) per attendere il nemico e, se possibile, iniziare la controffensiva. Nella situazione morale nella quale devono necessariamente trovarsi oggi le truppe dal Generale Gamelin, questa manovra semplice e diritta sarebbe indubbiamente la più opportuna, ma di fronte alle esigenze militari stanno quelle politiche, spirituali e di prestigio che impongono la difesa diretta della capitale, la cui importanza morale e materiale è troppo grande per non pesare sulle decisioni dei capi responsabili. Riteniamo quindi che la manovra del Generale Gamelin avrà per oggetto quest'ultimo obiettivo al quale verranno probabilmente indirizzate e orientate tutte le decisioni.

Per quanto riguarda le direttive della futura azione tedesca, non crediamo verosimile l'affermazione di una agenzia giornalistica straniera, secondo la quale il Comando tedesco tenderebbe a raggiungere al più presto il mare. Pure non escludendo che tale obiettivo venga assegnato ad una frazione anche importante delle loro forze non ci appare probabile che i tedeschi trascurino l'obiettivo principale — l'esercito nemico — per lasciarselo su di un fianco e per dargli il tempo e il modo di rimettersi dallo scacco subito. Comunque la battaglia è tuttora in corso e ben presto ci sarà dato di conoscere dai dispositivi assunti quale sarà la reazione francese e quale la nuova direttiva tedesca.

Gen. ALDO CABIATI

Bombardamenti notturni dell'aviazione inglese su Amburgo e Brema

LONDRA, 18

Il Comando generale britannico annuncia:

«Operazioni con risultato soddisfacente sono state eseguite ieri dalle truppe inglesi. Diversi aeroplani nemici sono stati abbattuti e vari incendi di materiale da guerra sono stati provocati dall'azione dei nostri aeroplani. Il morale delle truppe è altissimo.»

Il Ministero dell'Aria comunica:

«Durante la notte squadriglie dell'aviazione militare britannica hanno intensamente bombardato le basi nemiche e le linee di comunicazione in Francia e nel Belgio. Inoltre l'aviazione militare britannica ha attaccato con successo obiettivi militari nella Germania occidentale. Nuovamente le operazioni si sono svolte su larghissima scala, ma nessuno dei nostri apparecchi è stato perduto.

Tra gli obiettivi attaccati la notte scorsa dalle forze aeree in Germania, sono numerosi vasti depositi di materiale bellico, tra cui vari parchi di carri armati presso Amburgo e Brema.

Il Ministero dell'Aria comunica poi che 9 caccia britannici hanno ieri abbattuto in Francia 10 «Junkers 87».

I bollettini belgi

PARIGI, 18

Il Comando dell'Esercito belga dirama il seguente bollettino:

«Le operazioni di cui è fatta menzione nel bollettino precedente continuano normalmente. Le truppe belghe hanno sventato tentativi del nemico in parecchi punti del fronte. Nella provincia di Anversa, esse hanno respinto attacchi tedeschi infliggendo agli assalitori notevoli perdite.»

Il Comando dell'Esercito belga dirama il seguente bollettino:

«Il ripiegamento sistemato eseguito in questi ultimi giorni dall'esercito belga si è svolto in condizioni favorevoli. I movimenti prescritti hanno potuto effettuarsi in buon ordine. Il nemico, intralciato dalle nostre distruzioni, non è riuscito a esercitare una forte pressione sulle nostre truppe, che si ritiravano e che hanno potuto rompere il contatto senza perdite. Le operazioni per il ripiegamento hanno avuto disgraziatamente per conseguenza l'abbandono di Brusselle e di Anversa. Queste due città non hanno subito gravi danni. I forti di Liegi e di Namur continuano la loro resistenza.»

Donne e bambini vittime delle incursioni compiute sul territorio del Reich

BERLINO, 18

Da fonte competente si informa che dall'inizio dell'offensiva in occidente l'aviazione nemica ha ripetutamente bombardato località della Germania, lanciando esplosivi e bombe incendiarie che solo in rari casi hanno colpito obiettivi militari. Su 71 incursioni nemiche effettuate dal 10 al 13 maggio, 6 hanno colpito obiettivi militari veri e propri, 14 obiettivi di importanza militare, come ponti, linee ferroviarie, industrie belliche eccetera e 51 sono state effettuate contro località sprovviste di qualsiasi importanza o attinenza bellica.

Numerose sono le vittime umane che si sono avute a deplorare in questi ed altri casi e tra di essi figurano in modo speciale donne e bambini.

Un secondo miracolo della Marna considerato impossibile a Berlino

BERLINO, 18

Le divisioni corazzate germaniche hanno sfasciato e demolito le ultime barriere costringendo il nemico a ripiegare precipitosamente su posizioni meno precarie che tra qualche ora saranno diventate a loro volta insostenibili. Il grosso delle forze che operano tra Anversa e Sedan si trova schierato lungo il Dender, ma indietreggia ormai verso la Schelda, dove verosimilmente tenterà di opporre resistenza. Ma ancora più penosa è la situazione in terra di Francia. La sacca aperta tra Maubegue e Montmedy, su un fronte di 100 km. si estende a ventaglio e in profondità come un polipo immane. Le colonne tedesche si trovano si può dire alle porte di Reims, di Laon e di Verdun. San Quintino è caduta fin da ieri mattina a Cambarais minaccia di essere travolta dall'irruenza marginale della valanga di ferro e di fuoco che in quel settore il fiume Schelda non è più in grado di contenere. Due sono infatti i salienti dell'odierna giornata:

Arduo compito

1) Le truppe tedesche hanno espugnato la fortezza di Anversa, vale a dire un pilastro del sistema di difesa sfasciatosi nelle ultime 48 ore sotto i colpi micidiali della gigantesca carica tedesca. Crollato questo bastione, le forze alleate sono costrette a ripiegare anche per non essere colte alle spalle dalle colonne meccanizzate che, dopo aver occupato la provincia di Zeeland, arresasi ieri, stanno avanzando verso il sud per unirsi a quelle che hanno sfondato la linea del Dyle.

2) Lo sfondamento della Maginot su un fronte di cento chilometri ha assunto proporzioni inarginabili. Le divisioni germaniche, seguite da grandi masse d'artiglieria, avanzano rapidamente e in ogni senso, esercitando una pressione così forte che il nemico è costretto a battere dappertutto in ritirata.

Il problema che il Comando francese è chiamato a risolvere — si osserva in questi circoli — diventerà di ora in ora più complicato e più arduo. Si tratta in primo luogo di trovare un punto di appoggio, una base da cui intraprendere un serio tentativo di resistenza. Si tratta poi di organizzare questa resistenza tenendo anche conto delle complicazioni derivanti dal precipitoso ripiegamento della zona invasa.

Estremo riserbo

Infine occorre assicurare ad ogni costo una via di scampo alle forze operanti in Belgio, costrette a ritirarsi verso la costa. Ma ammesso anche che tale problema possa essere tempestivamente risolto, rimane pur sempre il più. Non basta organizzare la resistenza, bisogna anche che essa sia efficace; bisogna insomma poter opporre alle potenti armi germaniche, armi altrettanto potenti.

In merito alle operazioni in corso fra l'Oise e la Marna, il Gran Quartier Generale germanico si mantiene oggi molto riservato. Si dà notizia soltanto di successi realizzati nella giornata di ieri e si sottolinea, in un commento ufficioso, l'importanza del fatto che le fanterie hanno potuto ormai spingersi in avanti e raggiungere le avanguardie meccanizzate. E' ovvio ritenere che queste, una volta consolidate e presidiate le posizioni occupate, saranno in grado di effettuare altre azioni in profondità. Alla fanteria spetterà poi il compito di sostenere l'inevitabile urto dell'esercito contrattaccante.

E' generale la convinzione che allo stato attuale delle cose un secondo miracolo della Marna è assai improbabile. Lo sguarcio che è stato aperto è talmente vasto e profondo — si osserva — che non appare possibile nemmeno una sutura di fortuna. Del resto non ci si devono fare illusioni nemmeno a Parigi se già si pensa seriamente all'eventualità di trasferire il Governo nell'interno del Paese e si adottano misure che tradiscono il vero stato d'animo dei dirigenti responsabili.

Il cuneo

Il cuneo piantato tra l'Oise e la Mosa si allunga e si ingrossa, estendendosi anche ai margini con una pressione insostenibile. E infatti già si avvertono incrinature pericolose perfino al di là delle Argonne, che costituiscono la principale copertura della Lorena. Se i tedeschi riuscissero ad aprirsi un varco anche a Verdun, la famosa Linea Maginot verrebbe a trovarsi fra due fuochi.

Ma il panico ha assunto forme ancora più vistose al di là della Manica dove anche i più ottimisti ammettono che la situazione è assai grave. Naturalmente ci si preoccupa in primo luogo della propria pelle ed è assai significativo — osserva il *Deutscher Dienst* — il calore con cui la stampa inglese ha commentato l'ordine del giorno del Generale Gamelin. I francesi devono vincere o morire affinchè l'Inghilterra possa sopravvivere: questa è l'interpretazione più esatta del desolante appello del Generalissimo e questo è l'imperativo che si impone ad ogni vassallo della plutocrazia britannica.

In Belgio poi le cose prendono una piega ancor più allarmante. Le forze alleate ripiegano precipitosamente verso la costa e tutto lascia credere che in un secondo tempo assai prossimo esse dovranno cercare di aprirsi un varco verso ovest, lasciando l'intera costa, fino a Calais, nelle mani dei tedeschi, i quali vi creeranno delle basi distanti una cinquantina di miglia dalla capitale britannica.

Da quel momento l'Inghilterra avrà cessato di essere effettivamente un'isola.

MASSIMO CAPUTO

Il colpo mortale sta per essere vibrato

BERLINO, 18

La nona giornata delle operazioni sul fronte occidentale ha portato ai tedeschi nuovi successi, soprattutto con la conquista definitiva di Anversa e delle sue fortificazioni. Mediante la presa di Anversa le forze tedesche hanno preso contatto con il fiume Schelda, lungo il quale dovrebbe trovarsi una nuova e forse l'ultima linea difensiva belga. Mercè questa operazione militare il fronte è stato corretto nel senso che ora esso segue una linea retta dal mare e cioè da Anversa sino a Sedan.

La caduta di Brusselle è avvenuta perchè le posizioni su quella linea mediana erano divenute insostenibili per i franco-belgi-britannici, il cui ripiegamento assomiglia per molti versi ad una fuga accelerata dall'aviazione germanica lanciata ad inseguirli. Le Divisioni motorizzate tedesche hanno compreso che non bisogna dar tregua all'avversario, che è necessario approfittare del suo stordimento per infligli il colpo mortale.

Nei circoli competenti la linea Namur-Anversa era considerata la più valida e resistente dopo Liegi. Ciò fa prevedere che ormai i tedeschi non tarderanno a raggiungere il mare e cioè ad occupare tutto il Belgio e a stabilirsi ad Ostenda, essia nelle vicinanze di Calais, che dista dalle coste inglesi solo 40 km.

Nel settore meridionale i tedeschi procedono più lentamente, ma inesorabilmente.

I franco-belgi hanno cercato un diversivo bombardando città aperte tedesche lungo le coste e nella Germania occidentale ed industriale, imprese più dannose ai franco-belgi che ai tedeschi, i quali ad ogni impresa del genere rispondono subito con adeguate rappresaglie.

Notizie fantastiche smentite recisamente

BERLINO, 18

Si smentisce ufficialmente, come pura invenzione, la dichiarazione fatta dal Ministro degli Esteri olandese al corrispondente parigino del giornale jugoslavo *Politika*, secondo cui, prima dell'azione tedesca contro l'Olanda, sarebbero arrivate a Rotterdam varie grosse navi mercantili battenti bandiera svedese e a bordo delle quali si trovavano nascosti soldati tedeschi e ingenti quantità di artiglieria.

La radio londinese ha annunciato che l'altra notte l'aviazione britannica ha bombardato Bergen facendovi saltare in aria gli ultimi depositi tedeschi di benzina. In realtà, come si informa da fonte competente, tutto si riduce ad alcune bombe incendiarie cadute in mare. Una seconda incursione britannica contro Bergen ebbe luogo ieri mattina. I caccia tedeschi misero in fuga gli inglesi senza che questi potessero lanciare una sola bomba.

Il Sovrano inaugura la XXII Biennale veneziana

Un alato discorso pronunciato da Bottai Manifestazioni popolari al Re Imperatore

VENEZIA, 18

La città, in un tripudio di tricolori e di rossi gonfaloni di San Marco, ha accolto oggi, col più acceso entusiasmo la Maestà del Re Imperatore qui venuta per inaugurare la XXII Biennale internazionale d'arte, la gloriosa istituzione che, dopo 45 anni di vita, mercè le cure prodigatele dal Regime per renderla sempre più degna di essere al vertice di tutte le manifestazioni artistiche italiane e con l'ampliarsi del suo campo d'azione che abbraccia ormai oltre alle arti figurative, il teatro, il cinema e la musica, è venuta sempre più confermando la posizione di primato che occupa tra le manifestazioni similari mondiali.

Autorità e gerarchie

Alla stazione, tutta decorata di trofei, di bandiere e di piante ornamentali, erano ad attendere il Sovrano il Ministro dell' E. N. in rappresentanza del Governo, il Presidente del Senato, il Presidente della Camera dei Fasci e delle Corporazioni, il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio, il Cardinale Patriarca, il Prefetto, la Medaglia d'oro Pietro Arrigo Barnaba in rappresentanza del Segretario del Partito, il Federale, il Podestà e il Presidente della Biennale.

Erano pure presenti il Capo di Stato Maggiore della Milizia, l'Accademico Ojetti in rappresentanza della Reale Accademia d'Italia, i Generali Comandanti del Corpo d'Armata di Treviso e della Squadra aerea di Padova, l'Ammiraglio comandante militare autonomo dell'Alto Adriatico, il Generale Comandante la Divisione «Marche», il Generale Comandante il 14.o Gruppo Battaglione CC. NN. e numerose altre personalità e gerarchie.

Poco dopo le ore 9 è arrivato in stazione l'Altezza Reale Ferdinando di Savoia Duca di Genova. Il treno reale è giunto alle ore 9.15. Echeggiano le note della Marcia Reale e dell'inno «Giovinezza», mentre i marinai schierati in servizio d'onore presentano le armi e il gruppo di ufficiali delle Forze Armate del Presidio e quello degli ufficiali in congedo scattano sull'attenti. Il Sovrano, che ha al seguito il Ministro della Real Casa e il Primo aiutante di campo generale, dopo aver ricevuto il saluto del Duca di Genova e il devoto omaggio delle autorità e gerarchie, e avere passato in rivista la compagnia d'onore composta di allievi meccanici della R. Marina schierata con il labaro della torpediniera «Solferino», lungo la pensilina, si è avviato verso l'uscita insieme al Duca di Genova e al Ministro Bottai, seguito da tutte le autorità.

Caloroso saluto

Lungo il percorso dalla pensilina all'esterno erano schierati in parata d'onore un battaglione di formazione e uno di marinai, un battaglione della «Gil» e folte rappresentanze di fascisti, di mutilati, combattenti e decorati al valore. Non appena il Re Imperatore è apparso sul Piazzale di Santa Lucia, la grande folla di popolo che sostava sulla riva degli Scalzi e su quella di San Simeone piccolo, ha prorotto in entusiastiche acclamazioni, mentre dall'isola di San Giorgio giungeva il fragore delle salve di onore.

Il Sovrano si è soffermato qualche istante per rispondere al caloroso saluto e quindi si è imbarcato su una lancia reale insieme al Duca di Genova, al Ministro Bottai, al Ministro della Real Casa, al Primo aiutante di campo generale e al Podestà. La lancia reale, seguita da altri motoscafi recanti le autorità e gerarchie, ha percorso il Canal Grande, i cui palazzi erano adorni di damaschi, di tricolori e di rossi gonfaloni di San Marco.

Il passaggio del Re Imperatore è stato così salutato con gli onori militari resi dai reparti della «Gil», e con vibranti applausi da parte del popolo e delle organizzazioni fasciste schierate lungo tutto il percorso. Gli equipaggi delle navi da guerra alla fonda nel bacino di San Marco, e gli allievi della scuola schierati in parata sulle tolde, all'apparire del corteo reale hanno salutato alla voce il Sovrano. I giardini di Castello apparivano gremiti di folla.

Poco prima delle ore 10, applausi e grida di «Viva il Re Imperatore» hanno annunciato l'arrivo del Sovrano. Le truppe degli allievi del Collegio navale presentano le armi, mentre la musica intona la Marcia Reale e «Giovinezza».

Muovono incontro al Sovrano il presidente dell'Ente autonomo della Biennale, l'Ambasciatore di Germania, l'Ambasciatore di Spagna, il Ministro dell'Istruzione e dei Culti di Ungheria e il Ministro di Romania, il Ministro di Jugoslavia, il Ministro di Svizzera presso il Quirinale, il Commissario Generale dell'E 42, i rappresentanti della Quadriennale di Roma e della Triennale delle arti decorative di Milano, il segretario generale della Biennale e numerose personalità italiane e straniere.

Il Conte Volpi

Il Re Imperatore insieme al Duca di Genova ed al Ministro Bottai, procede lungo il viale dei Tigli, fra continue altissime acclamazioni, e quindi sale sulla tribuna reale eretta nel parco dell'Esposizione. Subito ha inizio la cerimonia inaugurale della XXII Biennale che quest'anno accoglie: la Germania, il Protettorato di Boemia e Moravia, gli Stati Uniti d'America, la Ungheria, la Spagna, il Belgio, l'Olanda, la Grecia, la Romania, la Svizzera e la Jugoslavia.

Prende per primo la parola il Presidente dell'Ente autonomo della Biennale, conte Volpi, il quale, rivolto un devoto saluto alla Maestà del Re Imperatore, traccia i criteri che si ispira la Biennale stessa. Proseguendo, il Presidente afferma che la Biennale ha fatto quanto era in lei per accogliere il più degnamente possibile gli eletti ospiti che per cinque mesi le affidano i frutti del loro ingegno e del loro lavoro.

Dopo aver ringraziato il Comune di Venezia per la sua assidua e intelligente collaborazione, il conte Volpi dice che la Biennale potrà dire di avere assolto il compito affidatole se sarà riuscita a mantenersi in quella altezza di livello artistico pure nella varietà della esposizione d'arte raccolta. Potrà dire soprattutto di aver dato l'immagine, nell'arte, di quello che è l'Italia di oggi, in tutti i campi del lavoro e del pensiero; formidabile collaborazione collettiva operante, sotto la protezione della Maestà del Re Imperatore e sotto la guida del Duce, per il raggiungimento di una sempre maggiore grandezza della Patria.

Dopo aver detto dei vari padiglioni stranieri, il conte Volpi conclude inviando un caloroso saluto ai Paesi partecipanti all'Esposizione affermando che essi possono essere certi che l'Italia avrà la maggior cura di ciò che essi le hanno affidato.

Dopo gli applausi che hanno accolto le parole del Presidente, parla il Ministro dell'Educazione Nazionale, che pronuncia il discorso inaugurale.

Stato e arte

Il Ministro, dopo aver affermato che questa XXII Biennale si inaugura in un clima di raggiunta concordia nelle arti, mentre l'arte intraprende il suo cammino sicuro nel momento in cui le polemiche si tacciono e si compongono in un proposito di lavoro costruttivo, ricorda che ogni età artistica, come ogni età politica deve, prima di tutto, riscattare dinanzi alla coscienza dei suoi uomini le ragioni di una intrinseca modernità che riproponga costantemente un linguaggio di rinnovamento e di anticipazione, pena la decadenza.

«D'altra parte — continua l'Eccellenza Bottai — è ben presente al nostro spirito un ragionamento che nulla di assolutamente nuovo può esistere a meno di cadere in un dilettantismo avulso dal tempo e dalla storia e di per se stesso privo di forza creatrice e di persuasiva morale. Nel dilemma ci assiste e ci guida il nostro fermo proposito di intendere la tradizione come un perpetuo movimento di valori integrantisi a vicenda e scambievolmente garantiti dal risultato artistico, che non varia nella sua sostanza, mentre è diverso nella rappresentazione».

Detto del necessario intervento dello Stato di fronte al prodotto dell'arte, in grazia al quale si è potuto vedere quanto essa arte fosse autentica e quanto il suo conclamato europeismo fosse invece un fenomeno originariamente italiano pervertito o comunque tralignato e magari anche diversamente concluso nell'accaparramento fattone dalle fucine artistiche europee, ed avere aggiunto che una fiducia superiore, un'atmosfera di persuasione e di amore si è così creata intorno agli artisti italiani, il Ministro accenna, nel quadro della nostra situazione artistica, alle varie manifestazioni che, per quanto diverse, compongono rigogliosamente la poliedrica unità del nostro tempo, documentando un'aderenza sempre più viva dei nostri artisti alla vita della Nazione, e nota come questa XXII Biennale veneziana conceda di anticipare la certezza di un'integrale fusione degli spiriti creatori rilevando che i giovani si sono fatti le ossa, gli anziani hanno ristabilita la loro mal dimessa lealtà verso l'arte, e che alla gioventù artistica italiana avendo contemperato, mai come ora e senza reciproca limitazione, l'età giovanile e il dominio formale spetta un primato; quel riconoscimento del suo primato essa avrà.

La visita

Stabilita così l'esistenza oggi in Italia di un primato artistico, il Ministro conclude così: «Prima, insieme e dopo il valore delle armi e in comunione con esso, sono le ragioni dell'ingegno che assicurano la potenza di una Nazione. Sono per sempre tramontati i tempi in cui gli italiani si consolavano della loro miseria politica con la dovizia dell'arte, quasi che questa fosse il surrogato di un concreto imperialismo a noi precluso da una nostra fatale inettitudine al comando politico sostenuto e avvalorato dalla forza delle armi. Il comando politico ci spetta: per forza d'armi e per vigore di arti. Chè armi e arti oltrechè consonare nella parola, hanno il medesimo suono nell'animo di un popolo che, come questo italiano, si batte per un'idea di ordine e di bellezza».

Dopo gli applausi vivissimi che hanno accolto il discorso del Ministro, il Sovrano, guidato dal Conte Volpi e dal cons. naz. Antonio Maraini è passato a visitare la Mostra. Il Re e Imperatore è entrato dapprima nel Palazzo dell'Italia. Nella sala futurista l'Augusto Ospite è ricevuto dall'Accademico Marinetti.

Quindi, percorsa la prima parte del salone centrale, il Re Imperatore entra nella sala dedicata al pittore Cesare Ferro e poi in quella dove è raccolta la Mostra retrospettiva di Giacomo Grosso. Il Sovrano passa quindi nella sala dedicata alle mostre retrospettive di Francesco Sartorelli, di Vincenzo Migliaro e di Archimede Bresciani da Grazzoldo.

Riattraversando il salone d'onore, il Re e Imperatore si sofferma ad osservare le mostre retrospettive di Carlo De Veroli e quindi, passando nell'ala destra del palazzo, entra nelle sale dell'Accademico Felice Carena, che Gli illustra le sue opere. Successivamente il Sovrano entra nelle sale di Arturo Tosi, di Vincenzo Cardo e di Cipriano Efisio Oppo, ricevuto dai singoli artisti.

Augusto compiacimento

La visita prosegue nelle sale di Ettore Tito, di Giovanni Romagnoli, di Gianfilippo Usellini, di Cesare Monti e di Carlo Carrà, ove gli vengono presentati i singoli artisti. Nella parte centrale della Galleria il Sovrano si intrattiene pure con i pittori Salietti e Nomellini.

Il Re e Imperatore, dopo essersi compiaciuto per la nuova sistemazione dell'ala destra del palazzo e dopo che Gli è stato presentato l'architetto Duilio Torres, è ritornato nel salone centrale, salendo sulla tribuna dove ha osservato il quadro allegorico di Ettore Tito e le opere di Italico Brass, ricevendo l'ossequio dei due artisti.

Sulla tribuna si sono presentati al Sovrano il Ministro dell'Istruzione Pubblica e dei Culti di Ungheria, Homan, i rappresentanti diplomatici esteri e i commissari dei padiglioni esteri coi quali si intrattiene affabilmente. Da ultimo il Re e Imperatore visita la Mostra degli artisti vincitori del concorso per la celebrazione di Venezia e quindi lascia la Biennale per la via del Rio di Sant'Elena, dopo aver espresso al Conte Volpi e al cons. naz. Maraini il suo più vivo e augusto compiacimento per la perfetta organizzazione della Mostra e per l'alto interesse delle opere esposte.

La folla, che sosta ai Giardini e lungo la riva dell'Impero, saluta con vibrantissimi applausi il Sovrano che si reca a Palazzo Reale.

Nel pomeriggio, il Re Imperatore, insieme al Duca di Genova e al Ministro dell'Educazione Nazionale, si è recato in motoscafo a Marghera, dove ha visitato uno stabilimento per la produzione dell'alluminio. Dopo la visita, ha assistito ad una manifestazione organizzata in suo onore, alla quale ha partecipato una massa compatta e vibrante di 30.000 persone.

Alle 18.30, il popolo veneziano si è dato convegno in Piazza San Marco per porgere al Re di tutte le Vittorie solenne attestato della sua indefettibile fedeltà. La piazza era completamente stipata. Il Sovrano, insistentemente acclamato da una folla di circa 50.000 persone, si è affacciato, insieme al Duca di Genova e al Ministro dell'Educazione Nazionale, al poggiolo centrale dell'ala napoleonica di Palazzo Reale, accolto da una travolgente manifestazione.

Alle ore 19 il Sovrano ha lasciato il Palazzo Reale e si è diretto in lancia alla stazione, fatto segno lungo il percorso a nuove entusiastiche dimostrazioni. Ricevuto il saluto del Duca e della Duchessa di Genova ed il deferente omaggio delle alte personalità che lo avevano ricevuto al suo arrivo, alle 19.30 il Re Imperatore ha lasciato Venezia.

Il Ministro dell'E. N. si recherà nella capitale magiara dietro invito di Teleki

VENEZIA, 18

Oggi a Venezia, dopo l'inaugurazione della XXII Biennale d'arte, il Ministro ungherese dell'Istruzione e dei Culti Homan ha avuto un lungo e cordiale colloquio con il Ministro dell'Educazione Nazionale, Bottai, durante il quale sono stati trattati vari problemi di ordine culturale che interessano i due Paesi.

Dal colloquio è risultato il comune vivo desiderio di intensificare ancora di più tali relazioni culturali. Il Ministro Homan, anche a nome del Presidente del Consiglio ungherese e di tutto il Governo, ha invitato a visitare Budapest il Ministro Bottai, che di buon grado ha accolto l'invito.

200 studentesse albanesi visiteranno l'Italia

ROMA, 18

Sotto gli auspici del Sottosegretario per gli Affari albanesi, una rappresentanza di 200 studentesse albanesi, accompagnate da 20 insegnanti, visiterà l'Italia nei prossimi giorni in un viaggio d'istruzione. La visita di questa rappresentanza delle sane e fresche energie del Partito fascista albanese, verrà a consolidare gli stretti vincoli di fratellanza fra i due Paesi e sarà improntata alla più schietta e cameratesca accoglienza da parte della gioventù fascista italiana. La rappresentanza sbarcherà il 19 a Bari e, dopo una visita alla città, proseguirà per Napoli, Roma, Orvieto e Firenze, per imbarcarsi nuovamente a Bari il 25.

Il Sottosegretariato per gli Affari albanesi, in collaborazione con l'E.N.I.T., ha predisposto un accurato programma che consentirà alle visitatrici di avere un'ampia visione dei principal aspetti della cultura e dell'arte italiana e di ammirare le grandi realizzazioni del Regime. A Firenze le studentesse assisteranno ad alcuni spettacoli del Maggio musicale e, nella loro sosta a Orvieto, visiteranno l'Accademia femminile della «Gil». Il soggiorno a Napoli sarà quasi esclusivamente dedicato alla visita della Triennale dove, a cura del Sottosegretariato per gli Affari albanesi, è stato costruito un padiglione che illustra l'Albania nella sua storia e nelle sue prospettive di vitale sviluppo sotto l'egida imperiale di Roma.

Capoferri esalta alla radio l'opera dei lavoratori italiani nel mondo

ROMA, 18

La Confederazione fascista dei lavoratori dell'industria partecipa alla celebrazione della «Giornata degli Italiani nel mondo», pubblicando un opuscolo, che verrà largamente distribuito fra i lavoratori, nel quale è esaltato il contributo dato in ogni tempo dai lavoratori italiani alla civiltà del lavoro in tutti i Continenti. Stamane, il presidente confederale cons. naz. Capoferri, ha indirizzato ai lavoratori, attraverso Radio Sociale, fervide parole. Dopo aver ricordato il significato della celebrazione voluta dal Duce e organizzata dalla Società nazionale «Dante Alighieri», il cons. naz. Capoferri ha detto:

«Celebrando gli Italiani nel mondo, i lavoratori che in ogni tempo hanno generosamente fecondato di opere tutti i Continenti con la loro fatica dura, hanno un posto che risplende. E' per merito dei forti, tenaci, probi lavoratori italiani che la civiltà del lavoro ha fatto tanto cammino. In un tempo non lontano, i lavoratori italiani lasciavano malinconicamente la Patria e si recavano in Paesi stranieri a donare la loro fatica, mal compensati materialmente, spiritualmente abbandonati: erano gli emigranti. Il Fascismo non ha mai incoraggiato la emigrazione verso Paesi stranieri: e volle perfino cancellare dal suo vocabolario la triste parola di «emigrante», sostituendola con «Italiano all'estero». La marcia costruttiva e operosa della Rivoluzione fascista doveva poi rapidamente assicurare lavoro e quindi pane ai lavoratori italiani».

La XIV Fiera di Bologna aperta dal Ministro Ricci

BOLOGNA, 18

La quattordicesima Fiera di Bologna, espressione della volontà operante della città della X Legio, è stata solennemente inaugurata stamane dal Ministro delle Corporazioni Ricci, in rappresentanza del Governo fascista. Il Ministro Ricci, che è stato ricevuto alla stazione dalle massime autorità e gerarchie cittadine, prima di raggiungere la Mostra, ha presenziato, nella sede dell'Azienda municipale del gas, allo scoprimento di un busto alla memoria del Legionario Medaglia d'oro Lino Zambrini, caduto in terra di Spagna e che fu dipendente dell'Azienda stessa, e nella sede del Comando federale della «Gil» allo scoprimento di un altro busto della stessa eroica Medaglia d'oro, che fu anche organizzatore della «Gil».

Al Littoriale, il Ministro, che era sempre accompagnato dalle autorità e gerarchie, è stato ricevuto dal Podestà e dal segretario generale della Fiera e si è quindi recato nel salone d'onore, posto sotto la torre di Maratona, ove, in risposta alle fervide parole pronunciate dal Podestà, dopo aver detto che il Governo fascista segue col massimo interesse l'attività dei produttori bolognesi, ha concluso riaffermando l'imperativo che il Duce ha imposto nel momento storico attuale: «Armi e lavoro». Dopo aver ordinato il saluto al Duce, il Ministro, sotto la guida del segretario generale della Fiera, ha minutamente visitato la Mostra, soffermandosi in tutti i padiglioni, compiacendosi con gli espositori. Il Ministro ha poi lasciato lo stadio del Littoriale.

Il Conte Ciano sarà oggi a Cremona

Due significative celebrazioni saranno presenziate dall'Ospite Intensi preparativi nella città

CREMONA, 18

Il Conte Galeazzo Ciano, Ministro per gli Affari Esteri, sarà domani ospite di Cremona: ospite illustre e particolarmente gradito al quale la fascistissima città si accinge a dimostrare l'ammirazione profonda ed affettuosa in cui tiene la sua figura di uomo della Rivoluzione, figlio di un grande eroe italico ed eroe egli medesimo, autore della non dimenticata incursione aerea in Addis Abeba quando essa era ancora nelle mani della soldataglia del negus, combattente in pace e in guerra per l'Italia, per il Duce, di cui interprete fedelmente in ogni momento la volontà.

Galeazzo Ciano, accogliendo di buon grado e con animo lieto l'invito rivoltogli da Roberto Farinacci, ha accettato di venire a Cremona domani per consacrare con la sua autorevole presenza due cerimonie inaugurali: l'inaugurazione della Mostra de «Il Premio Cremona» e quello della nuova sede de «Il Regime Fascista».

«Le due cerimonie inaugurali porgono l'occasione — scrive Regime Fascista — al Fascismo cremonese di adunare tutte le sue forze per dire a Galeazzo Ciano la vecchia e incrollabile fede nel Duce di tutti i cremonesi e il non mai sopito entusiasmo di tutta la nostra provincia. Per questo già i preparativi sono intensi e febbrili, già si vive la vibrante vigilia di questa adunata che rimarrà memorabile negli annali del Fascismo cremonese».

La partenza da Roma salutata dal Segretario del Partito

ROMA, 18

Questa sera alle 23,10 è partito per Cremona il Ministro degli Esteri Conte Ciano. A salutarlo alla stazione erano il Ministro Segretario del Partito Ettore Muti, i Vicesegretari Cerruti, Pasolato e Mezzasoma, il capo di Gabinetto agli Esteri Ministro Anfuso, il colonnello Bodini, Vicecomandante della «Gil» ed altre personalità. Con lo stesso treno è partito il Vicesegretario del Partito Mezzasoma.

Mostra dell'istruzione tecnica inaugurata a Napoli

NAPOLI, 18

Stamane il Sottosegretario per l'Educazione Nazionale, alla presenza delle autorità e gerarchie, per incarico del Ministro e nel nome del Duce, ha dichiarata aperta la Mostra provinciale per l'istruzione tecnica che sorge nella Mostra delle terre d'oltremare in una ala del teatro all'aperto.

Nuove nomine alla Farnesina

Emilio Cecchi Accademico d'Italia

La figura e l'opera dello scrittore

ROMA, 18

Con Decreto Reale in corso, su proposta del Duce, Emilio Cecchi è stato nominato Accademico d'Italia per la classe di lettere, al posto rimasto vacante per la scomparsa del compianto Accademico Lucio d'Ambra.

Emilio Cecchi nacque a Firenze il 14 luglio 1884. Studiò all'Università fiorentina, allievo di Girolamo Vitelli ed Ermenegildo Pistelli. Con Papini e Soffici partecipò al movimento della «Voce», come alcuni anni più tardi, con altri scrittori, a quello della «Ronda». Intorno al 1910 era entrato nel giornalismo, dedicandosi soprattutto alla critica letteraria. Di questi anni sono alcuni suoi libri su Pascoli, al quale poeta fu sempre fedelissimo, e su Kipling, una raccolta di «studi critici» e una «Storia della letteratura inglese nel XIX secolo» — che è poi l'esaltazione della nostra grande triade: Foscolo, Leopardi e Manzoni contro le espressioni del romanticismo anglo-sassone.

Critica e letteratura

Ripigliando il suo lavoro, dopo l'intervallo della grande guerra, lo scrittore appare profondamente mutato. E senza trascurare l'attività critica, comincia a svolgersi in forme più libere e ricche che non dovevano restare senza influsso sulla nostra cosiddetta «prosa d'arte». A questo genere appartengono i suoi volumi di saggi, capricci, fantasie: «Pesci rossi», «L'osteria del cattivo tempo», «Qualche cosa», «Corse al trotto».

In occasione del Premio Mussolini della R. Accademia d'Italia, conferitogli nel 1936, Luigi Pirandello, relatore del premio, scriveva che, per novità di ispirazione, grazia e finezza di atteggiamenti, sottili accorgimenti, sapore di lingua, colori e movimenti di immagini, agilità di scorci, impreveduti rilievi, sensi riposti e felicità di notazioni, tali volumi sono tra i prodotti più notevoli della nostra nuova letteratura.

L'attività recente

Singolarmente aperto a tutti i richiami del tempo, pur essendo uno dei nostri prosatori più originali e squisiti, Emilio Cecchi non ha mai creduto di compromettere la sua arte di scrittore cercando di darne al giornale tutto il meglio.

Da questo incontro e da questa contemperanza di vita e di letteratura, sono nati alcuni libri di viaggio tra i suoi più belli: «Messico» e in «Arcadia Ego» sulla Grecia antica e nuova, fino al recente, «America amara», frutto di studi e osservazioni durante due lunghi soggiorni agli Stati Uniti, nel quale la sua attenzione si porta più animosamente sui fenomeni culturali, artistici e politici e della torbida e travagliata civiltà americana e ne dà una sintesi drammaticissima, in una prosa esatta come un documentario e avvincente come un romanzo.

Il Cecchi è stato sempre curioso e studioso anche di arti figurative, la pittura italiana dell' 800; ma soprattutto si è trattenuto intorno agli antichi grandi maestri toscani, nei suoi volumi sui «Trecentisti senesi», «Pietro Lorenzetti», «Giotto». Nel 1930 tenne la cattedra di storia dell'arte italiana nell'Università di Berkeley (California) con molta lode e durevole ricordo.

Il "Giro,, procede a strappi

Bailo terzo a Genova comanda la classifica

La tappa vinta da Favalli

GENOVA, 18

Favalli ha vinto la seconda tappa del Giro, sfruttando sagacemente le circostanze della corsa. Bailo ha conquistato la Maglia rosa, cogliendo il giusto premio per la squadra astigiana dei diavoli rossi di Gerbi. Occorre spiegare che la somma del punteggio delle due classifiche di Torino e di Genova ha dato a Bailo anzichè a Favalli il primo posto nella classifica generale, pur avendo i due corridori totalizzato lo stesso tempo nei due ordini di arrivo.

Cronisticamente, la tappa si sintetizza così: passeggiata a ranghi completi fin sotto Asti quando Torchio si è messo in testa di scappare tutto solo per le strade della sua città. Questo legittimo desiderio ha dato il primo scossone al gruppo. Poi è stato Mollo, verso Feliciano, a dare un secondo colpo all'inerzia collettiva, ma al rifornimento di Novi, tutto si poteva aggiustare, solo che i diavoli rossi e quelli dell'Olympia in uno con parecchi aggruppati, non si fossero intestarditi a correre sul serio.

Gli assi attardati

Verso Busalla, la tappa si fece convulsa. Non si trattava di quattro o cinque corridori in fuga: si era formata una vera e propria pattuglia di avanguardia composta di 33 unità, fra le quali erano Gotti, Simonini, Cazzulani, Cerasa, Vignoli, Servadei, Canavesi, Generati, Introzzi e Rogora della Gloria; Didier e Mollo dell'Olympia; Cottur, Landi e Chiappini della Ligie; Bailo, Cafferata, Zuccotti e Mazzarello della Gerbi. Sulla salita della Scoffera, lunga e snervante, il gruppo cominciò ad assottigliarsi. Nella discesa e sul successivo colle Caprile aumentarono le vittime. Così Canavesi che forò, così Cafferata, che ebbe un serio guasto alla ruota.

Intanto la Maglia rosa viaggiava tranquillamente fra i compagni di squadra e Bartali. Si parlò di un distacco iniziale di due minuti. Bastarono pochi chilometri perchè sulla Scoffera tale distacco salisse a ben sette minuti e, dicono, anche a nove. Quando Favalli fu informato che Bartali era così indietro, decise, d'accordo con Ricci e Coppi, di trarre il massimo giovamento della situazione. Ciò avvenne nella discesa del colle Caprile.

I diavoli e gli associati si erano prodigati fino ad allora. Tuttavia parecchi di essi resistettero ai reiterati attacchi portati dal manipolo della Legnano che puntava risolutamente alla vittoria di tappa e alla conquista del primato in classifica generale. Zuccotti e Gotti tennero duro con tutta energia. Bailo, che indubbiamente aveva intuito il piano degli avversari, vi si associò nella certezza di trarne il migliore risultato. E così fu. Al campo della Nafta, Favalli vinse e Coppi fu secondo, ma Ricci non poteva togliere a Bailo il terzo posto, che significava la conquista della Maglia rosa.

Cottur 10.o in graduatoria

Quando Bartali, che faceva parte del secondo gruppo, si decise ad attaccare, non fu fortunato. Infatti, nella discesa della Scoffera, un cagnolino, attraversando la strada, lo mandò a gambe levate. Bartali riportò qualche contusione ma il suo inseguimento fu energico. Anche Valetti cadde. Tuttavia non pare che il vincitore degli ultimi due giri attraversi un brillante momento.

Ecco l'ordine d'arrivo:

1) Favalli alle ore 16,26'44", impiegando ore 6,11'44" a percorrere la tappa Torino-Genova di km. 216 alla media oraria di km. 36.484; 2) Coppi a una macchina; 3) Bailo a 10 metri; 4) Ricci a ruota; 5) Mantini (primo dei gruppi (idem); 6) Gotti (secondo dei gruppi), idem; 7) Cazzulani idem; 8) Simonini idem; 9) Zuccotti idem; 10) Vignoli idem; 22) Cottur in ore 6 e 13'52"; 24) Bartali in ore 6,16'59"

Classifica generale: 1) Bailo con ore 11,11'49", punti 6; 2) Favalli con lo stesso tempo, punti 7; 3) Coppi con lo stesso tempo, punti 9; 4) Montini con lo stesso tempo, punti 12 (primo dei gruppi); 5) Zuccotti; 6) Vignoli (secondo dei gruppi); 7) Monari; 8) Canavesi; 10) Cottur con ore 11,13'57"; 18) Bartali con ore 11,17'4".

Le tenniste italiane nella finale di Wiesbaden

BERLINO, 18

(L.) Anche a Wiesbaden, come a Berlino, le due tenniste italiane Sandonnino e Tonolli disputeranno fra loro la finale del singolare femminile.

Ecco i risultati odierni: semifinali: Tonolli batte Ullstein per 3 a 6, 6 a 3, 7 a 5; Sandonnino batte Käppel per 6 a 0, 7 a 5; De Stefani batte Gultz per 7 a 5, 5 a 7, 6 a 0; Henkel batte Eppler per 9 a 7, 6 a 1; doppio maschile: Gies-Buchholz battono De Stefani-Martinelli per 8 a 6, 4 a 6, 6 a 3; Henkel-Metaxa battono Gultz-Eppler per 10 a 8, 1 a 6, 6 a 4.

Le prove dei canottieri all'Idroscalo di Milano

MILANO, 18

Stamane con tempo favorevole sono continuate le gare dei Littoriali di canottaggio. Le prime prove di ricupero hanno avuto il seguente risultato: quattro con timoniere vincono le batterie di Napoli, Pisa, Palermo; due senza timoniere: Catania, Napoli. Singoli: Torino (Volante), Pisa (Gianni), Roma (Fanton). Due con timoniere: Firenze, Padova, Cagliari. Doppio: Pisa, Genova. Jole a 4 vogatori e timoniere: Roma. Quattro senza timoniere: Firenze, Napoli, Genova. Otto con timoniere: Torino, Napoli. Per assistere alle finali di canottaggio è giunto il segretario generale della gioventù universitaria germanica dott. Waerfler. Sullo specchio di regata sono state anche svolte prove di volo a vela e rimorchio da parte del centro di volo a vela.

I Littoriali di nuoto
Batterie dei 100 e 1500 metri

TORINO, 18

I concorrenti ai Littoriali dello Sport dell'anno XVIII hanno iniziato stamane alla piscina dello Stadio Mussolini le gare di nuoto alle quali partecipano 18 squadre. Ecco i risultati delle gare disputate stamane:

Metri 100 stile libero prima batteria: 1) Goggioli di Firenze in 1'8"2/10; 2) Barison di Trieste; 3) Manicucci di Messina. Seconda batteria: 1) Andori di Genova in 1'6"9/10; 2) Rendina di Bologna; 3) Baldo di Roma. Terza batteria: 1) Boccia di Napoli in 1'8"; 2) Zerilli di Padova; 3) Auditore di Pavia. Quarta batteria: 1) Forti G. di Genova in 1'7"1/10; 2) Lavagnino di Roma; 3) Mussinelli di Pisa. Quinta batteria: 1) Martinelli di Napoli in 1'7"7/10; 2) Parale di Torino; 3) Forti di Pisa. Sesta batteria: 1) Foti M. di Genova in 1'9"1/10; 2) Di Domizio di Bologna; 3) Tomasini di Roma. Settima batteria: 1) Arena di Napoli in 1'4"7/10; 2) Leone di Milano; 3) Marchi di Venezia. Ottava batteria: 1) Cagnetti di Padova in 1'8" e 2/10; 2) Monticelli di Milano; 3) D'Ambrosio di Bologna.

Metri 1500 stile libero. Prima batteria: 1) Paggi di Milano in 23' 4"9/10; 2) Arrivabene di Bologna. Seconda batteria: 1) Comandini di Roma in 23'24"; 2) Banfi di Milano; 3) Gianfolini di Padova.

Manovre allarmistiche stigmatizzate dalla stampa elvetica

BERNA, 18

Si hanno nuove significative prove della reazione svizzera agli allarmismi con cui l'Inghilterra si sforza di turbare la calma del Paese. Perfino la *National Zeitung*, cioè il giornale che ha sempre manifestato più apertamente le sue simpatie verso gli alleati, ha per la seconda volta parole di biasimo per tale genere di nefasta propaganda, mentre gli organi della radiodiffusione hanno ordine di sospendere le comunicazioni con le radio alleate non appena queste parlano della Svizzera.

Una riunione tenuta a Berna dalla delegazione del Sempione

BERNA, 18

La delegazione internazionale del Sempione composta dai rappresentanti dell'Italia e della Svizzera ha tenuto a Berna una delle sue periodiche riunioni. Il capo del Dipartimento federale delle Poste e delle Ferrovie consigliere federale Cellio ha offerto in onore dei delegati una colazione alla quale ha partecipato il Ministro dell'Italia Tamaro.

Variazioni ferroviarie nelle linee di Chiasso e Domodossola

ROMA, 18

Le Ferrovie federali svizzere non attiveranno il 19 corrente l'orario dei treni viaggiatori precedentemente concordato. Conseguentemente le Ferrovie italiane attueranno dalla stessa data 19 andante i seguenti provvedimenti: 1) Linea Chiasso-Milano: sospensione dei treni 313 e 302 per mancato arrivo e proseguimenti dei corrispondenti treni svizzeri 68 e 61; 2) Linea Domodossola-Milano: a) sospensione dei treni 201 e 200 per mancato arrivo e proseguimento dei corrispondenti treni svizzeri 32 e 31; b) sostituzione del treno 211 già previsto nel nuovo orario 19 maggio col treno 213 che partirà da Domodossola alle ore 22.05 e giungerà a Milano alle ore 0.40; c) posticipazione di circa 30 minuti del treno 209 da Domodossola rispetto treno 44 in arrivo dalla Svizzera alle ore 18.02.

NOTIZIE BREVI

Il Ministero dell'Interno di Jugoslavia ha vietato definitivamente la pubblicazione del giornale «Trgovinski Glasnik».

Un numeroso gruppo di notabili etiopici è giunto a Brindisi a bordo dell'«Urania». Essi proseguiranno per Napoli ove visiteranno la triennale.

Per iniziativa dell'Ispettorato dei Fasci del Marocco, da alcune settimane vanno svolgendosi riuscite rappresentazioni dopolavoristiche che la collettività italiana segue con piacere e interesse.

Bollettino meteorologico

18 maggio

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Temper. Min.
Trieste..	—	—	—	—
Roma....	aum.	coperto	+17	+11
Milano...	—	—	—	—
Torino...	staz.	misto	+20	+ 8
Genova..	—	—	—	—
Sanremo	aum.	ser., m.	+22	+14
Venezia.	aum.	cop., cal.	+19	+13
Trento...	—	—	—	—
Bolzano.	—	—	—	—
Bologna.	var.	coperto	+18	+12
Firenze.	staz.	misto	+20	+13
Rimini...	aum.	misto, m.	+18	+14
Ancona..	aum.	misto, m.	+17	+13
Napoli...	aum.	cop., m.	+19	+13
Foggia..	aum.	coperto	+21	+11
Bari......	aum.	piov., m.	+18	+13
Lecce....	staz.	coperto	+20	+13
Taranto.	aum.	misto, m.	+19	+13
Messina.	var.	piov., m.	+19	+13
Palermo	—	—	—	—
Catania.	—	—	—	—
Cagliari.	—	—	—	—
Sassari..	aum.	misto	+17	+ 9
Tripoli..	dim.	ser., m.	+27	+11
Bengasi.	—	—	—	—
Rodi......	staz.	cop., m.	+22	+17

Aiutare l'Ente Comunale di Assistenza è un dovere per tutti i cittadini

COMUNICATI

Incanto. Al 19/6/40, ore 10, avrà luogo in Tribunale, Sala 238, l'incanto dei seguenti lotti: 1) Civ. N. 297; 298, 299, fraz. del 301 (P. T. 106) di Servola: L. 172.000; 2) Civ. N. 223 (P. T. 1475) di Servola: L. 69.000; 3) Civ. N. 144 (P. T. 827) di Servola: L. 82 mila. Informazioni presso lo Avv. GINO KNEZEVICH Via Mazzini 30

AVVISI D'ASTA

VENDESI a trattativa privata le merci, i mobili, la cauzione commerciale del fallimento «La Manifattura» di Amalia ved. Lubelskj, Piazza Chiesa Evangelica N. 1. Offerte sino al 31 maggio 1940 al sottoscritto nel cui studio è ispezionabile l'inventario.
Il Curatore del Fallimento: Dott. MARIO RENZI
Trieste, Corso Vitt. Emanuele III, 7

ABITI STAMPATI
a carboncino. Le ultime creazioni. I tipi più indovinati di blu e neri a prezzi scrupolosamente calcolati.
Manfreda Piazza Malta N.ro 3

Trasferimento del Servizio Piccolo Risparmio e Cassa delle COOPERATIVE OPERAIE
Si rende noto che il Servizio Piccolo Risparmio ed i Servizi di Cassa delle Cooperative Operaie, verranno trasferiti, con domani, lunedì, da via Cassa di Risparmio 5, a
Piazza Caduti Fascisti N. 6
Telefono 48-55

Buda GIOIELLI OROLOGI
Le migliori marche di alta precisione. Prezzi bassi. Acquistansi oro e brillanti. Via Carducci 51. Telefono 60-94.

TERME ROMANE DI MONFALCONE
FANGATURE, BAGNI E DOCCIE TERMALI TEMPERATURA 40°
Stagione maggio ottobre
Forme reumatiche, artritiche, traumatiche e loro esiti. Alterazioni del ricambio.
Per informazioni rivolgersi: S. A. TERME ROMANE - MONFALCONE

RIPOSO E SOLE
Sulla spiaggia profonda di sabbia
BAGNI - SPORT
CURE SOLARI MARINE E TERME
Rivolgersi:
AZIENDA DI SOGGIORNO G R A D O

DEPURATE
il vostro corpo dai veleni intestinali effettuando una buona cura col
Tè depurativo APAS
In tutte le farmacie a L. 4 il sacchetto originale.
(Aut. Pref. 3219-23944 - 6-10-1935-XIII)

ANNUNZI SANITARI

Dr. R. RUFFO
Cura della Sciatica
NEVRALGIE - LOMBAGGINI ARTRITI - GOTTA - REUMATISMI
Tel. 34-50, 25394 V. Valdirivo 27 15-30-18

Prof. MARZIANI
docente universitario
PELLE E VENEREE
VIA ROSSINI 14 (ang. Via Roma)
Telef. 74-24 - Ore 11.30-12.30, 18-19.30
(Aut. Pref. 3219-10564-A. XVI

Dr. de NICOLA
MALATTIE CUTANEE E VENEREE
DISFUNZIONI SESSUALI
VIA S. CATERINA N. 5 - Telef. 90-77
Ore: 11-12.30; 18-19.30; signore: 17-18

80-44 è il numero del telefono dell'Unione Pubblicità Italiana S. A. - Trieste

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi

I Balcani e il problema della nostra sicurezza

ROMA, 18

In un lungo articolo nel quale vengono riassunti venti secoli di storia dei Balcani, il Giornale d'Italia *dimostra come non meno del Mediterraneo il problema dei Balcani sia fra quelli vitali e costruttivi della politica italiana. I termini di questo problema sono evidenti: la geografia, la tradizione storica, le necessità politiche e militari dell'equilibrio delle forze e delle posizioni con immediati riferimenti ai sistemi dell'Adriatico e del Mediterraneo, l'interesse economico, la presenza in Albania dell'Italia, divenuta ormai la più grande Potenza nei Balcani.*

«Non c'è bisogno — scrive il Giornale d'Italia *— di molte parole per spiegare queste ragioni. La geografia unisce naturalmente le due penisole parallele dell'Italia e dei Balcani. A nord le terre italiane della Venezia Giulia si incontrano in uno stesso sistema non invarcabile di montagne con le terre slave. Più a sud l'Adriatico si restringe a soli 72 km. tra Otranto e Capo Linguetta per avvicinare le due opposte coste e favorire i loro naturali e permanenti contatti. Per questo fin dalla preistoria si hanno tracce di passaggi e di comunicazioni dall'una all'altra penisola. Lo provano le trasmigrazioni japigie dall'Epiro alla Puglia, poi seguite nell'epoca storica dalle irradiazioni di Illiri e Greci nell'Italia meridionale e di Romani e Veneti nei Balcani.*

Ma i Balcani sono saprattutto un problema dell'Adriatico e del Mediterraneo. La costa balcanica dell'Adriatico dalla Dalmazia alla Grecia è un naturale sistema di basi navali difensive ed offensive. Ha insenature tortuose, larghe e profonde protette da barriere di isole che possono dare ricovero alle più grandi navi e alle più temibili insidie marine, mentre l'opposta costa italiana è sabbiosa, senza porti, ha aperture esposte e tutte vulnerabili da Venezia a Taranto. La difesa della costa orientale dell'Italia è dunque sottomessa alle condizioni politiche e militari delle coste occidentali dei Balcani.

Altrettanto si può più largamente dire della difesa italiana nel Mediterraneo. I Balcani sono uno dei ponti di accesso dell'Europa continentale al Mediterraneo. Sono uno dei sistemi costieri che hanno con le loro basi, i loro sbocchi e le loro influenze una dominante funzione di controllo sul bacino orientale di questo mare sulle linee di traffico diretto verso il Mar Rosso e il Mar Nero. I Balcani appartengono insomma al gioco della politica delle grandi Potenze nel Mediterraneo, al sistema della sicurezza e della libertà dell'Italia».

Rifatta quindi la storia delle vicende politiche e militari dei Balcani dall'occupazione romana ai contatti con le Repubbliche marinare, il Giornale d'Italia *giunge a queste conclusioni:*

«Si arriva al XIX secolo e al tempo della prima fioritura nazionale dei popoli balcanici, dei moti e delle lotte per la loro indipendenza politica. Venezia è tramontata in un lento declino che dura da due secoli. La sua influenza è sopravvissuta ai suoi possedimenti perduti ma nuove correnti uniscono ancora italiani e balcanici. Sono i moti italiani che daranno spirito, forma e coraggio alle Nazioni dei Balcani le quali li imitano e li seguono.

Le rivolte greca e romena del 1821 riflettono direttamente i moti italiani dello stesso anno, la rivolta napoletana di Nola. Gli italiani partecipano all'insurrezione greca. Nel 1825 cade in essa il nobile piemontese Santorre Santarosa. In Grecia vanno pure numerosi i profughi patriotti dell'Italia. Nel 1844 vi si trovano i fratelli Bandiera. Fallita la rivoluzione di Venezia vi vanno nel 1848 Tommaseo, Rossi, Regaldi. Si crea anche in questo tempo una «grande fratellanza», un'associazione politica irredentista segreta italo-greca.

Nel 1866-67 migliaia di volontari italiani combattono con i greci nell'insurrezione di Creta. Due legioni italiane partecipano alla nuova insurrezione dell'isola nel 1897. In Italia scrive l'inno nazionale greco il poeta Dionisio Salomos, che discende dai veneziani Bortolani. Pure in Italia scrive l'inno nazionale croato il poeta Mihanovic. Nella campagna di Garibaldi nel 1860 affluiscono volontari albanesi, bulgari e greci.

Nel suo risorgimento la Serbia si ispira al Piemonte, a Mazzini e a Garibaldi. Ne ripete le forme associative. All'Omladina (la Gioventù serba), dà lo stesso spirito e gli stessi caratteri della «Gioventù italiana». Un suo giornale pubblicato a Belgrado si chiama Pijemont. *Nella insurrezione del 1875-1876 in Erzegovina i serbi ricevono anche l'aiuto di volontari italiani e di finanze del Governo piemontese. Nel 1885 compaiono ancora volontari italiani a Sofia tra le file combattenti dei bulgari. Così la nuova Italia accompagna e segue le nuove Nazioni balcaniche. In Italia queste Nazioni trovano la prima forza formativa e ispiratrice, l'esempio per i loro sviluppi civili e costruttivi.*

Queste rievocazioni storiche di due millenni non hanno solo un valore di inerte erudizione. Documentano la continuità degli incontri e delle reciproche influenze fra le due penisole. Questi incontri si rinnovano in diversi cicli per lungo periodo di tempo con espressioni in gran parte equivalenti. Appaiono dunque non un caso fortuito, ma la naturale risolvente di condizioni, istinti, bisogni permanenti dei popoli. Provano pure che gli interessi italiani nel territorio balcanico e nel suo assetto non sono una improvvisazione o l'espressione di un particolare indirizzo politico, ma rappresentano una ragione di vita, di sicurezza, di volontà costruttiva sempre presente nella storia nazionale della penisola italiana.

Quasi come un testamento spirituale, poi raccolto in una rivista greca di Atene, Venizelos, pur tanto amico dell'Inghilterra, ha lasciato scritto che tutti i governanti greci della politica estera dovranno sempre ricordare il dominante interesse dell'Italia nel problema del Mediterraneo orientale».

Londra in subbuglio

Squadre di operai continuano a scavare trincee - Tutti gli stranieri sottoposti a rigorosa sorveglianza

LONDRA, 18

Fervono i preparativi per la difesa contro eventuali attacchi nemici e soprattutto contro un'eventuale invasione di paracadutisti. Tutta Londra, specialmente la parte centrale e quella ove risiedono il Palazzo Reale, il Parlamento o i Ministeri è oggi in istato di subbuglio. Si lavora dappertutto a preparare difese improvvisate intorno ad edifici pubblici, a scavare trincee, a innalzare cavalli di Frisia, ad erigere piazzeforti improvvisate per mitragliatrici e accrescere le difese provvisorie, composte di sacchi di cemento e di altre batterie.

Squadre di soldati e di operai hanno lavorato durante tutta la giornata festiva. Nei dintorni di Londra la sorveglianza militare continua rigorosa. Tutti gli automobilisti vengono fermati parecchie volte e i loro documenti esaminati da ufficiali. La polizia, da parte sua, ha raddoppiato la sorveglianza sia sugli stranieri che sugli stessi inglesi sospetti. Anche i rifugiati belgi e olandesi, che continuano a giungere in grande numero, vengono severamente interrogati e fotografati prima di essere inviati alle rispettive residenze. Qualora l'identità di questi rifugiati presenti dei dubbi, essi vengono inviati temporaneamente in località speciali sotto la sorveglianza della polizia. Anche le stazioni ferroviarie sono sotto un rigoroso controllo e i viaggiatori vengono interrogati e richiesti dei documenti.

I giornali popolari continuano tuttavia a deprecare che un numero considerevole di sudditi tedeschi ed austriaci sia ancora lasciato in libertà. D'altra parte, cominciano a piovere nei giornali lettere di protesta di rifugiati ebrei tedeschi, i quali dicono che speravano di essere usciti per sempre dai campi di concentramento e s'accorgono invece che sono sfuggiti da quelli tedeschi per cadere in quelli inglesi.

La possibilità che spie tedesche si nascondano fra la popolazione fa sì che le proposte più strane siano fatte da certi lettori ai loro giornali, come per esempio di un lettore del *News Chronicle*, che domanda che vengano subito esaminati gli zingari che vivono nelle loro casette ambulanti e che costituiscono una delle più tipiche colonie in Inghilterra. L'evacuazione dei bambini all'est e all'ovest dell'Inghilterra sta continuando e sarà compiuta fra pochi giorni.

Si sono ultimati anche i lavori per impedire eventualmente l'inondazione da parte del nemico del sistema ferroviario sotterraneo di Londra. Immense e pesantissime porte d'acciaio sono state costruite e sentinelle le sorvegliano giorno e notte. Tutte le misure insomma sono state prese e si stanno prendendo per preparare Londra ad un eventuale attacco di invasori che tentino di effettuarne la conquista. Un nuovo corpo volontario per la difesa contro i paracadutisti è stato rapidamente organizzato e gli iscritti sono numerosissimi. Questi volontari non riceveranno paga e il loro allenamento verrà subito iniziato.

Una nota del Foreign Office sui bombardamenti aerei

LONDRA, 18

Il Foreign Office pubblica un comunicato in cui ripete che non fa parte della politica del Governo inglese l'ordinare il bombardamento di obiettivi non militari e questo indipendentemente dalla politica del Governo di Germania. Le dichiarazioni con le quali si afferma che le forze aeree britanniche hanno deliberatamente bombardato obiettivi non militari, conclude il comunicato, sono completamente false e ovviamente destinate a preparare la via per una estensione all'Inghilterra dei metodi usati dalla Germania contro gli altri Paesi. *(Stefani)*.

Comunicazioni interrotte tra la Svizzera e la Francia

Il ponte di S. Louis fatto saltare

BERNA, 18

Stamane i francesi hanno fatto saltare anche il lungo ponte di St. Louis, cosicchè sono completamente tagliate le comunicazioni ferroviarie di Basilea con la Francia.

Un episodio di fulgido eroismo

BERLINO, 18

Durante uno dei combattimenti aerei svoltisi nel settore sud di Sedan nella giornata del 15 maggio uno degli apparecchi tedeschi più volte gravemente colpito ai motori da scariche avversarie è stato costretto ad effettuare un atterraggio di fortuna dietro le linee francesi. Dei quattro uomini componenti l'equipaggio due erano feriti. Gli altri due rimasti incolumi, appena scesi dall'apparecchio, si preoccuparono dei camerati feriti e li trasportarono a spalla fino ad un bosco vicino.

Messi al sicuro i feriti i due aviatori, che già avevano tentato di incendiare l'apparecchio, ritornarono sul posto dell'atterraggio ed appiccarono il fuoco alla benzina che colava dai serbatoi forati riuscendo questa volta nel loro intento. Nel frattempo, attratti dalle fiamme che si levavano dall'aeroplano, erano accorsi dei contadini armati di fucile. I due aviatori impugnato le rivoltelle si sono aperti un varco fra i contadini che tentavano di circondarli e sono ritornati nel bosco.

Un gruppo di carri armati tedeschi aveva seguito l'atterraggio forzato dell'aeroplano. Senza por tempo in mezzo gli ufficiali che li comandavano decisero di correre in aiuto degli aviatori. Tre carri riusciti a sfondare le linee francesi giunsero sul luogo dell'atterraggio. Messi in fuga i contadini e tratti in salvo i quattro aviatori i tre carri ripassarono una seconda volta le linee nemiche tornando nella località dalla quale erano partiti.

IL PASSAGGIO DELLA MOSA

effettuato dai tedeschi a mezzo di zattere, dopo la distruzione dei ponti compiuta dagli alleati nel disperato tentativo di ritardare la travolgente avanzata delle armate germaniche

Improvviso rimpasto ministeriale in Francia

Sotto il peso catastrofico degli eventi

Pétain, l'uomo di Verdun, è chiamato al Governo

Daladier agli Esteri e Reynaud alla Guerra

PARIGI, 18

La Presidenza del Consiglio ha diramato il seguente comunicato:

«Il signor Reynaud ha ricevuto stamane il Maresciallo Pétain appena rientrato da Madrid e gli ha offerto di entrare a far parte del Governo in qualità di Ministro Vicepresidente del Consiglio. Il Maresciallo ha accettato. Poichè gli avvenimenti hanno dimostrato la necessità di concentrare la direzione politica e militare della guerra, il signor Reynaud ha offerto al signor Daladier, che ha accettato, di assumere il portafoglio degli Esteri fino ad ora nelle mani del Presidente del Consiglio. Reynaud ha assunto a sua volta il portafoglio della Difesa Nazionale e della Guerra. Infine il signor Reynaud ha offerto al Ministro degli Interni Henry Roy il portafoglio delle Colonie. Il Ministro ha però declinato l'offerta ritenendo che il Dicastero delle Colonie richieda qualità tecniche particolari. Il Presidente del Consiglio ha vivamente ringraziato il signor Roy per i preziosi servizi resi al Paese e al Governo. Il portafoglio dell'Interno è stato assunto da Mandel, il quale lascia il Dicastero delle Colonie all'ex Ministro Rollin, che fu già titolare di questo portafoglio, a Ministro del Commercio è stato nominato Léon Barety».

Reynaud alla radio

Alla fine della serata il Presidente del Consiglio ha ritenuto necessario rivolgersi al Paese e al microfono della Radio nazionale ha pronunciato un'allocuzione. Paul Reynaud ha affermato che la situazione è grave ma non disperata. Al popolo il Governo non offrirà parole, perchè troppe ne sono state dette e udite da anni a questa parte, ma gli atti che esso desidera. Dopo aver esaltato la figura del Maresciallo Pétain, il difensore di Verdun, chiamato al Governo a fianco di Reynaud, dove resterà fino alla vittoria finale, il Presidente del Consiglio ha dichiarato di avere assunto deliberatamente il posto di maggiore rischio, di Ministro della Guerra, accettandone le gravissime responsabilità. Paul Reynaud ha quindi tracciato le linee del suo rimpasto ministeriale ed ha annunciato come imminente un movimento diplomatico al quale, egli ha detto, darà alla politica estera della Francia e alla sua rappresentanza estera la massima efficacia. Reynaud ha concluso affermando che tutta l'amministrazione francese deve adattarsi alla guerra. Occorre che lo spirito di guerra circoli negli uffici come altrove. Ogni mancanza sarà immediatamente punita.

Gli organi di informazione ricordano questa sera la figura di Pétain, chiamato a far parte del Governo. Nato nel 1856 nel Dipartimento di Calais, il Maresciallo Pétain, già professore alla Scuola superiore di guerra, comandava il 33.o reggimento di fanteria all'inizio delle ostilità del 1914-18. Si distinse nella battaglia di Charleroi nell'agosto del 1914 e quale comandante di Divisione alla Marna. Ottimo comandante di Corpo d'armata, divenne nel 1915 Comandante d'armata. Si distinse e si impose all'attenzione di tutto il mondo quale difensore di Verdun. Nell'aprile del 1917 era Comandante in capo delle Armate del fronte occidentale. Nell'agosto del 1925 diresse le operazioni contro i ribelli del Riff al Marocco. Nel febbraio 1934 fu Ministro della Guerra nel Governo nazionale presieduto da Doumergue. Da un anno circa rappresentava la Francia presso il Governo di Franco a Madrid.

Un proclama alla Marina

L'entrata di Pétain nel Gabinetto, secondo l'*Agenzia Radio*, costituisce il più grande conforto che possa essere dato ai soldati francesi. Negli ambienti politici è stato anche commentato il discorso radiofonico di Reynaud che ha annunciato un importante movimento diplomatico sulla natura del quale non si hanno indicazioni ma che dovrebbe, a quanto si dice, interessare le più importanti capitali a cominciare da Madrid, dove si deve provvedere alla sostituzione del Maresciallo Pétain.

Il Comandante in capo delle Forze navali francesi, Ammiraglio Darlan, ha emanato il seguente ordine del giorno:

«Da otto mesi combattete con tenacia, coraggio e successo. Dai Tropici all'Oceano Artico avete dato prova delle più alte qualità marinaresche e guerriere. Nel momento in cui la guerra entra in una fase nuova e decisiva, so di poter contare su di voi perchè la Marina francese, fedele alle sue vecchie tradizioni di coraggio e di patriottismo, assicuri in stretta collaborazione con la Marina britannica, il successo delle nostre armi sul mare e in cooperazione con gli eserciti alleati, il trionfo della nostra causa, che è quella della civiltà. Viva la Francia».

Una furiosa mischia

Calma e fiducia raccomandano alla popolazione tutti i giornali di questa sera, sostenendo questa curiosa tesi, che in fin dei conti i francesi non hanno altro da fare che arginare l'avanzata del nemico, il quale invece ha da proseguire ad ogni costo la sua corsa in avanti per ottenere un risultato decisivo. Questo sostiene, fra gli altri, il *Paris Soir*, affermando che il compito dell'Esercito francese è semplice: resistere sulle linee prescelte dal Comando Supremo, salvo a passare più tardi alla controffensiva. E poi, chiede l'*Intransigéant*, come mai tanto orgasmo? Non accadono forse ritirate e sfondamenti in tutte le guerre?

Il *Temps* scrive che la manovra tedesca fin dal suo inizio corrisponde alle fasi preliminari del famoso piano di von Schlieffen. Lo stratega preconizzava un'offensiva di massa attraverso le Ardenne sul fronte da Dinant a Sedan, manovra che è stata precisamente effettuata dai tedeschi. Dall'11 al 18 maggio le colonne blindate — prosegue il *Temps* — hanno caricato attraverso il Limburgo belga e travolto i Cacciatori delle Ardenne per impedire loro di distruggere i numerosi ponti che attraversavano queste regioni ed hanno effettuato due attacchi principali: uno sull'asse Dinant-Charleville e nella direzione di Sedan-Rethel per aggirare e far cadere il saliente della Mosa a Mézières e tutta la regione a sud-ovest difficilmente praticabile del massiccio delle Ardenne. Questi due attacchi hanno in seguito potuto ricongiungersi ad ovest di Mézières. Se si dà un colpo d'occhio riassuntivo sulle operazioni di questa dura settimana si arriva a questa conclusione: che i rapidi successi dei tedeschi sono dovuti al sistema di lotta tedesco utilizzato prima nella campagna di Polonia. Il nemico applica unicamente la grande meccanica. Sono le Panzerdivisionen che conducono la danza. Queste aprono una breccia attraverso la quale le formazioni più leggere si lanciano per eseguire lo sfruttamento del successo. L'avversario — conclude il *Temps* — non ha soltanto un fronte di attacco, ma agisce con offensive molteplici di colonne blindate.

Il Generale Duval nel *Journal des Débats* scrive: «La situazione è evidentemente grave. L'ordine del giorno del Generale Gamelin basta a testimoniarlo. La battaglia in corso è estremamente violenta. Non dobbiamo immaginarla come uno scontro organizzato fra due eserciti. Essa è attualmente una furiosa mischia. Tutte le forze disponibili che potevano essere gettate nella lotta sono state condotte sul posto. Il coraggio di ciascuno deciderà del risultato finale».

Il Gabinetto di guerra

Oggi a mezzogiorno sotto la presidenza di Paul Reynaud si è tenuta un'altra seduta del Gabinetto di guerra che è durata un'ora e tre quarti. Reynaud, la cui giornata è stata estremamente densa di lavoro, ha ricevuto l'Ambasciatore degli Stati Uniti Bullitt.

La giornata domenicale di domani è stata dichiarata lavorativa agli effetti di tutte le industrie dipendenti dal Ministero degli Armamenti che lavorano all'esecuzione del materiale ordinato, 24 ore su 24.

MIRKO GIOBBE

40 minuti d'allarme aereo nella regione parigina

PARIGI, 18

Questa mattina verso le 8.30 l'artiglieria antiaerea è entrata in azione in modo violento nella regione di Parigi. Il segnale di allarme non era dato.

Nel pomeriggio l'allarme è stato dato alle 16.22 ed è durato 40 minuti. Si afferma che sono stati abbattut col tiro delle batterie antiaeree tre aeroplani tedeschi. Un quarto è stato danneggiato dalla aviazione francese da caccia.

L'impressione in Ungheria per la travolgente avanzata

BUDAPEST, 18

L'enorme impressione sucitata nell'opinione pubblica ungherese dalla travolgente avanzata dei tedeschi si rispecchia nei commenti dei giornali. Il *Magyarsag* rileva in particolare che l'avanzata procede con lo stesso ritmo mantenuto dai tedeschi nella campagna di Polonia e questo in barba all'opinione del signor Chamberlain secondo cui l'impresa di Norvegia era stata un grave errore strategico di Hitler. I giornali sottolineano che la situazione degli anglo francesi è resa ancor più difficile dal fatto che essi devono tenere pronta una parte delle loro truppe su altri fronti.

Il *Pester Lloyd* mette in rilievo che in Italia il problema del Mediterraneo viene discusso nelle sue prospettive storiche in un tono sempre più forte ed energico.

L'arrivo a Birmingham del primo treno di feriti

BIRMINGHAM, 18

E' giunto a Birmingham il primo treno di feriti proveniente dalla zona delle operazioni in Francia.

Roosevelt verrebbe eletto per la terza volta

WASHINGTON, 18

In un Consiglio dei Ministri protrattosi per tre ore, il Presidente ha lungamente discusso la situazione interna ed estera. Negli ambienti bene informati si ritiene ormai indubbia la terza elezione di Roosevelt alla Presidenza e si pensa che l'approvazione del finanziamento dei nuovi progetti militari sarà lasciata alla sessione che il Congresso terrà dopo le elezioni. I Ministri militari intanto affrettano la preparazione dei nuovi progetti. Si apprende inoltre che le officine private avranno numerosi prestiti per poter sviluppare e modificare la loro produzione. Altri 250.000 operai saranno impiegati nelle officine aeronautiche. Knox è stato autorizzato a costituire una Commissione per promuovere l'allenamento nei campi estivi di 10.000 piloti volontari.

Agitazione filodemocratica sedata a Montevideo

MONTEVIDEO, 18

La polizia ha affrontato e disperso una dimostrazione antitedesca organizzata da un «comitato per la democrazia». I dimostranti si proponevano di fare irruzione in un pastificio di proprietà germanica.

Alfieri dal Führer

La consegna delle lettere credenziali nella sede del Gran Quartier Generale Von Ribbentrop riceve l'Ambasciatore

BERLINO, 18

Il Ministro degli Esteri von Ribbentrop ha ricevuto stamane l'Ambasciatore d'Italia Eccellenza Dino Alfieri, in una città della Germania occidentale. Il Ministro von Ribbentrop ha trattenuto l'Ambasciatore italiano a colazione.

L'Agenzia ufficiosa D. N. B. *comunica che oggi 18 maggio sono state presentate al Führer nel suo Quartiere Generale le lettere credenziali dell'Ambasciatore di S. M. il Re d'Italia e Albania e Imperatore d'Etiopia presso il Reich, Dino Alfieri.*

Il "Leonardo da Vinci,, entrato in servizio

Efficace collaudo del sottomarino sperimentato a 111 m. di profondità

TARANTO, 18

Oggi, il sommergibile «Leonardo da Vinci» al largo del Golfo di Taranto si è portato ad una profondità di 111 metri per eseguire la prova di collaudo di schiacciamento. In tale profondità tutti i meccanismi hanno funzionato rispondendo perfettamente allo scopo come è stato accertato dalla Commissione di collaudo della R. Marina. La unità è entrata in servizio.

Grande risalto a Bucarest al discorso di Suardo

BUCAREST, 18

Il discorso pronunciato ieri dal Presidente del Senato italiano Suardo, è riprodotto dai giornali con speciale risalto. Il *Timpul*, organo del Ministero degli Esteri, sottolinea anche la manifestazione entusiastica avvenuta ieri al Senato italiano per il Re e per il Duce, e rileva che l'indignazione del popolo italiano per i soprusi intollerabili che caratterizzano il controllo navale anglo-francese va acquistando sempre maggiore intensità.

Il direttore del *Curentul* scrive che «il controllo navale ha danneggiato in modo visibile gli interessi dell'Italia e costituisce una chiara nota di oltraggio alla sovranità italiana» ed aggiunge che anche a questo riguardo gli anglo-francesi ripetono oggi fedelmente gli errori commessi nel 1936. Deprecando poi le voci tendenziose che circolano nei Balcani e altrove circa l'atteggiamento del Governo fascista, il direttore del *Curentul* nota che l'Italia è oggi in grado di prendere decisioni istantanee.

Stamane è stato pubblicato il Decreto con il quale si stabilisce che gli stranieri che per la loro attività compromettono l'ordine pubblico e la sicurezza dello Stato o che in generale non rispettino le disposizioni sul controllo degli stranieri stabilite dall'autorità saranno internati in un campo di concentramento per un periodo da uno a tre mesi, periodo che potrà essere prolungato sino all'espulsione dello straniero condannato, e questo nei casi in cui non si può applicare il provvedimento della espulsione immediata.

Contraddizioni del "Times,,

BUDAPEST, 18

L'*Uj Magyarsag*, polemizzando col corrispondente balcanico del *Times*, secondo il quale le recenti misure militari ungheresi avrebbero suscitato inquietudine in Jugoslavia, osserva che certi organi della stampa estera mentre finora lanciavano sospetti ed insinuazioni contro l'Ungheria perchè questa non faceva niente di fronte agli armamenti degli Stati vicini, oggi lanciano ugualmente sospetti ed insinuazioni perchè essa ha mobilitato due corpi d'armata.

L'Inghilterra attraversa la più grave crisi della storia

"Ore fatali,, dice l'"Evening News,, - I circoli militari non nascondono le apprensioni

LONDRA, 18

I cambiamenti avvenuti nella compagine del Gabinetto francese erano stati previsti dai circoli ufficiosi di Londra fino dal momento in cui il Presidente del Consiglio francese Paul Reynaud annunciò che la situazione imponeva ormai un cambiamento di uomini e di metodi. L'abbandono da parte di Daladier del Ministero della Guerra è considerato di preludio ad altri importanti cambiamenti in Francia essendo egli stato da diversi anni a questa parte intimamente associato a Gamelin.

Supremo sacrificio

L'entrata di Pétain nel Gabinetto conferma poi negli ambienti inglesi l'intenzione del Governo francese di resistere fino in fondo, ed eventualmente, se fosse necessario, di non respingere nemmeno la possibilità di una dittatura militare in Francia. Con l'entrata di Pétain nel Gabinetto, lo sforzo francese, secondo il punto di vista britannico, assume un carattere di supremo sacrificio e di suprema concentrazione dello sforzo militare. Essa offre infine una sicurezza che misure energiche saranno prese occorrendo anche sul fronte interno, per proteggere la Francia contro eventuali manovre della «Quinta colonna» e contro ogni atto che tenda a disgregare l'unione nazionale in questo momento di così critica importanza.

*Nei circoli militari londinesi la situazione al fronte occidentale è descritta sempre come molto grave, non peggiore di ieri, forse lievemente migliorata. Ad ogni modo si dice che essa non presenta quel carattere catastrofico che certe voci vorrebbero attribuirle. Il corrispondente militare dell'*Evening News *prevede questa sera una prossima ritirata degli alleati dal territorio belga sulla linea che essi tenevano al confine francese settentrionale 25 anni or sono. Egli ammette che tale ritirata darà ai tedeschi la disponibilità di punti della costa belga che furono ad essi di grande utilità per la guerra sottomarina 25 anni or sono.*

Napoleone e Hitler

*«Il pubblico britannico — scrive l'*Evening Standard *— sa oggi di trovarsi di fronte alla più grave crisi della sua storia. Nè Filippo di Spagna, nè Luigi XIV, nè Napoleone e nemmeno il Kaiser hanno minacciato la vita della nostra isola così davvicino come la minaccia oggi il più mostruoso e maligno attacco che mai sia stato inventato dalle forze della barbarie. Napoleone che professava disprezzo per la vita anche di un milione di uomini non era nulla al confronto di questo despota moderno che crede di essere già in vista della realizzazione della sua più grande ambizione, e che, gettando a piene mani sangue e denaro, è riuscito ad aprirsi una via in territorio francese. Una Germania trionfante vorrebbe dire l'Inghilterra ridotta a un'isola insignificante nel Mare del Nord e la fine per noi di tutte quelle delizie e di quelle comodità che abbiamo goduto per generazioni. Perciò non vogliamo considerare come possibile una nostra sconfitta, e prima di vederla siamo pronti a difenderci fino all'ultimo, sparando magari dalle finestre delle nostre case».*

L'Evening News *parla di «Ore fatali» che incombono sull'Inghilterra. «Gli alleati — dice il giornale — stanno cedendo terreno sotto la violenza dell'assalto. L'Esercito inglese, sebbene non così disperatamente impegnato come quello francese, si è deliberatamente ritirato ad ovest di Brusselle e può essere che si ritiri ancora nei prossimi giorni per allinearsi a quello francese. Ma questo poco importa, purchè le due Armate rimangano intatte e combattano come una sola unità. Lo scopo del piano tedesco è ormai chiaro: quello cioè di schiacciarci con gli aeroplani e le supertanks. Finchè non avremo spazzato il cielo dai bombardieri di Hitler non potremo sperare di attaccare in modo decisivo l'Armata tedesca. E' la padronanza dell'aria che occorre per avere la padronanza terrestre. Dinanzi a noi si aprono giornate di durissima resistenza. Il nostro coraggio, i nostri nervi e la nostra fede saranno provati come mai lo furono nella nostra lunga storia».*

«Giornate memorabili — dice lo Star. *— Nessuno può dubitare della gravità del momento attuale e del monito di Gamelin: vincere o morire. I nuovi carri armati tedeschi, lavorando sotto la protezione degli aeroplani, hanno fatto una vasta e minacciosa opera di penetrazione».*

Una pistola puntata

La caduta di Anversa, che non è ancora confermata ufficialmente, ma che viene data in base a notizie da fonte tedesca, desta naturalmente una profonda impressione, giacchè Anversa, che Napoleone chiamò una «pistola puntata verso il cuore dell'Inghilterra», diventa un'arma assai più micidiale oggi che l'aviazione divora le distanze e annulla le difese marittime.

La nomina del Generale Giraud a comandante in capo delle forze che si trovano di fronte alla famosa sacca di Sédan, viene salutata dagli inglesi come una promessa che le forze francesi seguiranno alla lettera l'appello di Gamelin e che si lascieranno piuttosto schiacciare a morte anzichè ritirarsi.

La Regina Guglielmina d'Olanda si è recata nel pomeriggio a visitare alcune unità navali olandesi che si trovavano ancorate in un porto dell'Inghilterra meridionale.

MARIO PETTINATI

La ritirata nel Belgio confermata da fonte alleata

PARIGI, 18

Circoli molto vicini all'Alto Comando francese hanno dichiarato che dopo i combattimenti odierni la situazione può essere considerata con maggiore serenità. Sebbene la lotta anche oggi sia stata asperrima, è stato detto che l'attacco germanico non ha avuto oggi il mordente di ieri e che parte delle forze motorizzate germaniche ha dovuto sostare oggi per rifornirsi di carburante. Le stesse fonti hanno confermato che gli anglo-franco-belgi in Belgio si sono ritirati in giornata su nuove posizioni.

I tessuti più belli per primavera - estate da
GALTRUCCO S.A.
TRIESTE PIAZZA GOLDONI 1
MILANO ROMA TORINO GENOVA NOVARA

LLOYD TRIESTINO
SOCIETÀ ANONIMA DI NAVIGAZIONE
Sede Centrale Trieste - Sedi a Genova, Venezia e Napoli

SERVIZI PER L'IMPERO
OLTRE 500 TRAVERSATE ANNUE

Linea Celere Tirreno-Massaua-Assab - Partenze da Genova, Napoli e Messina ogni 4 settimane.
Linea Celere Tirreno-A.O.I. - Partenze da Genova, Livorno, Napoli e Messina ogni 14 giorni; scali in A.O.: Massaua, Gibuti, Aden, Dante, Mogadiscio e Chisimaio.
Linea Celere Napoli-Massaua-Assab - Settimanale.
Linea Celere Adriatico-Massaua-Assab - Partenze da Trieste, Venezia, Bari e Brindisi ogni 14 giorni.
Linea intercoloniale dell'A. O. I. - Quattordicinale, tocca tutti gli scali dell'A. O. I.; partenze mensili dall'Italia.
Linea circolare del Mar Rosso - Quattordicinale, tocca tutti gli scali del Mar Rosso.

I porti dell'Impero sono toccati da tutte le altre linee, celeri e commerciali, della Compagnia.
Per informazioni rivolgersi alle Sedi ed Agenzie sociali

CRONACA DELLA CITTÀ

La Giornata degli Italiani nel mondo

L'odierno rito al Verdi
presente Augusto De Marsanich

La Federazione dei Fasci di combattimento comunica:

In ottemperanza a quanto prescritto dal Segretario del Partito con «Foglio di Disposizioni» n. 99 del 10 marzo u. s., presi gli opportuni accordi con il Fiduciario provinciale della «Dante Alighieri», si dispone quanto segue in merito alla organizzazione della «Giornata degli Italiani nel mondo» che avrà luogo oggi:

Ore 11. Teatro Verdi: Alla presenza delle autorità, gerarchie e rappresentanze delle Organizzazioni del Partito, parlerà il cons. naz. Augusto De Marsanich, Sottosegretario di Stato per le Comunicazioni. A cura della locale sezione provinciale della «Dante Alighieri», verranno posti in vendita il numero unico, il distintivo e le cartoline di propaganda.

A Monfalcone e Postumia le manifestazioni si svolgeranno secondo le disposizioni impartite dai segretari politici dei Fasci di combattimento, come da accordi con il Fiduciario provinciale.

Il Sottosegretario De Marsanich giungerà a Trieste alle 8.26 di oggi e verrà ricevuto alla Stazione Centrale dalle autorità e gerarchie appositamente invitate.

Alle 9 renderà omaggio al Sacrario di Oberdan, e quindi inizierà la visita al porto. Alle 10.30, visiterà la Casa del Fascio, dove il Federale gli presenterà le gerarchie provinciali. Nel pomeriggio continuerà la visita agli impianti portuali.

Per la durata della manifestazione che avrà luogo al Teatro Verdi è prescritta la divisa fascista.

Augusto De Marsanich è nato a Roma nell'aprile 1893. Partecipò alla grande guerra segnalandosi per valore e per il rigido senso del dovere. Iscrittosi, nel 1920, al Fascio di Combattimento, fu squadrista organizzatore, e propagandista. Nel 1921, con Giuseppe Bottai, fondò *La Patria*, organo della Federazione fascista del Lazio e della Sabina. E più tardi, nel 1923, sempre con Giuseppe Bottai, diede luce a *Critica Fascista*. Dal 1923 al 1924 ricoprì la carica di capo dell'Ufficio stampa e propaganda dei Consigli tecnici nazionali, contribuendo notevolmente alla realizzazione dei principii dell'ordinamento corporativo. Dal 1927 al 1929 diresse l'ufficio sindacale del Partito. Giornalista, fu collaboratore politico e redattore dei più importanti giornali e riviste del Regno con alla testa il *Popolo d'Italia*. Dal 1929 al 1930 diresse il *Lavoro Fascista*. Nel 1935 fu nominato Sottosegretario al Ministero delle Comunicazioni e nel novembre 1939 passò al Sottosegretariato della Marina mercantile, carica che attualmente ricopre con spirito di fascista fervente ed operoso.

Epopea

Italiani nel mondo. Uno studioso della nostra emigrazione affermava che non v'è traversina delle ferrovie sud-americane sotto la quale non giacciano le ossa di qualche calabrese; e un altro, trattando della coltivazione della canna da zucchero in Australia, constatava che là dove gli inglesi avevano fallito, i coloni siciliani erano riusciti; così come contadini di altre regioni d'Italia avevano vinto le foreste vergini dello Stato di San Paolo nel Brasile trasformando vaste zone selvagge in prosperose piantagioni di caffè o terre incolte della California in rigogliosi frutteti. Esempi. Se ne potrebbero citare un'infinità poichè non v'è parte del mondo che non sia ricorsa alla tenacia, alla perseveranza, alla passione, al metodo e al sacrifizio degli italiani per esprimere da sè qualche momento fondamentale della propria civiltà del lavoro; per esprimerlo e beneficarne.

Italiani nel mondo. Quanti sono? Or è quasi un secolo cominciarono a migrare a centinaia di migliaia, povere carovane animate soltanto di fede e di disperato coraggio. Quanti soccombettero agli stenti, alle fatiche, agli sfruttamenti brutali? Quanta ricchezza non nacque dal loro sangue smunto senza misericordia a beneficio di estranei? E' una storia che, a raccoglierla e raccontarla, diventerebbe epopea. Oggi sono dieci milioni. Qualche generazione ha dovuto sacrificarvi la primogenitura, ma le altre, la maggioranza, la gente della terra, è riuscita a salvarsi, a mantenere e a tramandare intatti i valori originali della razza nella lingua, nella religione, nei costumi e nelle tradizioni.

Di questi, dei pionieri come dei discendenti, dei loro oscuri eroismi, dei valori ch'essi hanno rappresentato e rappresentano, ci dirà oggi il camerata Augusto De Marsanich; e nella sua autorevole e competente parola rivivremo un'ora in compagnia di questi nostri fratelli che da un capo all'altro del mondo si riconoscono e si salutano nella solidarietà del ceppo comune e nell'orgoglio del segno Littorio.

Il raduno degli artiglieri a Fiume
Buffarini Guidi di passaggio a Trieste

Stamane sarà di passaggio a Trieste il Sottosegretario agli Interni Guido Buffarini Guidi, che è diretto a Fiume, dove, nella sua qualità di Comandante del Reggimento Artiglieri d'Italia «Damiano Chiesa», presenzierà le manifestazioni indette per il grande Raduno nazionale degli artiglieri.

All'Eccellenza Buffarini Guidi, valoroso combattente più volte decorato per atti di eroismo nella guerra mondiale, e fondatore nel 1920, insieme con altri fedelissimi camerati, del Fascio di Combattimento di Pisa, rinnoviamo in quest'occasione, sicuri d'interpretare i sentimenti dell'intera cittadinanza, il più cordiale, fervido saluto.

A Fiume sono arrivati ieri con speciali tradotte i primi gruppi di radunisti dal Piemonte e dalla Lombardia. Gli altri iscritti arriveranno entro la notte. Il capoluogo del Carnaro ha preparato festose accoglienze ai camerati artiglieri, che troveranno a Fiume cordialità e ospitalità. Anche ad Abbazia fervono i preparativi per i grandi festeggiamenti in onore degli ospiti.

La madre di Damiano Chiesa ha inviato un fervido telegramma di adesione.

I medici combattenti
coi fanti d'Italia a Fiume

A seguito di accordi intervenuti tra il senatore prof. Raffaele Bastianelli, segretario nazionale del Sindacato medici e il comandante del Reggimento Fanti d'Italia col. Gino Dall'Ara, i medici combattenti parteciperanno all'imponente Raduno dei Fanti in Fiume nei giorni 8, 9 e 10 giugno p. v.

I Fanti triestini, per i quali la quota di partecipazione è minima, sono pregati di iscriversi al più presto presso il Comando del Battaglione «Trieste» (Casa del Combattente).

Brillante svolgimento
delle gare militari della Gil
Le autorità assistono alle prove

Ieri, con inizio alle 16, hanno avuto luogo alla Caserma Vittorio Emanuele III le gare militari indette dal Comando federale della «Gil» e riservate a manipoli organici di Avanguardisti e Giovani Fascisti.

Alla superba manifestazione, svoltasi a conclusione di un ciclo di addestramento durato quattro mesi, hanno partecipato 55 manipoli di Avanguardisti e 18 di Giovani Fascisti, i quali si sono presentati alle seguenti prove: evoluzioni in ordine chiuso e maneggio d'arma, passo di parata, esercizio con il moschetto e canto corale. Ancora una volta, grazie alla meticolosa preparazione, i nostri giovani hanno offerto uno spettacolo di massa altamente suggestivo, presentandosi in modo perfetto dinanzi alle autorità intervenute allo svolgimento delle gare.

Alle 16 precise, accolto con gli onori dovuti al grado, ha fatto il suo ingresso in Caserma il Gen. Balocco, comandante interinale del Corpo d'Armata, il quale è stato ricevuto dal Comandante federale della «Gil», ch'era col vicecomandante, col capo ufficio militare federale col. Piovani, con il cap. Zampieri, capo sezione premilitare dell'aeronautica e con il cent. Linda, capufficio della premilitare sezione terra.

Alle gare erano rappresentate tutte le specialità della «Gil»: marinaretti, cavalleggeri, reparti di terra e preavieri. Quando il Gen. Balocco, accompagnato dal comandante federale e dal seguito, è comparso sul piazzale, i giovani si sono irrigiditi sull'attenti, mentre squilli di tromba echeggiavano nell'aria.

Il sen. Noulian, comandante dei reparti maschili della «Gil», ha presentato al Gen. Balocco le forze, schierate in perfetta disciplina. Suonava la fanfara dei Giovani Fascisti.

Passato in rivista lo schieramento, il Gen. Balocco ha voluto assistere ad ogni singola prova, vivamente interessandosi alle gare, che sono state superate magnificamente. Sul campo funzionavano tre giurie, dinanzi alle quali i manipoli di Avanguardisti e i plotoni di Giovani Fascisti si sono presentati al comando di un graduato.

Prima di allontanarsi dal piazzale, il Gen. Balocco si è vivamente compiaciuto col Comandante federale ed ha elogiato gli ufficiali, gl'istruttori e i componenti le giurie per il felice esito delle gare.

Alla R. Università di Trieste
L'orario degli esami
della sessione estiva

Il Rettorato della R. Università di Trieste comunica che gli esami della sessione estiva avranno luogo come segue:

Facoltà di giurisprudenza e scienze politiche

Diritto privato comparato, 3 giugno, ore 8 (I appello), 14 giugno, ore 8 (II appello); Diritto commerciale, 3 giugno, ore 15 (I appello), 14 giugno, ore 15 (II appello); Diritto industriale, 3 giugno, ore 15 (I appello), 14 giugno, ore 15 (II appello); Diritto aeronautico, 3 giugno, ore 15 (I appello), 14 giugno, ore 15 (II appello); Diritto marittimo, 3 giugno, ore 15 (I appello), 14 giugno, ore 15 (II appello); Medicina legale e delle assicurazioni, 3 giugno, ore 15 (I appello), 17 giugno, ore 9 (II appello); Storia e dottrina del Fascismo, 4 giugno, ore 9 (I appello), 25 giugno, ore 15 (II appello); Storia delle dottrine politiche, 4 giugno, ore 9 (I appello), 25 giugno, ore 15 (II appello); Dottrina dello Stato, 4 giugno, ore 15 (I appello), 18 giugno ore 9 (II appello); Filosofia del diritto, 4 giugno, ore 15 (I appello), 18 giugno, ore 9 (II appello); Cultura militare, 5 giugno, ore 9 (I appello), 15 giugno, ore 9 (II appello); Istituzioni di diritto romano, 5 giugno, ore 15 (I appello), 16 giugno, ore 9 (II appello); Esegesi delle fonti del diritto romano, 5 giugno, ore 15 (I appello), 16 giugno, ore 9 (II appello); Istituzioni di diritto privato, 6 giugno, ore 9 (I appello), 25 giugno, ore 9 (II appello); Diritto civile, 6 giugno, ore 9 (I appello), 25 giugno, ore 9 (II appello); Statistica, 6 giugno, ore 16 (I appello), 17 giugno, ore 15 (II appello); Diritto penale, 7 giugno, ore 9 (I appello), 19 giugno, ore 9 (II appello); Procedura penale, 7 giugno, ore 9 (I appello), 19 giugno, ore 9 (II appello); Geografia politica ed economica, 7 giugno, ore 15 (I appello), 19 giugno, ore 15 (II appello); Storia moderna, 7 giugno, ore 15 (I appello), 19 giugno ore 15 (II appello); Demografia generale e comparata delle razze, 7 giugno, ore 15 (I appello), 19 giugno, ore 15 (II appello); Geografia ed etnografia coloniale, 7 giugno, ore 15 (I appello), 19 giugno, ore 15 (II appello); Economia coloniale, 7 giugno, ore 15 (I appello), 19 giugno, ore 15 (II appello); Istituzioni di diritto pubblico, 8 giugno ore 9 (I appello), 24 giugno, ore 9 (II appello); Diritto costituzionale, 8 giugno, ore 9 (I appello), 24 giugno, ore 9 (II appello); Diritto processuale civile, 8 giugno, ore 9 (I appello), 24 giugno, ore 9 (II appello); Diritto amministrativo, 9 giugno, ore 9 (I appello), 24 giugno, ore 9 (II appello); Diritto costituzionale italiano e comparato, 9 giugno, ore 9 (I appello), 24 giugno, ore 9 (II appello); Storia del diritto romano, 10 giugno, ore 9 (I appello), 24 giugno, ore 15 (II appello); Storia del diritto italiano, 10 giugno, ore 9 (I appello), 25 giugno, ore 15 (II appello); Diritto corporativo, 10 giugno, ore 15 (I appello), 17 giugno, ore 9 (II appello); Storia delle dottrine economiche, 10 giugno, ore 15 (I appello), 18 giugno, ore 16 (II appello); Diritto canonico, 11 giugno, ore 9 (I appello), 23 giugno ore 9 (II appello); Diritto ecclesiastico, 11 giugno, ore 9 (I appello), 22 giugno, ore 9 (II appello); Diritto internazionale, 11 giugno, ore 15 (I appello), 24 giugno, ore 15 (II appello); Storia dei trattati e politica internazionale, 11 giugno, ore 15 (I appello), 24 giugno, ore 15 (II appello); Diritto coloniale, 11 giugno, ore 15 (I appello), 24 giugno, ore 15 (II appello); Economia politica corporativa, 12 giugno, ore 9 (I appello), 20 giugno, ore 9 (II appello); Politica economica e finanziaria, 12 giugno, ore 9 (I appello), 20 giugno, ore 9 (II appello); Scienze delle finanze e diritto finanziario, 12 giugno, ore 15 (I appello), 20 giugno, ore 15 (II appello); Diritto romano, 13 giugno, ore 9 (I appello), 23 giugno, ore 9 (II appello); Storia del giornalismo, 13 giugno, ore 15 (I appello), 21 giugno, ore 15 (II appello); Storia e politica coloniale, 13 giugno, ore 15 (I appello), 21 giugno, ore 15 (II appello); Diritto pubblico romano, 16 giugno, ore 9 (I appello), 23 giugno, ore 9 (II appello).

Per gli esami linguistici degli studenti di Scienze politiche vedere l'orario della Facoltà di Economia e commercio.

Facoltà di economia e commercio

Lingua inglese (scritto), 1.o giugno ore 9, 11 giugno, ore 15, (I appello), 21 giugno, ore 15 (II appello; Lingua tedesca (scritto), 1.o giugno, ore 9-5 giugno, ore 15 (I appello), 17 giugno, ore 9 (II appello); Lingua francese (scritto), 2 giugno, ore 9-9 giugno, ore 9 (I appello), 25 giugno, ore 8 (II appello); Lingua spagnola (scritto) 2 giugno, ore 9-9 giugno, ore 9 (I appello), 23 giugno, ore 8 (II appello); Istituzioni di diritto privato, 3 giugno, ore 8 (I appello), 14 giugno, ore 8 (II appello); Lingua russa (scritto), 3 giugno, ore 8-6 giugno, ore 9 (I appello), 18 giugno, ore 9 (II appello); Lingua ungherese (scritto), 3 giugno, ore 8-6 giugno, ore 9 (I appello), 18 giugno, ore 9 (II appello); Diritto commerciale, 3 giugno ore 15 (I appello), 14 giugno, ore 15 (II appello); Diritto industriale, 3 giugno, ore 15 (I appello), 14 giugno, ore 15 (II appello); Diritto marittimo, 3 giugno, ore 15 (I appello), 14 giugno ore 15 (II appello); Cultura militare, 4 giugno, ore 8 (I appello), 16 giugno, ore 8 (II appello); Lingua cecoslovacca (scritto), 4 giugno, ore 15-7 giugno, ore 15 (I appello), 19 giugno, ore 15 (II appello); Lingua serbocrata (scritto), 4 giugno, ore 15-7 giugno, ore 15 (I appello), 19 giugno, ore 15 (II appello); Matematica generale, 5 giugno, ore 8 (I appello), 15 giugno, ore 8, (II appello); Statistica, 6 giugno, ore 16 (I appello), 17 giugno, ore 15 (II appello); Economia e politica agraria, 6 giugno, ore 16 (I appello), 17 giugno, ore 15 (II appello); Merceologia, 7 giugno, ore 8 (I appello), 19 giugno, ore 8 (II appello); Demografia generale e comparata razze, 7 giugno, ore 15 (I appello), 19 giugno, ore 15 (II appello); Istituzioni di diritto pubblico, 8 giugno, ore 9 (I appello), 24 giugno, ore 9 (II appello); Diritto amministrativo, 8 giugno, ore 9 (I appello), 24 giugno, ore 9 (II appello); Geografia economica, 10 giugno, ore 8 (I appello), 20 giugno, ore 8 (II appello); Diritto corporativo e diritto del lavoro, 10 giugno, ore 15 (I appello), 17 giugno, ore 9 (II appello); Economia politica corporativa, 10 giugno, ore 15 (I appello), 18 giugno, ore 16 (II appello); Matematica finanziaria, 11 giugno, ore 8 (I appello), 21 giugno, ore 8 (II appello); Diritto internazionale, 11 giugno, ore 15 (I appello), 24 giugno, ore 15 (II appello); Ragioneria generale ed applicata, 12 giugno ore 8 (I appello); 2 2giugno, ore 8 (II appello); Scienza delle finanze e diritto finanziario, 12 giugno, ore 15 (I appello), 20 giugno, ore 15 (II appello); Storia economica, 12 giugno, ore 15 (I appello), 20 giugno, ore 15 (II appello); Tecnica industriale e commerciale, 13 giugno, ore 8 (I appello), 25 giugno, ore 8 (II appello); Politica economica e finanziaria, 13 giugno, ore 9 (I appello), 26 giugno, ore 9 (II appello); Economia dei trasporti, 13 giugno, ore 9 (I appello), 26 giugno, ore 9 (II appello); Tecnica bancaria e professionale, 13 giugno ore 15 (I appello), 25 giugno, ore 15 (II appello); Tecnica del commercio internazionale, 13 giugno, ore 15 (I appello), 25 giugno, ore 8 (II appello); Diritto processuale civile, 8 giugno, ore 9 (I appello), 24 giugno, ore 9 (II appello).

Gli esami di laurea avranno inizio per entrambe le Facoltà il 26 giugno 1940-XVIII secondo l'orario che verrà pubblicato in seguito all'albo universitario.

Le domande di ammissione agli esami di laurea dovranno essere presentate entro il 15 giugno 1940-XVIII.

NEI DOPOLAVORO

«Crda». Domani, con inizio alle 20.30, trattenimento familiare.

«Dica». Questa sera dalle 18.30 in sede trattenimento familiare. Domani alle 21 concerto vocale e istrumentale.

Artigiano. Oggi dalle 18.30 alle 23 trattenimento di danza.

«Modiano». Oggi dalle 19 solito trattenimento di danza all'aperto.

Jutificio-Pastificio. Oggi trattenimento di danza dalle 19 alle 23.

CENTRO ALPINISTICO ITALIANO
Domani alle 20.30 riunione del Consiglio direttivo. Soci anziani invitati prendere visione lista nominativa per riconoscimento anzianità.

Farmacie aperte. Oggi sono aperte le seguenti farmacie: Crevato, via Roma 15; Depangher, via S. Giusto 1; de Leitenburg, piazza Caduti Fascisti 5; Manzin, via dell'Istria 43; de Manzini, via Giulia 1; Manzoni, via Settefontane 2; Pizzul-Cignola, corso V. E. III 14; Serravallo, piazza Cavana 1; dott. Signori, piazza Ospedale 8; Sponza, via Montorsino 9 (Roiano); Harabaglia (Barcola) e Nicoli (Servola).

Medico di turno dell'Associazione Mutua fra Impiegati per chiamate a domicilio (dalle 8 alle 19) per sole visite urgenti: dott. Ruggero Ruzzier, via Machiavelli 17, III.

RADIO
19 maggio

TRIESTE - MI I - TO I - GE I - PD - FI II - ROMA II: 9.15: Trasmissione per le Forze Armate. 10: L'ora dell'agricoltore e della massaia rurale. 11: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze. 12: Lettura e spiegazione del Vangelo. 12.20: Musiche gaie e campestri. 13.15: Orchestrina Zeme. 14: Dischi. 14.15: Radio Igea. 16.30: Cronaca del secondo tempo di una partita di calcio. 17.15: **Canzoni e ritmi**, Orchestrina diretta dal m.o A. Fragna. Nell'intervallo, alle 18.35, 19.30 e 20.20: Notizie sportive. 20.40: Da Pisa: Impressioni e commenti sul XXVIII Giro ciclistico d'Italia. 21: Stagione lirica dell'Eiar: Replica della serata celebrativa del 50.o anniversario della «Cavalleria rusticana»: **«Cavalleria rusticana»**, di P. Mascagni e **Concerto di musiche mascagnane**, dirige l'autore. Indi: Musica da ballo.

Bollettino demografico
18 maggio 1940-XVIII

Nati	16
Morti . . .	6
Matrimoni .	11

Premi di natalità

Sull'apposito fondo disposto dal Duce il Prefetto ha concesso il premio di natalità di lire 700 ai coniugi Gherghetto, in seguito alla nascita delle gemelle Norma e Maria.

Melchiori a Trieste

Il Comandante del Reggimento Bersaglieri d'Italia, camerata Melchiori, ha ieri partecipato ad una riunione con i dirigenti della locale sezione bersaglieri, nella quale è stato tracciato il programma dell'adunata nazionale dei bersaglieri in congedo stabilita per il 18 giugno, annuale della fondazione del Corpo.

Prevenire, guarire, rinvigorire:
con una cura alle
Terme Solfuree
Radioattive
di Santo Stefano d'Istria
BAGNI
FANGHI
INALAZIONI
IRRIGAZIONI
MASSAGGI
Radioattività 38.00 MmC. p. litro
Stagione: 1 giugno-30 settembre
Nel mese di giugno
25% sconto sulle cure
MEDICO RESIDENTE
Chiedere prospetti
Telefono interurbano N. 2

La conferenza del Gen. Castagna
sulla «Preparazione e condotta della guerra»

Il Generale Gian Giacomo Castagna ha tenuto, iersera, in Sala del Littorio, la terza ed ultima conferenza del suo ciclo sulla guerra totale, organizzato dall'Istituto di cultura fascista. Un pubblico molto numeroso è intervenuto anche a questa conferenza, richiamato dall'importanza del tema e dalla bella notorietà che gode l'oratore per la sua competenza nelle materie militari e la sua incisiva parola.

Erano presenti il Federale, il Comandante interinale del Corpo d'Armata con tutti gli altri Generali delle Forze Armate di Trieste, il rappresentante del Podestà, il Capogabinetto della Prefettura, il Vicecomandante federale della «Gil», il Vicequestore in rappresentanza del Questore, un folto stuolo di ufficiali dell'Esercito e della Milizia, vaste rappresentanze dei Gruppi rionali, delle organizzazioni del Regime, dell'«Unuci» e delle Associazioni combattentistiche e d'Arma, molti iscritti ai Corsi di preparazione politica.

La manifestazione è stata aperta e si è conchiusa con il saluto al Re Imperatore e al Duce ordinato dal Federale e con vibranti acclamazioni alle Forze Armate. Della conferenza, nella quale il Generale Castagna ha sviluppato l'argomento «Preparazione e condotta della guerra» con una serrata e vigorosa esposizione che è stata molto applaudita, daremo ampia relazione in una prossima edizione.

Disposizioni della Capitaneria
per il prossimo oscuramento

Il colonnello Comandante del Compartimento marittimo di Trieste; considerato che dal tramonto del giorno 22 del corrente mese di maggio all'alba del giorno 24 nel territorio della Provincia di Trieste saranno eseguiti esperimenti di protezione antiaerea; visti gli articoli 157 e 163 del Codice per la Marina mercantile; ha disposto che nella zona del Compartimento marittimo di Trieste, compresa nella giurisdizione della Provincia di Trieste, durante gli esperimenti di protezione antiaerea, vengano osservate precise prescrizioni che per mancanza di spazio ci riserviamo di pubblicare in una delle prossime edizioni.

La terza conferenza
sul II Libro del Codice civile

Martedì alle 19.30 nella sala della biblioteca della Corte d'Appello, nel Palazzo di Giustizia, il cav. uff. Mario Thermes terrà una delle lezioni illustrative del Libro secondo del Codice civile promosse dal Sindacato avvocati e procuratori, parlando sul tema: «Le successioni testamentarie». L'ingresso è libero a tutti coloro che s'interessano della materia.

La chiusura del V corso superiore di cultura coloniale

La segreteria della sezione provinciale dell'Istituto Fascista dell'Africa Italiana, invita tutti gli iscritti ad intervenire all'ultima lezione di «Arte militare coloniale», che il dott. Deretto terrà martedì 21 alle 19.30.

L'odierno festino alla R. S. Ginnastica. Questa sera, dalle 17.30 in poi, nell'ampia sala sociale si terrà il consueto festino di danza domenicale per soci e studenti. Durante il ballo, i solisti consoci canteranno al microfono nuove canzoni.

Renata Desilia ai «Lancieri». Oggi alle 16 il gaio ambiente lancieristico sarà allietato dalla presenza della piccola stella Renata Desilia che si esibirà in alcuni numeri caratteristici accompagnata dall'orchestra Meniconi che allieterà le danze.

La costituzione a Trieste
del Gruppo portuale ormeggiatori

Per decisione del Ministero delle Corporazioni ed a seguito di disposizioni pervenute dalla Federazione nazionale fascista lavoratori dei porti, gli ormeggiatori di Trieste sono inquadrati nel Sindacato lavoratori del porto che assumerà d'ora in poi la rappresentanza, la tutela e la disciplina della categoria.

Il segretario del Sindacato ha recentemente riunito nella sede dell'Unione lavoratori dell'industria i componenti la categoria ai quali ha rivolto parole di bene accogliente saluto a nome del segretario dell'Unione e a nome delle maestranze portuali che, indrappellati nelle loro Compagnie si predispongono a offrire al nuovo nucleo dei lavoratori la loro cameratesca solidarietà.

Nell'illustrare l'avvenimento che deve segnare per la categoria un punto di partenza per un perfezionamento dell'organizzazione e dell'ordinamento della categoria nel settore del loro speciale lavoro di ormeggio e di disormeggio delle navi, il segretario ha rilevato la importanza e la distinzione delle loro operazioni che hanno fatto di essi un gruppo unitario ed omogeneo, non confondibile con nessun'altra categoria manuale. La riunione si è sciolta col saluto al Duce.

Guido Manacorda
all'Associazione italo-germanica

Per iniziativa dell'Associazione Italo-Germanica di cultura sarà tenuta a chiusura dell'anno culturale una conferenza del prof. Guido Manacorda dell'Università di Firenze, sul tema «Alle fonti della civiltà germanica: l'Edda» con copiosi riferimenti alle venature del poema antico che precorrono la nuova rivoluzione.

Organizzazioni del Regime

FASCIO FEMMINILE. Corso di puericoltura. Domani alle 19 avrà inizio al Fascio Femminile, via Roma 28, il corso di puericoltura, tenuto dal prof. Gall e dott. Modugno. Le interessate sono inivtate ad intervenire.

Raduno del Sabato fascista
a Monfalcone

Promosso dal Commissariato generale fabbricazioni di guerra, ieri si è svolto nel teatro del Cantiere di Monfalcone gremito di tutti gli operai un raduno per ascoltare una conferenza del Comandante Casalini.

Nell'importante tema l'oratore ha trattato la funzione della prevenzione infortuni quale fattore morale della massima importanza. Un resoconto più particolareggiato pubblicheremo in una delle prossime edizioni.

La banda cittadina in piazza Unità

La Banda cittadina «G. Verdi» diretta dal maestro Montagna terrà oggi alle 11.30 un concerto

La morte dello squadrista Novelli

Nella mattinata di ieri, soggiacendo a un male imperdonabile che lo tenne a letto per lungo tempo, è morto all'età di quarant'anni, il camerata Norberto Novelli, legionario fiumano, squadrista, Marcia su Roma, Sciarpa Littorio. Egli lascia largo rimpianto non solo nelle schiere degli eroici compagni d'imprese audaci, ma in tutti quanti ne conobbero le doti di cuore e d'intelligenza. I funerali seguiranno domani, dalla Maddalena alle ore 14.30. A quanti prendono il lutto per la perdita di questo fedelissimo camerata della vigilia, esprimiamo i sensi del nostro più vivo cordoglio.

ASTERISCHI

Apparecchi fotografici

delle migliori marche, pellicole, lastre, accessori. Sviluppo, stampa, ingrandimenti, Foto Genova. Corso Vitt. Eman. n. 28, tel. 95-82. Lo studio fotografico è aperto anche le domeniche.

Giovedì prossimo (Corpus Domini) Cresima

nella Cattedrale di San Giusto, per fanciulli e fanciulle, dopo il pontificale delle ore 10. Orologi, oreficerie, regali Cavallar.

Culla

La casa di Anna e Mameli Castiglioni è stata allietata dal sorriso di una graziosa e vispa Piccola Italiana, la quale porterà il nome di Maria Grazia. Vivi rallegramenti e auguri.

La Mostra Dorbes visitata
dal Presidente del Dopolavoro provinciale

Il presidente del Dopolavoro provinciale prof. Palin ha ieri visitato la importante Mostra d'arte coloniale del giovane pittore concittadino Oreste Dorbes, aperta nella bella sede del «Ditci» al Tergesteo, soffermandosi lungamente ad esaminare le numerose interessanti opere esposte. Per gentile concessione della direzione del «Ditci», la Mostra resta aperta ancora qualche giorno. L'ingresso è libero.

Gli esami all'Istituto Tecnico parificato "Galileo Galilei,,

Il preside dell'Istituto Tecnico parificato «Galileo Galilei» comunica che le domande di ammissione agli esami della prossima sessione verranno accettate fino al 31 corrente. Le domande per gli esami di ammissione inferiore e di ammissione superiore, di primo biennio (idoneità alla terza superiore) ragionieri e geometri, e di idoneità a tutte le altre classi del corso inferiore e dei corsi superiori vanno presentate nella segreteria dell'Istituto ogni giorno nelle ore di ufficio, estese su carta legale e corredate di tutti i documenti necessari. I candidati devono dichiarare nella domanda di non aver presentato altra domanda presso altro istituto. Informazioni dettagliate sono esposte all'albo dello istituto.

Il risollevamento del "Ljubljana,,
nelle acque di Sebenico
per opera del «Ciclops» di Trieste

Il rimorchiatore «Audax» della Società Tripcovich di Trieste che ha collaborato con una nave da guerra jugoslava al risollevamento dell'incrociatore «Ljubljana» affondato qualche mese fa nelle acque di Sebenico, è ritornato a Trieste. E' invece rimasto sul posto il rimorchiatore «Cyclops» i cui cilindri d'aria sono ancora utili per il definitivo raddrizzamento della nave che si trova ora a flor d'acqua. In seguito il «Ljubljana» sarà rimorchiato nei cantieri di Spalato ove in breve tempo sarà rimesso in efficenza.

Gite per Valdoltra, Ancarano e Capodistria. La Navigazione Capodistriana per oggi assicura uno speciale servizio solamente per Valdoltra e Ancarano. Partenza del piroscafo dalla riva di piazza Unità alle 14.30; ritorno alle 17. Per le domeniche successive, sempre che ragioni superiori lo consentano, la partenza per l'ospedale di Valdoltra e Ancarano si effettuerà alle 13.30 anzichè alle 14.30. Ritorno alle 17. Per Capodistria, servizio come le domeniche precedenti alle ore 14.30.

TEATRI E CONCERTI

"I poeti servono a qualche cosa,, oggi alle 17 al Verdi

La Compagnia Besozzi-Ferrati reciterà oggi alle 17 la nuova commedia in tre atti di Nicola Manzari «I poeti servono a qualche cosa».

Quando Oscar Wilde esce dal puro estetismo, considerato come dottrina del bello fine a se stesso, e quando si allontana dal piacere del paradosso, dell'aforisma e dell'umorismo (nella prima concezione abbiamo il Doriano Gray e nel secondo alcuni dialoghi delle «Intenzioni») rientra subito nella tradizione degli scrittori inglesi ribelli e demolitori dell'ipocrisia morale-religiosa e del conservatorismo dell'alta società. Nella vicenda della commedia «Una donna senza importanza» il tema sentimentale si svolge sullo sfondo della società inglese descritta da Oscar Wilde con saporito umorismo, con acri e mordenti pennellate che saranno più tardi riprese con lo stesso intento critico da A. W. Pinero, da Barry e anche da W. S. Maugham. Iersera la commedia wildiana è stata realizzata dalla compagnia Besozzi-Ferrati con severa e consapevole intelligenza del suo significato, e la recitazione, esemplare sotto molti aspetti, ha messo in evidenza le meditate e mature possibilità e la rara adattabilità interpretativa di Nino Besozzi capace di trasferirsi dalla commedia comica alla commedia di costume e di carattere, con una recitazione approfondita e nobilitata. Così ha mostrato pure una delicata sensibilità la signorina Ferrati nella compostezza dolente ed espressiva del suo personaggio, e la Riva, la Querio, la Guerra, la Gordini-Cervi, il Sibaldi e gli altri, recitarono il dialogo wildiano con incisione di accenti e sicura intonazione. Il pubblico che affollava platea e gallerie, ha applaudito con fervore e convinzione dopo ogni atto.

La Compagnia Rayner-Sportelli al Filodrammatico

Debutta domani al Filodrammatico la Compagnia di riviste satiriche Lia Rayner-Franco Sportelli, diretta da Federico Berini, della quale fanno parte numerosi artisti di bel nome, fra i quali ricordiamo Bianca Rizzo, il Duo Ratkay, Lidia Crovari, le Sister's Hechil, il Rocky Balletto con le coreografie di Istvan Ratkay, ecc. Dirige l'orchestra il maestro cav. Luca De Luca. Rivista di debutto: «I piatti del giorno».

Il maggio musicale a S. Giusto

Oggi alla Messa di mezzodì a San Giusto saranno eseguite le seguenti musiche: Gounod: «Ave Maria», per violino, canto, arpa ed organo; Pugnani: «Preludio» per violino; Haendel: «Aria» per soprano e Massenet: «Meditazione religiosa» per violino, arpa ed organo. L'esecuzione del programma è affidata al violinista Cesare Barison, al soprano Maria Baroni, all'arpista Broggiato-Tirreni ed all'organista maestro Eusebio Curelli.

Il Sabato teatrale al Verdi

Allietata da una foltissima partecipazione di dopolavoristi, che gremivano platea, galleria e palchetti, si è svolta ieri nel pomeriggio la recita del Sabato teatrale data dalla Compagnia Besozzi-Ferrati con la comica commedia in tre atti di Gaspare Cataldo «La signora è partita», alla quale ha arriso il più fervido successo. Tutti gli interpreti sono stati evocati ripetutamente alla ribalda alla fine di ciascun atto. Alla recita ha presenziato il presidente del Dopolavoro provinciale.

Recite di filodrammatici

Recita al Postelegrafonico. Oggi alle 20.30 la filodramatica del Dopolavoro Postelegrafonico, diretta da G. Manuelli, replicherà la commedia drammatica di R. Melano «Luce che torna».

CINE E SPETTACOLI

VERDI. Compagnia Besozzi-Ferrati. 17: «I poeti servono a qualche cosa», di N. Manzari (novità).
ROSSETTI. 14.30: «L'esiliato» (la Finlandia in armi), S. Lindgren. Varietà Mems Bianchi e grandi attrazioni.
NAZIONALE. 14.30: «E' sbarcato un marinaio» con A. Nazzari-D. Duranti.
EXCELSIOR. 14.45: «Ossessione», con Wilfrid Lawson, Louise Henry.
PRINCIPE. 14.30: «L'ebbrezza del cielo», con Silvana Jachino e Mario Ferrari. Il film della giovinezza.
FENICE. 14.15: «Avventuriera», con E. Feuillere, J. Chevrier.
FILODRAMMATICO. 14: Addio della Comp. Ardito-Maggio. Sullo schermo: «Sergente Berry». H. Albers.
ITALIA. 14: «Il vampiro», film sensazionale con Melwyn Douglas, Fay Wray. Segue: Topolino.
REGINA. 14: «Le 3 ragazze in gamba crescono», insuperabile, belle canzoni, con l'adorabile Deanne Durbin.
IMPERO. 14: «Hotel Sacher», con Willy Birgel e Sibilla Schmitz.
REALE. 14.15: «Gioia d'amare», Irene Dunne, D. Fairbanks e «Sei mesi di guerra».
GARIBALDI. 14: «Arturo va in città», con Fernandel e Gaby Morlay.
MASSIMO. 14: «La squadriglia degli eroi», audaci, gloriose avventure, con P. Hartmann, Willy Rose.
NOVO CINE. 14: «Avventurieri di Londra», con Edmund Lowe e Costance Cummings. Supergiallo poliziesco.
MODERNO. 14: «Alla conquista dei dollari», con Gary Grant e «La maschera eterna».
ODEON. 14: «Una donna ardita», con Annabella e Jean Murat.
SAVOIA. 14: «Sangue d'artista», con Marta Eggerth. Cantato.
ARMONIA. 14: «6 ore di permesso», R. Moebrus. Nuova varietà.
AZZURRO. 14: «Alibi», dramma di spionaggio con Eric von Stroheim.
POPOLO. 14: «Il fantasma galante», Jean Parker, divertente, e «La segretaria», Myriam Hopkins, pass.
VITTORIA. 14: «Maman Colibrì», con Hughette Duflos e Jean P. Aumont.
RADIO. 14: «Il messaggio», Gaby Morlay, Jean Gabin. Segue comica.
CENTRALE. 14: «Lotte nell'ombra», A. Centa, P. Barbara. Topol. colori.
ADUA. 14: «La gabbia della morte». Segue: «Volga in flamme».
VENEZIA. 13.30: «La ragazza del porto». «Le nuove avventure di Tarzan».
BELVEDERE. 13.30: «Maschera di mezzanotte», W. Powell e G. Rogers.

CASTELLO DI S. GIUSTO. Bottega del vino: ogni sera trattenimenti dalle 21.30 in poi. Servizio di autocorriera da piazza Goldoni.
RISTORANTE RIVIERA BARCOLA (Konder - Tel. 57-22). Ore 16.30: tè danz. Ore 21.30: Danze. Orch. Niki.
BOSCHETTO-DANZE. Oggi dalle 16.30 alle 24 trattenimenti danzanti.

Questa sera in Sala Massima, via Coroneo 15, grande ballo primaverile dalle 21 in poi. Ambiente allegro, accogliente, familiare. Suona l'orchestra Meniconi. Agli ufficiali in divisa non è richiesto l'invito.

VOLPI ARGENTATE M. Buffon
UDINE - Via Vittorio Veneto 38 - UDINE
GRANDE ASSORTIMENTO PELLICCERIA

NOTIZIARIO SPORTIVO

Oggi Triestina-Genova

La partita dei 13 nazionali

Stadio del Littorio ore 15.30

La partita avrà inizio oggi alle 15.30 preceduta dall'incontro di prima divisione Triestina C-Codroipo. La gara principale è attesa con vivo interesse. I rosso-blu hanno sensibilmente modificato la loro formazione; tra l'altro il nazionale Bertoni non giocherà da centro ma da mezz'ala, mentre la prima fila sarà completata con le due promesse Miniati e Gariboldi. Tra la squadra genovese, giunta nella nostra città già venerdì sera, non si trova il suo allenatore inglese Garbutt.

La formazione delle squadre

GENOVA

Ceresoli
Marchi Sardelli
Genta Villa Perazzolo
Bertoni Arcari
Neri Miniati Garibaldi

Colaussi Trevisan Tosolini
Valcareggi Antonini
Grezar Ranciglio Salar
Loschi Gaigherio
Costanzo

TRIESTINA

Interessante sarà vedere all'opera la Triestina, nella cui prima linea Trevisan riapparirà nel ruolo di centro-attacco. Il pubblico sarà anche curioso di osservare il giovane portiere Costanzo, che a Firenze fornì una prova brillantissima.

La partita, impegnata fra due squadre amiche, promette di riuscire anche dal lato spettacolare. Nelle due squadre militano ben 13 giocatori che in epoche diverse hanno fatto parte delle rappresentative nazionali.

Verso una grande prova ippica

Il gruppo delle amazzoni al concorso di Trieste

Magnifico si delinea il successo dell'8.o Concorso Ippico di Trieste per le numerose iscrizioni di cavalli e tra essi come tra i cavalieri figurano i più noti concorrenti alle gare ippiche nazionali, di cui tra giorni pubblicheremo l'elenco. Numeroso e brillante il gruppo delle gentili amazzoni fra cui figurano le signore Stagni, Zanuttini e Ghidini-Ottonelli Oreste, e le signorine Bickel, baronessina Nora e Lilot Economo, Caterina Sevastopulo, contessina Lidia Marenco di Moriondo.

All'Ippodromo di Montebello continuano intanto i lavori di allestimento del campo del concorso: ostacoli di varia natura, piste di sabbia, bandiere, piante e fiori costituiranno un quadro animato ed elegante. Le gare si inizieranno il giorno 23 corr. con l'interessante Premio Esercito dotato di lire 4000 e di una Coppa trasmissibile offerta dal Comando Corpo d'Armata di Trieste. Alla gara figurano 64 iscritti che si misureranno con tutte le loro risorse per gli ambiti premi.

La domenica a Trieste

Calcio. Triestina-Genova, Stadio Littorio, ore 15.30; Triestina-Safrec, Stadio Littorio, ore 13.30; Ponziana-Bologna, campo S. Andrea, ore 15; Forti-tudo-Codroipo, campo S. Andrea, ore 13.

Pallacanestro. «Ilva»-«Guf» Venezia, per il campionato femminile di serie A, campo «Ilva» (Servola, tram 2), inizio alle 15.30.

Ciclismo. Coppa «L. Casciana», partenza alle 9 dalla sede del G. R. F. «Casciana».

Atletica leggera. Giovinezza-Reyer; le gare sospese domenica scorsa si ricupereranno alla fine della partita Triestina-Genova. Trieste-Gorizia-Fiume, per il campionato femminile, Stadio Littorio, alle 10.

Tiro alla fune. Campionato provinciale per le tre categorie di peso, campo del «Crda», alle 9.

U. S. Triestina. I seguenti giocatori devono trovarsi oggi alle 13 allo Stadio del Littorio: Brigante, Brombara, Castellani, Ceriani, Gobet, Lazzini, Lonzar, Franco, Mlacher, Nedoch, Sessa, Sacco A., Sumberaz, Tomasi, Tremul, Versa.

Il P. G. e la difesa hanno presentato ricorso

contro la sentenza per il fatto di via Petrarca

La vicenda giudiziaria per il tragico fatto di via Petrarca, non è ancora finita. In questi giorni l'avvocato generale comm. Tissi, che sosteneva l'accusa nel noto grave processo svoltosi testè alla nostra Corte d'Assise, ha presentato ricorso contro la sentenza. Ricorso hanno presentato pure i difensori delle sorelle Braico e del De Santi, del Cauci e dello Stebel. Nel caso la Corte di Cassazione accogliesse i ricorsi il processo verrebbe rinnovato in altra sede.

Investito da una frana di pietre

Con un'auto privata è stato trasportato ieri all'Ospedale Regina Elena il manovale Celestino Clavora, di 19 anni, abitante ad Alber di Tomaio. Al Clavora è stata riscontrata la sospetta frattura del malleolo del piede sinistro. Ha raccontato che venerdì nel pomeriggio, lavorando alla cava di Alber, è stato investito da un ammasso di pietre che gli hanno prodotto la suddetta lesione. E' stato accolto nella seconda divisione chirurgica

Con una latta. Venerdì mattina il trentassettenne Marino Grassi, abitante in via Media 6, imbarcato sul piroscafo «Carnia», volendo aprire una scatola di latta, si è accidentalmente prodotto una ferita da taglio alla mano destra. Ieri il Grassi si è fatto trasportare con la Croce Rossa all'Ospedale Regina Elena dove ha avuto le necessarie medicazioni.

Si ferisce con la falce. La contadina Maria Maceari di 17 anni, mentre tagliava l'erba di un campo nei pressi della sua abitazione di Gradisca di S. Giacomo in Colle 1, si è ferita con la falce all'avambraccio sinistro. All'Ospedale Regina Elena le hanno riscontrato una ferita da taglio con lesione ai vasi sanguigni. La hanno ricoverata nella seconda divisione chirurgica e giudicata guaribile in una quindicina di giorni.

La Croce Rossa ha medicato le seguenti persone: Antonia Grison, ferita alla mano destra; Giuseppina Lonzarini, ferita alla mano destra; Giuliana Forosich, lussazione della spalla sinistra; Onorina Naperotti, ferita alla regione sopracciliare destra; Libero Indrigo, sospetta lesione ossea al piede sinistro; Elvira Cernecca, ferita al braccio e costato sinistro; Giovanni Svetina, corpo estraneo nell'occhio destro; Maria Bosich, ustioni alla mano sinistra; Irene Sturnega, ferita alla mano sinistra; Nerina Dall'Asta, ferita alla mano destra; Gianfranco Coccìar, ferito alla fronte; Giorgio Malzen, ferito alla palpebra dell'occhio sinistro; Gianni Mustacchi, distorsione al ginocchio sinistro; Osvaldo Bernava, escoriazioni alla faccia; Stellio Secchini, scottature alla faccia; Margherita Conti, contusione al ginocchio destro; Giovanni Polito, ferito alla coscia destra; Aurelio Orel, ferito alla fronte; Nella De Stauber, ferita al polso sinistro; Eugenio Benetti, ferito al gomito destro; Ruggero Pinoli, ferito all'orecchio sinistro; Antonio Pinozzi, sospetta frattura al costato destro; Pierpaolo Maglizza, ingestione di petrolio; Argia Caris, ferita alla mano sinistra; Francesco Stopar, ferito al naso; Guglielmo Gulz, ferito alla mano destra; Ada Genco, ferita alla mano sinistra; Egidio Luxa, ferito alla mano sinistra; Riccardo Pardi, ferito alla mano sinistra; Giordano Furlani, ferito alla fronte; Antonio Brassagni, ferito alla regione sopracciliare sinistra; Massimiliano Serafino, ferito al vertice del capo; Lucia Castellano, ferita alla coscia sinistra; Paolo Frosian, ferito all'orecchio destro; Francesco Flego, ferito al labbro inferiore; Maria Valente, contusa alla regione sopraccigliare sinistra; Giulio Kurländer, ferito al collo; Giuseppina Cheti, ferita al capo; Maria Cernigoi, ferita alla mano sinistra; Galliano Petronio, ferito alla mano sinistra; Emilio Brazzeroni, contusione al piede sinistro.

Collocamento gente di mare

Turni d'imbarco del 19 maggio 1940:

Turno generale: Marinai: 18, 20, 21, 22, 23; giovani coperta: 13, 14, 15, 16, 17; mozzi coperta: 25, 26, 28, 29, 30; ingrassatori: 1, 2, 3, 4, 5; fuochisti nafta: 1, 4, 9, 10, 11; fuochisti carbone: 44, 46, 47, 48, 49; carbonai: 9, 10, 11, 12, 13; camerieri: 1, 3, 4, 5, 6; cuochi: 2, 3, 4, 5, 6; giovani camera: 1, 2, 3, 4, 5; mozzi camera: 1, 2, 3, 4, 5; giovani cucina: 1, 2, 3, 5, 6; mozzi cucina: 1, 3, 4, 5, 6.

Turno Lloyd Triestino: Marinai: 24, 491, 25, 495, 27; giovani coperta I: 19, 20, 21, 22, 23; giovani coperta II: 4, 5, 6, 7, 8; mozzi coperta: 11, 12, 13, 14, 15; fuochisti nafta: 27, 28, 29, 30, 23; fuochisti carbone: 17, 18, 19, 20, 21; carbonai: 247, 20, 11, 21, 14; camerieri I classe: 3, 5, 6, 7, 8; camerieri II classe: 1, 2, 11, 19, 20; camerieri III classe: 2, 3, 4, 5, 6; garzoni camera in I: 2, 4, 9, 10, 12; garzoni camera II: 3, 5, 8, 9, 10; piccoli camera: 1, 4, 6, 11, 13; secondi dispensieri: 3, 7, 9, 10, 11; giovani cucina: 4, 5, 6, 7, 8; garzoni cucina: 3, 4, 7, 9, 10; piccoli cucina: 4, 5, 10, 11, 12; cameriere: 3, 4, 5, 6, 7.

Turno Italia (passeggeri): Marinai: 31, 32, 33, 34, 35; giovani coperta I: 4, 5, 6, 7, 8; giovani coperta II: 3, 4, 5, 6, 7; mozzi coperta: 1, 2, 3, 4, 5; ingrassatori: 104, 11, 135, 12, 14; giovani macchina: 12, 13, 14, 15, 16; camerieri I classe: 2, 3, 4, 5, 6; camerieri II classe: 1, 2, 4, 7, 8; camerieri III classe: 1, 3, 7, 8, 9; camerieri capi ripostieri: 2, 3, 4, 5, 6; camerieri ripostieri: 1, 2, 3, 4, 5, 6; camerieri saletta ufficiali: 2, 3, 4, 5, 6; cameriere I classe: 1, 3, 4, 5, 6; cameriere II classe: 1, 3, 4, 5, 6; cameriere III clase: 1, 2, 3, 4, 5; lavandaie: 1, 2, 3, 4, 5; stiratrici: 1, 2, 3, 4, 5; giovani camera I: 4, 5, 7, 8, 9; giovani camera II: 4, 6, 8, 9, 10; mozzi camera: 1, 3, 4, 5, 11; giovani cucina: 2, 4, 5, 6, 7; mozzi cucina: 2, 3, 4, 5, 6.

Turno Italia (carico): Marinai: 18, 19, 20, 21 22; giovani coperta I: 3, 4, 5, 6, 7; giovani coperta II: 2, 3, 4, 5, 6; ingrassatori: 11, 12, 13, 14, 15; fuochisti: 7, 8, 10, 11, 12; giovani macchina: 10, 11, 12, 13, 14.

Turno Adriatica: Marinai: 33, 34, 35, 36, 37; giovani coperta I: 10, 12, 13, 14, 15; giovani coperta II: 6, 7, 8, 9, 10; mozzi coperta: 7, 8, 9, 10, 11; ingrassatori: 12, 13, 14, 15, 16; fuochisti: 16, 17, 18, 20, 21; carbonai: 6, 7, 8, 9, 10.

Turno Tripcovich: Marinai: 12, 14, 15, 16, 17; giov. coperta 7, 8, 9, 10, 11; mozzi coperta: 5, 6, 7, 8, 9; ingrassatori: 2, 3, 4, 5, 6; fuochisti: 16, 17, 18, 19, 20; carbonai: 1, 2, 3, 4, 5.

Chiamato per domani (ore 10):

Turno Italia: 2 marinai carico, 1 ingrassatore, 1 giovane coperta.

BOLLETTINO dello STATO CIVILE: I SANTI DI NOME ROMANO: 19 maggio: Celestino.

20 maggio: Plautilla, madre di Flavia Domitilla.

DECESSI (18 maggio 1940-XVIII): Cristina Mrakic ved. Paganello, a. 82; Antonia Tolar, a. 37; Domenica Radicich ved. Del Prete, a. 80; Amabile Cecot ved. Tron, a. 70; Roberto Novelli, a. 44; Antonia Riosa ved. Dezzoni, a. 53.

MATRIMONI TRASCRITTI: Svetina Silvio, meccanico con Scoziani Maria, pulitrice; Toparini Angelo, R. guardia di finanza con Poropat Emilia, casalinga; Scolz dott. Guido, ingegnere con Toso Carmela, casalinga; Cermelj Silvano, carpentiere in ferro con Rigutti Dorina, giornaliera; Englandi Michele, fabbro con Fabbro Veglia Norma, casalinga; Firm Antonio, agricoltore con Markic Rosa, insegnante; Bellich Albino, fuochista marittimo con Sergo Maria, casalinga; Torresani Enrico, capo operaio con Marcolla Ada, casalinga; Balducci Ercole, guardia di finanza con Cerqueni Editta, sarta; Picot Giovanni, impiegato con Cattonar Ada, impiegata.

MATRIMONI CELEBRATI: Bauer dott. Bruno, commerciante con Kessler Nora, casalinga.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Basiaco Giuseppe, autista con Chert Rosa, casalinga; Marazia Riccardo, sottufficiale R. E. con Vallone Vincenza, casalinga; Zuzek Francesco, boscaiolo con Turk Valentina, casalinga; De Zanetti Bruno, carabiniere con Zuppici Emma, sarta; Luin Guerrino, macellaio con Lachi Nerina, casalinga; Torcello Carlo, autista con Tosolin Beatrice, casalinga; Gismondi Antonio, privato con Bandeu-Macor Livia, casalinga; Zavadlal Carlo, panettiere con Tech Stella, commessa; Medvescek Stanislao, meccanico con Cerkvenic Luigia, sarta; Poli dott. Arturo, medico con Rudes Rosetta, casalinga; Zimic Ervino, sarto con Simunic Olga, casalinga; Daltin Umberto, macellaio con Foscatti Bruna, casalinga; Chiandussi Attilio, professore educazione fisica con Di Bin Giulia, casalinga; Landini Mario, guardia giurata con Donà Gianna, casalinga; Novel Lino, panettiere con Bachi Maria, casalinga; Suttora Guido, capitano marittimo con Sodic Vanda, casalinga; Kebel Raimondo, meccanico con Smerdel Giovanna, casalinga; Facchini Renato, valigiaio con Dughieri Elisabetta, casalinga; Grison Egidio, impiegato con Costanzo Elvina, impiegata; Valentinuzzi Giacomo, impiegato con Linda-Novak Anna, casalinga; Dragovani Renato, impiegato con Lorandi Laura, casalinga; Mottek Guido, meccanico con Ciochelli Iolanda, sarta; Gaber Carlo, tubista con Devescovi Rosa, giornaliera; Romagnoli Ugo, macellaio con Lonzarich Giorgia, giornaliera; Giovannini Mario, bracciante con Schillani Emilia, camiciaia; Modica Michele, fabbro nave con De Marchi Anna, operaia; Fonda Libero, impiegato con Kumar Isidora, casalinga; Garbin Giorgio, commesso con De Castro Ines, tipografa; Francese Giovanni Antonio, carabiniere con Tonzin Amalia, casalinga; Bonazza Silvano, cameriere con Bello Silva, infermiera; Vuk Stanislao, impiegato con Tomasi Danica, casalinga; Succi Romano, verniciatore con Marinelli Maria, bustaia; Pertout Vinicio, perito industriale con Fermo Vittoria, casalinga; Edera Elyseo, meccanico con Stefani Gea Elisabetta, impiegata; Guglietta Giuseppe, agente di custodia con Boldrin Iolanda, casalinga; Flego Remigio, autista meccanico con Miac Maria Anna, commessa; Carlet Pietro, gruista con Merlak Severina, casalinga; Paglieri Oscar, impiegato con Godas Ofelia, casalinga; Marcusi Luigi, bracciante con Gruden Maria, casalinga; Nozza Luigi, cementista con Babich Emilia, casalinga; Pauin Edoardo, radiotecnico con Antici Anna, casalinga; Franzelli Ernesto, commesso con Morresi Giovanna, casalinga; Manglaviti Salvatore, R. guardia di finanza con Cristini Giuseppa, casalinga; Scattolin Walter, ferroviere con Lodolo Gisella, camiciaia; Maggi Virgilio, impiegato tecnico con Vida Elida, casalinga; Stopar Francesco, panettiere con Pahor Vida, casalinga; Bortolot Antonio, commesso con Ferlat Silvana, sarta; Battagliotti Vincenzo, tenente R. E. con Bonamico Elvira, casalinga; Zaccaria Mario, meccanico con Germanis Maria, casalinga; Krizmancic Benedetto, manovale con Marzi Maria, casalinga; Mazzon Ettore, commerciante con Zamarin Alina, casalinga; Duranti Amedeo, elettricista con Capanni-Graibich Carmelina, casalinga; Zotti Erasmo, usciere con Sai Aurelia, casalinga; Ugo Aldo, elettricista con Raimondo Eleonora, modista; Otocska dott. Pietro, pensionato statale con Colley Editta, insegnante; Cossutta Guerrino, barbiere con Bogatec Giustina, sarta; Zerjav Francesco, scalpellino con Cossutta Giustina, casalinga; Curci Mario, meccanico con Zorini Bianca, impiegata; Naperotich Antonio, bracciante con Kompare Milena, casalinga; Deluisa Lodovico, falegname con Pippan Nives, tipografa; Furlan Carlo, commesso con Petrini Giovanna, casalinga; Alberti Luigi, falegname con Facchin Giorgina, casalinga; Marussi Marcello, meccanico con Causi Bruna, giornaliera; Fabbri Enrico, impiegato con Liebmann-Levi Silvia, casalinga; Tormena Angelo, meccanico con Gabrijelcic Maria, casalinga.

Estrazioni del Lotto

18 maggio 1940-XVIII

BARI	85	66	26	8	90
CAGLIARI	10	28	34	79	68
FIRENZE	47	81	22	89	52
GENOVA	11	65	52	19	58
MILANO	71	76	51	57	59
NAPOLI	84	5	39	7	37
PALERMO	28	32	59	71	41
ROMA	40	4	80	20	9
TORINO	80	83	5	79	19
VENEZIA	40	13	60	55	9

BORSA DI TRIESTE

Maggio	17	18
Rendita 5%	89.—	89.—
Rendita 3½%	69.60	69.50
Redimibile 3½%	63.80	63.80
Redimibile 5%	90.—	90.—
Obbligaz. Tre Venezie	91.20	91.10
Buoni Tes. nov. 1941	98.80	98.80
Buoni Tes. nov. 1943	91.50	91.45
Buoni Tes. nov. 1944	95.50	95.30
I. R. I.	447.—	446.—
I. R. I. «Stet» 4%	675.—	670.—
I. R. I. «Mare» 4½%	457.—	454.—
I. R. I. «Ferro» 4½%	477.—	475.—
Elettr. Ferrovie Stato	448.—	446.—
Fond. Tre Ven. 3¾%	446.—	446 —
Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%)	416.—	416.—
Fond. Tre Ven. 4%	407.—	406.—
Trieste 1899 conv.	79.—	79 —
Trieste 1914 conv.	84.—	84 —
Trieste 1916 conv.	84.—	84 —
Provincia Istria 1900	48.—	48.—
Sofias	310.—	310.—
Assicurazioni Generali	751.—	740.—
Assicuratrice Italiana	512.50	505.—
Infortuni	1765.—	1745.—
Riun. Adriat. ser. A	1900.—	1885.—
Riun. Adriat. ser. B	1850.—	1840.—
Gerolimich	180.—	180.—
Istria-Trieste	243.—	243.—
Lussino	320.—	315.—
Martinolich	96.—	96.—
Meridionali	968.—	975.—
Premuda	1010.—	1010.—
Piccole Ferrovie	70.—	70.—
Tripcovich	435.—	435.—
Tram	170.—	170.—
Ampelea	220.—	220.—
Arrigoni e C.	221.50	222.50
Cantieri Riun. Adriat.	115.50	115.—
Cementi Isonzo	97.—	97.—
Istriana Cementi	135.—	135.—
Selveg	660.—	660.—
Lavanderia Triestina	167.—	167.—
Terni	215.—	215.—

CAMBI: Londra 63.45; New York 19.80; Francia 35.95; Svizzera 438; Germania 780; Jugoslavia 43.80.

CORRISPONDENZA APERTA

Un gruppo di pensionati. Venite a consultare le collezioni presso la nostra Amministrazione, Via Silvio Pellico 8, II.

Monte Canin. E' valida soltanto per il personale di prima categoria.

Triestino molto preoccupato. Il decreto del 25 febbraio non porta il beneficio dell'amnistia per il contrabbando in unione.

GITE PER MARE

che si effettueranno oggi:

Capodistria, ore: 8 (tocc. Ospizio), 12.5 (diretto), 14.30 (tocc. Ospizio e Ancarano), 18 (diretto), 21 (diretto; da Capodistria, ore: 6.10 (diretto), 9 (diretto), 13.15 (Ospizio), 16.45 (Ancarano e Ospizio), 20 (diretto) (Capodistriana).

Isola, ore: 8, 12.5, 14.15, 20.15; da Isola, ore: 6.35, 9 (via Strugnano), 13.15, 19.15 21.30 (eventuale) (Isolana).

Strugnano, ore: 8, 14.45; da Strugnano, ore: 9.20, 16.30 (Isolana).

Muggia, ore: 8, 10, 12.5, 14.45, 17.35, 20.15; da Muggia, ore: 7.5, 8.45, 11.20, 13.45, 17, 19.30 (Muggesana).

Dallo Scalo Legnami per Muggia: ore: 6.35, 13.10; da Muggia per lo Scalo Legnami, ore: 6.15, 12.45 (Muggesana).

RINO ALESSI, direttore responsabile
Società Editrice del Piccolo

ATTENZIONE!

Avete acquistato un BUONO - TESSERA a premio della Triennale d'Oltremare?

Ricordate che i 300 premi per complessivi 3 milioni di lire saranno assegnati ai possessori dei Buoni-Tessera con le estrazioni del R. Lotto del 15-29 giugno, 10-24 agosto e del 19 ottobre-2 novembre 1940-XVIII

TRIENNALE D'OLTREMARE
NAPOLI - 9 MAGGIO - 15 OTTOBRE 1940-XVIII

(Aut. Pref. Trieste 3319/13537 1923)

La Fabbrica Saponi Hauser di Trieste

L'intenso programma di visite che ha da qualche tempo iniziato alle più importanti e significative industrie della Provincia e che gli deve consentire di farsi un quadro preciso della capacità produttiva della Provincia stessa, delle prevalenti caratteristiche industriali e degli sforzi esercitati per dare una pratica attuazione alle direttive autarchiche impartite per affrancare in tutti i campi della produzione l'economia nazionale dal pesante servaggio dell'estero, ha condotto i giorni scorsi il Segretario Federale di Trieste alla *Fabbrica Saponi Hauser,* che ha sede appunto in Trieste, in piazza Foraggi n. 7. Scopo della visita era, come al solito, di rendersi conto dell'attività di questa Azienda, di constatarne l'efficienza produttiva e prendere atto delle realizzazioni conseguite in materia autarchica. Anzi, tenuto conto delle recenti e note limitazioni imposte per la fabbricazione di saponi da bucato, la visita del Gerarca triestino ha assunto un significato di schietta attualità, in essa dovendosi scorgere il desiderio di documentarsi da vicino, all'origine cioè del problema, come l'industria ha saputo adeguarsi alle nuove misure e, in base ad esse, risolvere il problema produttivo di cui, ineluttabilmente, sono stati lievemente spostati i termini.

Ora, non foss'altro che sotto questo aspetto, la visita è riuscita quant'altro mai interessante ed istruttiva, che essa ha permesso al Federale di constatare di persona come questa Azienda, pur rispettando rigidamente le accennate limitazioni impartite, riesca ciò nonostante a produrre un sapone che anche oggi, è altamente apprezzato dai consumatori, i quali sono da anni abituati a conoscere i prodotti della «Fabbrica Saponi Hauser» come quelli che vanno per la maggiore sul mercato nazionale. E non a caso diciamo da anni, perchè quest'Azienda, che venne fondata nel 1920, compie dunque quest'anno il suo primo ventennio di vita: quattro lustri di attività e di continui miglioramenti che hanno portato la Ditta ad un lusinghiero grado di rinomanza e che in virtù della sua attrezzatura e della sua organizzazione commerciale, le consentono oggi di fronteggiare la situazione adattandosi con bella baldanza alle mutate e più difficili condizioni produttive.

Del resto, è precisamente di codesta rinnovata prova di vitalità che si è compiaciuto il Segretario Federale, il quale, ricevuto dai titolari della Ditta camerati Francesco ed Eugenio Hauser, ha voluto passare attraverso tutti i reparti della Fabbrica, sostando ovunque vivamente interessato per osservare le varie fasi della produzione, ed in modo particolare il moderno impianto per il sapone da toeletta. In ogni reparto i Titolari gli hanno fornito le più ampie delucidazioni.

Sinceramente, occorre riconoscere che sono tempi duri questi per i saponifici: lo spirito di intraprendenza, l'adattabilità, il coraggio dei produttori, se sono un'altra dimostrazione di alta comprensione del momento, nulla tolgono infatti a quella che è la realtà della situazione determinata dai motivi che tutti sanno. Ne viene che è nella piena consapevolezza di ciò che, come appunto ha fatto il Federale di Trieste, occorre schiettamente compiacersi con quegli industriali che al pari di Francesco ed Eugenio Hauser, hanno saputo coraggiosamente fronteggiare le contingenze e brillantemente superarle.

Istituto Tecnico Parificato per Ragionieri e Geometri
GALILEO GALILEI
Via Battisti 10 - TRIESTE - Telef.: 40-76

SESSIONE ESAMI

Le domande per gli esami legali della prossima sessione di
Ammissione inferiore
Ammissione superiore
I Biennio Ragionieri e Geometri (idoneità alla terza superiore)
Idoneità a tutte le altre classi del corso inferiore e dei corsi superiori
vanno presentate in segreteria dell'istituto estese su carta legale e corredate di tutti i documenti necessari fino al 31 corrente.
Informazioni dettagliate sono esposte all'albo dell'istituto.

Il preside
prof. dott. A. A. VOUCH

COOPERATIVE OPERAIE di Trieste, Istria e Friuli CO-OP

Al centro della zona: Portici di Chiozza, Piazza Goldoni, Corso Vittorio Emanuele III, S. Antonio Nuovo, e precisamente in

PIAZZA CADUTI FASCISTI, 6

verrà aperto domani 20 maggio, il nuovo

SPACCIO N. 113 (Tel. 27-13)

Centrico, modernamente attrezzato, accuratamente fornito di tutti i generi alimentari.

LIGNANO UDINE *Sabbiadoro*
7 km. di spiaggia libera — Soggiorno ideale per famiglia
MANIFESTAZIONI VARIE
Informazioni e prospetti AZIENDA DI SOGGIORNO - Telef. 8

„ITALIA" ALBERGO PALAZZO - 150 LETTI - OTTIMA CUCINA E DIPENDENZE - ARENILE RISERVATO AUTORIMESSA propr. e cond. DE MINICIS

PENSIONE VILLA MORETTI TRATTAMENTO SIGNORILE - OTTIMA CUCINA GEST. TERRAZZA SUL MARE - RISTORANTE TRATTENIMENTI DANZANTI Cond. CANCIANI

ALBERGO PENSIONE MARIN SUL MARE - SPIAGGIA PROPRIA TRATTAMENTO SIGNORILE E FAMILIARE

SPIAGGIA GRANDE ALBERGO Prospic. il mare - Centrale - Cucina veneta, viennese - TENNIS - Autorimessa e Parco - Cond. AGHITO

ALLA STELLA Trattamento fam. Cond. BRUNI — ALLA VITTORIA Cucina casal. Prezzi modici

PENSIONE ZITA Casa sul mare - Ottima cucina - Autorimessa — VILLE SIGNORILI ed APPARTAMENTI Mobiliati - Moderni - Ogni conforto

CRESIMA FOTOGRAFIE STUDIO SEGALL
PIAZZA C. CIANO 7 (ex Piazza Borsa) ASCENSORE

VINO di CHINA ferruginoso **Serravallo** OTTIMO
TONICO RICOSTITUENTE per i deboli e convalescenti
in vendita nelle farmacie
J. SERRAVALLO - TRIESTE

(Aut. Pref. Trieste 3319/13537 1923)

il film che vi farà ringiovanire

Grande successo al Supercinema Principe

80-44 è il numero del telefono dell'Unione Pubblicità Italiana S. A. - Trieste

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., via Silvio Pellico 4, pianoterra *o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.*

Offerte di personale di servizio

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— A

CAMERIERA offresi per albergo, per stagione, ottime referenze, già occupata estero. Cassetta 19542 A Unione Pubblicità. 19542 A

DONNA capace governo casa, paziente, media età, referenze, offresi. Istituto 36, presso Stocchi. 66449 A

PERSONA di fiducia capace bene cucinare, altri lavori, lunghi attestati, offresi piccola famiglia, anche fuori Trieste. XX Settembre 37, mezzanino. 66420 A

PRESTASERVIZI pomeriggio, offresi. Referenze Pisanello 4. Pratolongo. 6362 A

RAGAZZA indipendente, raccomandata, tutto fare, offresi presso persona sola. Cassetta 19503 A Unione di Pubblicità. 19503 A

RAGAZZETTA offresi stabile, piccola famiglia. Via G. Vasari 1. 36788 A

RAGAZZETTA 16-enne friulana, pratica lavori offresi per piccola famiglia. Via Segantini 4, presso portinaia. 66437 A

RAGAZZETTA sedicenne offresi prestaservizi. Via della Fabbrica n. 3, Zuitan. 19572 A

RAGAZZETTA volonterosa apprendere svelta, offresi miti pretese, prontamente. Ferriera 5. 36763 A

SEDICENNE secondo servizio offresi stabile. Via Lazzaretto vecchio n. 18 seconde, destra. 19606 A

SIGNORA indipendente, brava massaia, capacissima cucina, offresi direttrice governo casa Trieste o provincia. Cassetta 19514 A Unione Pubblicità. 19514 A

VENTIQUATTRENNE friulana, cerca posto stabile presso piccola famiglia. Donizetti 5, presso portineria. 36730 A

Richieste personale di servizio

Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— B

A. DOMESTICA onesta, capacissima, media età, ricerca piccola famiglia. Ginnastica 16 secondo. 19614 B

AGENZIA Stefanelli Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 36713 B

BAMBINAIA parli tedesco per Roma, buon mensile, cercasi. Aleardi 1 Sperandeo. 36752 B

DOMESTICA tutto fare capace cucina cerca piccola famiglia. Esigonsi certificati; escluse anziane. Cattarini, Carducci 6. 19603 B

DOMESTICA stabile o prestaservizi interna giornata, cercasi prontamente. Via 24 Maggio 6, IV, sin. 66482 B

DONNA mezza età, tuttofare, coscienziosa, cerca piccola famiglia, dalle 9-11 e dalle 15-18. Indirizzo Piccolo. 36734 B

PRESTASERVIZI tutto giorno, attestati, cercasi. Giulia 14, p. 22. 66461 B

PRESTASERVIZI amante bambini, sappia cucinare, cercasi. Età, referenze offerte: Cassetta 19545 B Unione Pubblicità. 19545 B

PRESTASERVIZI fidata cercasi, dalle 8-11 e 14-16. Via Broletto 28, I, sinistra; presentarsi dalle 10-12. 36726 B

PRESTASERVIZI attestati, cercasi prontamente. Rapicio 5, I porta 7. 66439 B

PRESTASERVIZI cercasi per mattina; presentarsi dalle 10 alle 11, via Segantini 7, piano 2. 66397 B

PRESTASERVIZI intera giornata, attestati, cercano coniugi. Robba - Redi 8 a (Rossetti Sanatorio). 66384 B

RAGAZZA tutto fare cercasi. San Vito 5, latteria. 36695 B

RAGAZZA stabile sappia cucinare, buone referenze, cercasi prontamente. Navali 30. 66412 B

RAGAZZA stabile, bene cucinare, estera, cercasi. Cassetta 19513 B Unione Pubblicità. 19513 B

RAGAZZA capace, attestati, cercasi. Piazza Caduti Fascisti 6, porta 23. 19589 B

RAGAZZA governo casa per Napoli cerca benestante solo. Russo Rocco, posta Trieste. 18889 B

RAGAZZETTA prestaservizi tutto il giorno, cercasi. Scalinata 2, III p., destra. 36751 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— C

AUTISTA meccanico patente II grado, lunga pratica qualsiasi macchina e motocarri offresi a ditta o privato. Cassetta 19561 C Unione Pubblicità. 19561 C

AUTORIZZATO medico chirurgo-dentista cerca direzione ambulatorio in provincia o città. Offerte Madonna del Mare 5, II, porta destra. 36710 C

CASSIERA con cauzione cerca posto ovunque. Cassetta 19412 C Unione di Pubblicità. 19412 C

COMPETENTISSIMO spedizioni, contabilità, trattazione affari assicurazioni, offresi qualunque posto. Cassetta 19415 C Unione Pubbl. 19415 C

CORRISPONDENTE indipendente di tedesco (madrelingua) e italiano, svelta stenodattilografa, italariana, offresi. Cassetta 19004 C. Unione Pubblicità.

DATTILOGRAFA veloce comptometrista pratica ufficio, offresi. Cassetta 19549 C Unione Pubblicità. 19549 C

DISTINTA signorina rimpatriata cerca posto corrispondente italiano, tedesco, francese, segretaria istitutrice, assolto Accademia musica di Vienna. Offerte Cassetta 19537 C Unione Pubblicità. 19537 C

DISTINTISSIMA signora vedova, conoscenza lingue, pianista, occuperebbesi istitutrice dama compagnia. Cassetta 19556 C Unione Pubbl. 19556 C

GIOVANE pratica qualsiasi lavoro ufficio offresi. Cassetta 19509 C Unione Pubblicità. 19509 C

IMPIEGATO anziano corrispondente italiano inglese, conoscenza tedesco, partico lavori ufficio offresi. Cassetta 19540 C Unione Pubblicità. 19540 C

INFERMIERA diplomata offresi per massaggi. Via dell'Istria 84, I. 66481 C

LICENZIATA biennali, computista, dattilografa, offresi ufficio, miti pretese. Cassetta 19533 C Unione Pubblicità. 19533 C

MATERASSAIO esatto, materassi 12, suste 18. Bramante 11, V p., Pasini. 19588 C

PRATICA lavori ufficio, contabile, fatturista, comptometrista, stenodattilografa e cognizione tedesco, offresi. Cassetta 19552 C Unione Pubblicità 19552 C

PRATICANTE ufficio offresi scuole commerciali, dattilografia. Via Giuliani 25, Rivaldi. 36765 C

RAGIONIERE commercialista cauzione trentamila occuperebbesi serio nominativo. Cassetta 19517 C Unione Pubblicità. 19517 C

SIGNORA anziana pratica contabilità offresi cassiera importante ufficio cauzione. Cassetta 19551 C Unione Pubblicità. 19551 C

SIGNORA di cuore offresi dama di compagnia o vice-madre, anche fuori. Cassetta 19409 C Unione Pubblicità. 19409 C

SIGNORA di cuore offresi piccola famiglia persona sola o vice-madre. Anche fuori. Cassetta 19409 C Unione Pubblicità. 19409 C

SIGNORINA media età, offresi governo casa, cucito, presso persona sola. Offerte Cassetta 19527 C Unione Pubblicità. 19527 C

SIGNORINA meridionale, distintissima, offresi dama compagnia, governante presso coniugi o signora sola, vicemadre. fuori Trieste. Cassetta 19512 C Unione Pubblicità. 19512 C

SIGNORINA ottima famiglia, offresi direzione casa, governante, dama compagnia Trieste o fuori. Indirizzo Piccolo. 66471 C

SIGNORINA 18-enne volonterosa affettuosa, bambini, occuperebbesi anche mattinata. Cassetta 19635 C Unione Pubblicità. 19635 C

STENDATTILOGRAFA pratica ufficio parla tedesco francese occuperebbesi seria ditta. Cassetta 19289 C, Unione Pubblicità. 19286 C

Artigianato (Lavoro domicilio)

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 CC

A. A. A. A. PERMANENTI tinture garantite. Permanentista specialista viennese. Via Cellini 2, tel. 51-94. 19642 CC

A. A. A. PERMANENTI garantite a prezzi modici. Piazza Cavana n. 5. 6360 CC

A. BORSETTE, valigie, bauli, riparansi tingonsi a perfezione. Assumonsi ordinazioni. Pozzo del Mare 1 «Al Viaggiatore». 19592 CC

A. PELLICCIAIO concia, tinge confeziona volpi, boleri, rimoderna qualsiasi pelliccia. Cambia parti frugate. Guardia 24. 19562 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 3 CC

BUSTAIA confezioni accuratissime, riparazioni perfette. Prezzi convenienti. Valle, Battisti 5, primo. 36759 CC

CAPPELLI uomo rimodernansi da 4. Calze, maglie rimagliatura; soprascarpe, impermeabili, riparazioni. Scalinata 3. 36718 CC

CONFEZIONANSI elegantissimi cappelli seta, specialità veli cresima. Riformature 3. Covelli, Piazza Impero n. 10. 19630 CC

ESEGUISCONSI elegantissimi vestiti, mantelli, tailleurs prezzi moderati. Tiziano 11, porta 11. 36749 CC

MATERASSAIO Boveri offresi domicilio lire 12. Scrivere o rivolgersi Madonnina 18, rigattiere. 19648 CC

MECCANICO specializzato riparazioni macchine cucire. Natale, Battisti 12, telefono 65-33. 36770 CC

MECCANICO perfezionatosi Germania ripara domicilio macchine cucire lire 10, garanzia anni cinque. Nichelature elettriche. Udine n. 8, officina. 36717 CC

PELLICCIAIA eseguisce qualsiasi lavoro di pellicceria prezzi modici, a domicilio. Imbriani 3, I. 19613 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine, moderne, prezzi minimi. Corso V. E. 37, portineria. 19594 CC

PITTORE camere cucine in gesso lire 50. San Maurizio n. 9, calzolaio. 36794 CC

PLISSE' gonne 8 in poi, a-jour 30, punto-inglese ricami. Rieger. Coroneo n. 3. 19608 CC

RAMMENDATORE provetto eseguisce riparazioni su qualsiasi stoffa. Costante. Piazza Impero 11. 1958 CC

SARTA bravissima confeziona qualsiasi lavoro, taglia modelli carta, prezzi bassi. Ponzanino 13. 35919 CC

SARTA capacissima assume qualsiasi lavoro anche solo taglio, prezzi bassissimi. Tiepolo 6, mezzan. 66376 CC

SARTA bravissima offresi. Canova 18 porta 11. 19636 CC

SARTA finissima confeziona modelli elegantissimi. Prezzi ottimi. Fabio Severo 6, III, detsra. 36782 CC

SARTA svelta, a giornata, miti pretese offresi. Via Gatteri 40. 66452 CC

SARTO accuratamente confeziona rivolta ripara prezzi modici. Piazza Impero 11, terzo. 19586 CC

Offerte di impiego e di lavoro

cent. 40 la parola. Minimo L. 4,— D

A. MEZZA lavorante capace, lavoro continuo, cerca Pucci, Mazzini n. 26. 36792 D

APPRENDISTE e mezze lavoranti sarte uomo, cercansi. Kostoris, Raffineria 3. 66345 D

BANCONIERE aiuto per buffet, anche se commestibilista cercasi. Presentarsi dopo le 14. Indirizzo Piccolo. 66404 D

CALZOLAIO lavorante o mezzo lavorante per riparazioni cercasi. S. Lazzaro 23. 19645 D

COMMESSO per negozio ricambi auto cercasi. Indirizzo Piccolo. 19625 D

COMMISSIONATO albergo, cercasi; Presentarsi subito via S. Nicolò n. 25. 36644 D

COMPTOMETRISTA dattilografa praticissima, cercasi. Offerte: Cassetta 19544 D Unione Pubblicità. 19544 D

DITTA cerca signorina pratica ufficio dattilografa, preferibilmente conoscenza lingua tedesca. Offerte Cassetta 19577 D Unione Pubblicità. 19577 D

GARZONA sarta uomo cercasi. San Giusto 12, Magliacca. 66463 D

GARZONA pratica e garzona sarta uomo, cercansi. Crispi 32, II piano. 19615 D

GARZONA modista con paga, cercasi. Mode Claudio. XXX Ottobre n. 14. 36686 D

GARZONA volonterosa per pellicceria cercasi. Indirizzo Piccolo. 66428 D

GARZONA, mezza lavorante sarta da donna cercansi. Viale XX Settembre 100. Presentarsi lunedì. 66436 D

GARZONA pratica sarta uomo, cercasi. S. Michele 6. 66385 D

GARZONA sarta donna pratica. Fabio Severo 55, Torelli. 36753 D

IMPORTANTE Anonima cerca giovane sedicenne quale praticante ufficio. Cassetta 19535 D Unione Pubblicità. 19535 D

INGEGNERE termotecnico pratico impianti condizionamento riscaldamento cercasi. Precisare età, disponibilità, posti occupati, referenze. Scrivere: Cassetta 263 M Unione Pubblicità Italiana, Milano. 6336 D

LAVORANTE pellicciaio preferibilmente celibe per Roma, cercasi. Indirizzo Piccolo. 66430 D

LAVORANTE mezza lavorante sarta donna, cercansi. Barbariga 3, II d. 36693 D

MEZZE lavoranti pantalonaie cercansi. Corso Garibaldi 4, p. 8. 19585 D

MODISTA per lavoro a domicilio, cercasi. Mode Claudio, XXX Ottobre 14. 26687 D

PARRUCCHIERA brava e apprendista barbiere o parrucchiere, cercansi. Indirizzo Piccolo. 66462 D

PARRUCCHIERA capacissima acqua ferro cerca Salone Laura. Imbriani 8. 36721 D

PRATICANTE ufficio 16-18 anni, dattilografo celere, pratico macchina Underwood, cercasi subito. Cassetta 19429 D Unione Pubblicità. 19429 D

QUARANTACINQUENNE governante direzione casa, paziente, educazione bambini, ottime referenze cercasi. Inviare offerte indicando pretese: Cassetta 14407 D Unione Pubbl. 14407 D

RAGAZZI due cercansi. Rivolgersi lunedì piazza Ciano 7, IV p. (piazza Borsa) Verzegnassi. 36773 D

RAGAZZO portalatte cerca subito latteria Botteri, Lazzaretto Vecchio 3. 19564 D

RAGAZZO tappezziere principiante, cercasi. Indirizzo Piccolo. 66468 D

RAGAZZO per negozio ricambi auto cercasi. Indirizzo Piccolo. 19626 D

RAGAZZO panetteria, cercasi. Via Settefontane 5. 19620 D

RAGAZZO apprendista cercasi 150 mensili, Calzaturificio Dei Rossi, Corso Garibaldi. 19602 D

RAGAZZO per panificio cercasi. Via Ugo Foscolo 22. 66410 D

RAGAZZO per panetteria cercasi. Via Galatti 13. 36698 D

RAGAZZO principiante negozio alimentari cercasi. Marconi 2. 36724 D

RAGAZZO barbiere cercasi. Giulia 7. 36732 D

RICAMATRICE per sartoria donna, cercasi. Via S. Caterina 7, I. 66379 D

SIGNORINA principiante cercasi per esercizio pubblico. Indirizzo Piccolo (presentarsi ore 13-16). 36649 D

SIGNORINA o cameriera personale, robusta, paziente, pratica ammalati, stabile anche notte, cercasi. Offerte cassetta 19510 D Unione Pubblicità. 19510 D

STENODATTILOGRAFA celere cerca studio legale. Offerte indicando referenze e pretese Cassetta 19621 D Unione Pubblicità. 19621 D

Richieste di camere e pensioni

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— E

BELLA grande camera cerco oppure camera e sala, paraggi Stazione, via Carducci, telefono, bagno, ingresso libero. Cassetta 19498 E Unione Pubblicità. 19498 E

CAMERA vuota possibilmente uso bagno, cerca signorina presso piccola famiglia. Cassetta 19507 E Unione Pubblicità. 19507 E

CAMERA mobiliata, ingresso libero, cerca signora sola, centrale, I oppure II piano. Rivolgersi Albergo Genova, stanza n. 7. 19590 E

DISTINTI coniugi cercano 2 stanze vuote comodo cucina, bagno, presso persona sola. Cassetta 19508 E Unione Pubblicità. 19508 E

MATRIMONIALE comodo cucina, ripostiglio vuoto, prezzo mite, cercano coniugi distinti presso distinti coniugi o sola. Buona compagnia. Cassetta 19534 E Unione Pubblicità. 19534 E

MOBILIATA cerca giovane stabile. Offerte prezzo, unico subinquilino. Cassetta 19623 E Unione Pubblicità. 19623 E

STANZA vuota cerca pensionato, paraggi Giardino. Cassetta 19550 E Unione Pubblicità. 19550 E

La continuazione in VI pagina

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina

STANZETTA mobiliata cerca signora presso famiglia di cuore, prezzo mite. Cassetta 19463 E Unione Pubblicità. 19463 E

STANZETTA vuota poco uso cucina, cerca distinta signora. Indicare prezzo Cassetta 19511 E Unione Pubblicità. 19511 E

VUOTA con ingresso libero per signore distinto, tenendo propria mobiglia. Offerte Cassetta 19217 E Unione Pubblicità. 19217 E

Offerte di camere e pensioni

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— F

A. A. ALLOGGIO economico vitto familiare conveniente. S. Nicolò 2, I. 19637 F

A. A. BELLISSIME, conforto, volendo vitto, anche provvisoriamente. Felice Venezian 7, terzo, sin. 19593 F

A. A. CAMERA vuota affittasi. Via Cavana 7, II. 66417 F

A. A. CAMERA 1 letto, affittasi. Madonnina 43, I, sinistra. 66470 F

A. A. MOBILIATA elegante, affittasi. Mazzini 41, II. 36735 F

A. A. MOBILIATA affittasi persona distinta. Buonarroti n. 16, III. Vatti. 19575 F

A. BELLISSIMA mobiliata, ingresso libero, eventualmente vitto. S. Francesco 20, III. 36788 F

A. CAMERA 2 letti, ingresso libero, affittasi. Molin a vento 38. 66447 F

A. CAMERA mobiliata, ariosa, affittasi persona seria. Foscolo 44, p. 10. 19566 F

A. CAMERA elegante, tranquilla, con acqua corrente, affittasi distinto. Galileo 22, mezzanino. 36712 F

A. CAMERETTA mobiliata affittasi. Via Petronio 9, V, porta 31. 66454 F

A. CAMERINO mobiliato, affittasi. Molin a vento 23. 66406 F

A. INDIPENDENTE mobiliata, affittasi anche giorni. Palestrina 2, II, sinistra. 36750 F

A. MATRIMONIALE o amici, indipendente, pulitissima, affittasi; prima traversale Madonnina sinistra, Molin a vapore 3. III. 66374 F

A. MATRIMONIALE salotto cucina, affitta distinta. Marconi 36, porta 4. 66382 F

A. MOBILIATA dirimpetto Tribunale affittasi. Romagna 26, III, porta 6. 36793 F

A. MOBILIATA soleggiata, affittasi a distinto. Conit 38, I p. 66419 F

A. STANZA e salotto bellissimo, affittansi. Venti Settembre 27, I, destra 66380 F

BELLISSIMA camera matrimoniale, volendo anche salotto, affittansi prontamente, paraggi caserma, Revoltella n. 21, primo. 36646 F

BELLISSIMA matrimoniale volendo vitto, anche giorni. Milano 27, secondo, destra. 19629 F

BELLISSIMO camerino affittasi a persona per bene. Cattedrale 11, I p. 6364 F

CAMERA mobiliata uno due letti, volendo vitto. Piazza Impero 11, III, destra. 66418 F

CAMERA vuota, escluso cucina, affittasi. Via Ferriera 36, II, destra. 36700 F

CAMERA cucina affitto coniugi. Molin a vento 31, Mennini. 36697 F

CAMERA mobiliata affittasi. Mazzini n. 21. Batic. 66388 F

CAMERA mobiliata matrimoniale, ingresso scale, affittasi. Piazza Ponterosso 5, III p. 36747 F

CAMERA 1-2 letti, affittasi prontamente. Via Istria 15. Gregori. 66373 F

CAMERA mobiliata, affittasi a persona distinta. Vittoria Colonna n. 2, Siriti. 36758 F

CAMERA vuota grande, affittasi. Via Pacinotti 5, I, porta 7. 36776 F

CAMERA vuota, affittasi. Via M. Luzzatto 7. V. Pecorari. 66458 F

CAMERE due vuote, uso ufficio, ingresso libero, affittansi. XXX Ottobre 15, III, destra. 66480 F

CAMERETTA due letti, affittasi a due amiche. Indirizzo Piccolo. 36729 F

CAMERETA mobiliata. Via Montecchi n. 11, III piano. 66377 F

CAMERINO affittasi persona distinta presso signora sola. Indirizzo al Piccolo. 66383 F

CAMERINO vuoto, affittasi. Via San Francesco 30, mezzan., destra. 66398 F

CENTRALISSIMA lussuosa, bagno, telefono, una-due persone, affittasi. Indirizzo Piccolo. 66409 F

CENTRALISSIMA matrimoniale, affittasi. S. Nicolò 13, porta 10. 66466 F

INDIPENDENTE ingresso scale, affittasi distinto. Crispi 53, porta 9. 66426 F

LETTO pulito affittasi signorina per bene. Castaldi 11, I, destra. 66400 F

MATRIMONIALE stanza pranzo uso cucina, affittansi. Rossetti 26, III, sinistra. 66438 F

MATRIMONIALE mobiliata, comodo cucina, bagno, radio, affittasi subito. Ciambra. Torrebianca 14, 3. 1960 F

MATRIMONIALE ariosa, comodo cucina, affittasi. Presentarsi dopopranzo o lunedì. Bartolotti, Media 26, I. 36785 F

MATRIMONIALE elegante, uso cucina, o due amici con vitto. Sonnino 10 porta 10. 19596 F

MOBILIATA, comodità moderne, giardino, affittasi a distinta, anche anziana. Revoltella 556 capolinea 11. 66276 F

MOBILIATA con pensione, comodità. Via Valdirivo 4, terzo piano, sinistra. 66354 F

MOBILIATA soleggiata, unico inquilino, ingresso scale, affittasi a persona distinta. Ruggero Manna 11, secondo, porta sei. 66196 F

MOBILIATA affittasi primo giugno, comodo cucina. Sonnino 9, IV, sinistra. 66457 F

MOBILIATA grande, distinto, volendo vitto. Cadorna 25, I, sin. 19563 F

MOBILIATA affittasi due amici, eventualmente camerino. S. Francesco 34, porta 4. 66472 F

MOBILIATA tutte comodità, unico inquilino, persona distinta. Corso V. E. 12, portinaia. 66433 F

MOBILIATA elegante, ingresso libero, affittasi prontamente. Galatti 16, terzo, sinistra. 36715 F

MOBILIATA pulitissima, affittasi distinto serio stabile. Giulia 9 II p. destra. 36742 F

MOBILIATA affittasi impiegato stabile. Via Udine 12, porta 17, secondo. 66403 F

MOBILIATA affittasi. Xydias 4, III, porta 10, prima traversale Viale XX Settembre. 66391 F

STANZA mobiliata, 2-3 letti, ingresso libero. Piazzetta S. Lucia 1, III p. 6363 F

STANZA mobiliata, comodo, affittasi. Via S. Francesco n. 36, II. Gessi. 19611 F

STANZA bene mobiliata, uno-due distinti, ufficiale, vitto. Donadoni 2, II. 7. 36777 F

STANZA grandissima, ingresso libero, acqua-luce-gas. Via Commerciale n. 31, interno 3.40. 66402 F

STANZA soleggiata, affittasi signora o signorina. Boccaccio 12, II, Casali. 66434 F

STANZE vuote 2, affittansi. Piazza G. B. Vico 7, porta 3. 19604 F

VUOTA soleggiata affittasi, escluso cucina. Via Denza 1. 19641 F

VUOTA soleggiata, vista mare, escluso donne. Via Istria N. 64, II. 36796 F

Istruzione

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— G

A. A« BALLARE elegantemente rapidamente. Notissima Scuola Pertot. Imbriani 14. 36658 G

A. STENOGRAFIA italiana tedesca. Contabilità pratica. Tedesco. Ginnastica 30, I. 66448 G

DATTILOGRAFIA, unica scuola specializzata lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 66386 G

FRANCESE, tedesco, serbo-croato spagnolo, brasiliano, portoghese, inglese: parletero prestissimo. Giulia 41 IV, mezzo. 19578 G

PROFESSORESSA insegna pianoforte. Campo S. Giacomo 6. 66394 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

CAGNETTO marrone petto bianco coda orecchie tagliate, smarrito. Mancia riportandolo Ciclitira, Venti Settembre 11. 19632 H

MAZZO quattro chiavi smarrito. Pregasi portarlo portinaio Sonnino n. 10. 8026 H

Offerte appart. botteghe magaz.

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— I

A. A. A. A. a. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18, via Mazzini 15, telefono 77-17. 10 I

A. A. QUARTIERE 60 mensili, affittasi; vendesi mobilio. Rivolgersi Solitario 6, IV, Grassi. 19609 I

A. APPARTAMENTI nuovi, conforto, affittansi Sottorippa. Amministrazione Malis, Carducci 10. 19650 I

A. APPARTAMENTINI bellissimi, 2 stanze, casa nuova Viale Sonnino 49-51, affittansi prontamente prezzo vantaggioso. Amministrazione Malis, via Carducci 10. 19649 I

ALLOGGI 3, 4 camere, piazza Garibaldi. Amministrazione Arturo Trevisan, Mazzini 18. 66432 I

APPARTAMENTI stabili nuovi, due stanze, bagno, poggiolo, affittansi via D'Alviano 27. 19464 I

APPARTAMENTI signorili, tre-quattro stanze, poggiolo, massimo conforto, affittansi luglio. Hermet n. 2. 19479 I

APPARTAMENTI stanza stanzetta cucina ripostiglio bagno-doccia, stabile nuovo, affittansi. Amministrazione Alberti, via Giulia 11, telef. 87-74. 36740 I

APPARTAMENTI tre stanze, altro quattro cinque stanze, accessori completi cercansi. Telefonare n. 25091. 36733 I

APPARTAMENTI diverse grandezze casa nuova, conforti, affittansi. Via Combi 9. 66450 I

APPARTAMENTINO elegante, mobiliato, matrimoniale, stanza pranzo, acqua corrente, cucina, presso sola, affittasi. Fonderia 6, II. 19565 I

APPARTAMENTO villa, 4 stanze, bagno, accessori, giardino, affittasi 1.o luglio. Biasoletto 3, seconda entrata via Buonarroti. Telef. 4181. 66296 I

APPARTAMENTO soleggiato, 3 stanze, bagno installato, rivestimenti maiolica, grande poggiolo, vista mare, riscaldamento, ascensore, affittasi luglio, 450 mensili, Hermet 6. 19480 I

APPARTAMENTO cinque stanze, bagno e camerino, affittasi. Via Tigor 10 I, sinistra. 66365 I

APPARTAMENTO signorile, affittasi Luzzatto 18, IV, 6 stanze, ricchi accessori, 2 bagni arredati, riscaldamento centrale, terrazze, vista magnifica mare. Rag. Pilato, telefono 9721. 36702 I

APPARTAMENTO 3 stanze, stanzetta, comodità moderne, affittasi. Pendice Scorcola 382 b, fermata S. Anastasio. 36689 I

APPARTAMENTO 2 stanze, bagno, poggiolo, scambiasi eguale più centrico. Cassetta 19423 I Unione Pubblicità. 19423 I

APPARTAMENTO in villa, due stanze, stanzetta bagno, cucina, riscaldamento autonomo, cantina, giardino, affittasi via Montello 15. Amministrazione Alberti, via Giulia n. 11, telefono 87-74. 36739 I

APPARTAMENTO cinque stanze, (1 ingresso scale), stanzetta bagno, cucina, affittasi. Via Mazzini 19, II p. 36745 I

APPARTAMENTO mobiliato, 2 stanze, stanzino, cucina, bagno, ascensore riscaldamento centrale, affittasi. Bellini 3. 19557 I

APPARTAMENTO centrale, 4 stanze, accessori, affittasi. Via Machiavelli 15 I piano. 19597 I

APPARTAMENTO quattro stanze accessori, affittasi 1.o luglio. Via D'Azeglio 13, I, Amministrazione Clementi. 36778 I

APPARTAMENTO 3 stanze, poggiolo, affittasi luglio. Solitario 3, III. Visitare 10-12. 66459 I

APPARTAMENTO centrale, 3 stanze, stanzino bagno, affittasi 1.o luglio. Mazzini 5, I. Amm. Clementi. 36779 I

APPARTAMENTO centrale, lussuosamente completamente mobiliato, cinque stanze, bagno, stanza servitù, affittasi. Informazioni Amministrazione Clementi, Battisti 3, II, dalle 16 alle 18. 36780 I

APPARTAMENTO soleggiato 3 stanze stanzino bagno installato, casa nuova, affittasi primo luglio. Fabio Severo 49, IV p. 36795 I

APPARTAMENTO mobiliato, 3 stanze, cucina, affittasi subito. Tel. 26783. 36786 I

APPARTAMENTO 2 stanze, cameretta, bagno, casa moderna, soleggiato, affittasi subito. Bramante 1, portineria. 19617 I

CAMERA camerino ripostiglio cucina, affittasi. Scala Santa 218. 66378 I

CAMERE due cucina, acqua-luce-gas, 100, soffitta, Guardia 11. 66474 I

«SICAM» due camere cucina affitto 100, scambiasi anche piccolo. Servola 333, Zuttion. 36688 I

LOCALE due grandi fori, con retrobottega, via Imbriani 1, affitta Amministrazione Ceccovini, via Gatteri 23, telefono 39-06. 19522 I

LOCALE due grandi fori, congiunto mezzo scala marmo con vasto ammezzato, adatto per svariati usi, Corso Vittorio Emanuele 22, affitta Amministrazione Ceccovini, Gatteri 23, telefono 39-06. 19522 I

LOCALE d'angolo 5 grandi fori, adatto diversi usi, Corso V. E. 22, affitta Amministrazione Ceccovini, Gatteri 23, telef. 39-06. 19522 I

LOCALE uso negozio, garage, magazzino, affittasi. Concordia n. 11 A. 36703 I

LOCALE adatto garage, via Donadoni 2, affitta Amministrazione Ceccovini, Gatteri 23. 19520 I

LOCALE sito angolo via Donadoni 2, affitta 1.o luglio Amministrazione Ceccovini, Gatteri 23. 19521 I

MAGAZZINO grande, acqua luce, affittasi. Sansovino 7. 36768 I

QUARTIERE cinque stanze, accessori, moderno, conveniente, affittasi. Economo uno. 36659 I

QUARTIERE villa, 2 stanze, stanzetta conforto, giardino, affittasi 1.o luglio. Scorcola Coroneo 740. 66453 I

QUARTIERE con giardino, 3 stanze, stanzino bagno, cucina, riscaldamento autonomo, Valle di Rozzol 557 (pochi passi alla fermata del tram 11), affitta 1.o luglio Amministrazione Ceccovini, Gatteri 23. 19519 I

QUARTIERE villa, due camere, cucina, accessori, mensili lire 200. Cologna n. 133-II. 66396 I

QUARTIERE in villa 2 camere cameretta, soleggiato, 220. Via Costalunga n. 83. 19607 I

QUARTIERI soleggiati, casa nuova tipo villa, 2 stanze, accessori, giardino, 220 mensili, affittansi luglio. Informazioni Giachin, Ghega 3, ore 14-17, telefono 26238. 36650 I

VILLA cinque stanze, riscaldamento, massimo conforto, giardino, garage, affittasi 1.o luglio paraggi Via Rossetti. Amministraz. Poillucci. 66399 I

VILLA 4 stanze ricchi accessori, termosifone, 2 terrazze, giardino, autorimessa, affitto, Villa Opicina n. 63. Informazioni telef. 45-24. 19598 I

Richieste appart. bott. e magaz.

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— L

APPARTAMENTINO mobiliato, unadue camere cucina bagno, cerco. Offerte cassetta 19526 L Unione Pubblicità. 19526 L

APPARTAMENTO 3 stanze accessori, moderno, cercasi prontamente. Offerte a Pelosi, via Economo 1. 36744 L

APPARTAMENTO sei stanze accessori, cercasi paraggi Riva Grumula. Offerte a Soc. An. Prodotti Petroliferi, via Economo 1. 36743 L

APPARTAMENTO 4 stanze, bagno, accessori, giardino, cercasi. Offerte Cassetta 19523 L Unione Pubblicità. 19523 L

DISTINTA con bambino cerca camera cucina anche subaffitto. Cassetta 19591 L Unione Pubblicità. 19591 L

NEGOZIANTE solo cerca quartiere camera cameretta cucina, non molto lontano centro, pagando tre mesi anticipati. Cassetta 19518 L Unione Pubblicità. 19518 L

QUARTIERE 2 stanze cucina bagno, cercano coniugi soli per subito. Cassetta 19508 L Unione Pubbl. 19508 L

QUARTIERE 4 stanze camerino, paraggi Stazione Centrale cercasi 1.o luglio. Cassetta 19501 L Unione Pubblicità. 19501 L

QUARTIERE eventualmente giardino 2 o 3 camere, cercasi. Università 3, telefono 5329. 66416 L

QUARTIERINO camera camerino cucina centro, soleggiato, cercasi primo luglio. Cassetta 19504 L Unione Pubblicità. 19504 L

SPOSI cercano camera cameretta cucina, pagando 6 mesi anticipati. Via Paduina 5, I destra. 19627 L

STANZE vuote una o due, comodo cucina, cercano giovani sposi presso distinta famiglia oppure appartamento due stanze cameretta cucina. Indicare pretese Cassetta 19576 L Unione Pubblicità. 19576 L

Vendite d'occasione

cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 M

A. A. RIMAGLIATRICE calze garantita vendesi, negozio «Rimagliatura», Ginnastica 1. 36707 M

Il 16 maggio, a vespro, chiudeva santamente la Sua cara e nobile esistenza terrena

Gustavo Tarabochia

La moglie MERCEDE GHEZZO, la sorella NERINA in SFORZA, il fratello SILVIO, i nipoti tutti, annunciano con dolore il loro lutto a quanti lo conobbero, lo stimarono e l'ebbero caro.

La cara salma è già composta nella pace eterna.

Trieste, 19 maggio 1940-XVIII.

A. OCCASIONE: vendesi coppia meravigliosa volpe argentata. Carducci 38, I, sinistra (casa farmacia Ficciola). 19553 M

ADDIZIONATRICE, calcolatrice, registratore cassa, occasionissima, vendonsi. Negozio, S. Caterina 9. 19601 M

ARMONICA piano 80 bassi (registro) lire 540; altra 3 registri (professionista) occasionissima, vendo. Battisti n. 9, porta 8. 36705 M

BAULE-armadio quasi nuovo vendo occasione. Rivolgersi dalle 13 alle 15, via Gatteri 12, Silva. 66389 M

CARROZZELLA sport seminuova molleggiata, vendesi. Diaz 7, III, destra. 36784 M

CARROZZELLA sport seminuova, vendesi. Via S. Vito 4, Petri. 36787 M

CARROZZELLA fonda Phoenix vendesi 200. Galilei 12, Calzetta. 66444 M

CARROZZELLA sport lussuosissima seminuova, occasione, fino le 10. Seganti. Conti 42. 66443 M

CARROZZELLA fonda prezzo conveniente, vendesi. Griselli, via Crispi 35 66445 M

CARROZZELLA sport seminuova, vendesi. Via Paduina N. 11, porta 4. 66455 M

CARROZZELLA fonda, moderna vendesi. Via Crispi 34, I. 66427 M

CARROZZELLA seminuova sport, vendesi. Via Michelangelo 42. 66424 M

CARROZZELLA sport, altra fonda modernissima aerodinamica, vendonsi. Revoltella 11, I. Mattiuzzi. 66414 M

CARROZZELLA sport vendesi. Fiorentin, via Cologna 7. 36699 M

CARROZZELLA sport lire 60, vendesi. Via Cereria 6, Macaluso. 36636 M

CARROZZELLA sport Phoenix seminuova, vendesi. G. Segantini 8 (piano II), sinistra, ore 9. 66441 M

CARROZZELLA fonda molleggiata, bella, vendesi. Antonio Caccia 6, IV sinistra. 36786 M

CARROZZELLA doppio fondo vendesi. Scuola Nuova 19, I, destra, dalle 9 alle 11. 36726 M

CARROZZELLA «Phoenix» Sport, altra fonda vendonsi occasione. Canova 28, portinaio. 19639 M

CARROZZELLE fonde, sport, binoccoli, fotografiche, cucire scrivere, vendonsi comperansi. Zancano, Ponte 6. 66476 M

CAUSA partenza, vendo occasione matrimoniale, radio Crosley trionda, salotto signorile. Bramante 1, portineria. 19618 M

CHITARRA mandolino e macchina da scrivere, vendonsi. Rismondo 4, p. 10. 36797 M

CRESIMA abito lungo bianco, vendesi occasione. Guerrazzi 11, p. 5. 36605 M

DISCHI opere, ballabili assortiti, grammofono valigia germanico, bicicletta uomo, dinamo vendonsi straoccasione. Mazzini 46, terzo, scala seconda. Bon. 19595 M

FISARMONICA 80 bassi con registro, vendesi occasione. Via Clamician 6, porta 10; ore 10-11. 66473 M

GATTINI Angora razza pura, bellissimi, vendonsi. Via Cologna 66, terzo sinistra. 0036406 M

GIACCA cameriere bianca, vestito uomo, vendonsi. Madonnina 17, porta 7. 36716 M

GRAMMOFONO valigia perfetto, scelta moltissimi dischi occasione, vendo. Battisti 9, quarto. 36704 M

LAMPADA 670 prismi (cristalli) puri dalla Boemia, vendo 1500 lire. 19638 M

LAMPADARIO bellissimo per camera pranzo, vendesi. Piazza Impero 12 porta 3. 36727 M

MACCHINA Singer 90, sparherd vendonsi causa partenza. Michele 9, porta 7. 6351 M

MACCHINA Singer 150, altra lussuosa, maglierie, plissè, scambi. Slataper 16. 6366 M

MACCHINA Singer perfetta, garantita, completa, 150 vendesi. Settefontane 12, interno. 19610 M

MACCHINA cucire rientrante lire 675, altra 550, occasionissima, vendonsi. Negozio, S. Caterina 9. 19601 M

MACCHINA cucire perfettissima, vendesi occasione. Giulia 15, porta 13. 36769 M

MACCHINA cucire punto a giorno, vendesi occasione. Natale, Battisti 12. 36771 M

MACCHINA cucire «Necchi», altra occasione industriale, famiglia. Natale, Battisti 12, telefono 65-33. 36772 M

MACCHINA Expres seminuova, pagamento rateale. Via Malcanton, spaccio vini. 66465 M

MACCHINA sarto perfetta, vendesi 280. Maiolica 13, III, porta 7. 19581 M

MUSICA, libri interesse musicale vendonsi. Visitare pomeriggio. Indirizzo Piccolo. 66422 M

PELLICCIA uomo quasi nuova, stola ermellino occasione, vendonsi. S. Nicolò 2, primo. 66407 M

QUADRI d'autore vendonsi. Intermediari esclusi. Indirizzo al Piccolo. 66446 M

RADIO Superla tre gamme, altro riceve Europa lire 150. Dischi opere, sinfonie, canzoni, singoli lire 2. Grammofono, fotografica, vendonsi mattinata. Valdirivo 2, portineria. 19644

RADIO trionda recentissimo, onde corte, fortissimo. Caccia 6, porta 4. 36761 M

RADIO-grammofono Philips, quasi nuovo, vendesi pomeriggio. Sonnino n. 33, V, sinistra. 36774 M

RADIOGRAMMOFONO 5 valvole, corte medie, produzione 939 vendesi causa arichiamo, mattinata, Cornelia Romana 2, Boniveuto. 19570 M

SERVIZIO bicchieri cristallo, servizio piatti, lampadari, oggetti diversi, vendonsi occasione. Viale Venti Settembre 44, II, sinistra. 36755 M

TAGLI stoffa uomo alcuni, vendonsi in giornata. Bazzoni 5, II, sinistra. 66411 M

TAILLEUR e mantello stoffa fine, misura media, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 66387 M

UNDERWOOD ufficio, altra Remington portatile, occasionissima, vendonsi. Negozio, S. Caterina 9. 19601 M

VALIGIA cuoio 80×40, stivaloni (trombe) 42, vendonsi occasione. Via del Bosco 14, II, destra. 66421 M

VASCA bagno bellissima, vendesi. Maiolica 11, ore 10-13. 19559 M

VASI giapponesi, piante aspedistre, vendonsi. Via Istituto 26, spaccio vini. 36711 M

VESTITI alcuni estivi, lana, uomo, due impermeabili, vendonsi occasionissima. Ferriera 5, porta 10. 36719 M

VESTITI uomo giacche quadri d'occasione. Via Maiolica 14 p. 5. 19554 M

VESTITO uomo alto, impermeabile vendonsi occasione. Via Udine 12 p. 9. 66451 M

VIOLINO autore anno 1600 Cremona, vendesi in giornata. Trattoria New York, via Scuola Nuova 6. 36731 M

VOLPE naturale vendesi. Rossetti 28 porta 7. 66392 M

Acquisti d'occasione

cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 N

ACQUISTANSI rame, ottone, bronzo, alluminio, zingo, piombo, ferro, ghisa, prelevansi a domicilio. Maiolica n. 14, tel. 48-85. Goriup. 36662 N

ACQUISTANSI ferramenta, metalli, stracci, carta, lana, crine; sgombero soffitte, cantine. Udine 19, tel. 9246. 19573 N

BINOCCOLO prismatico, macchina da scrivere, bicicletta, microscopio d'occasione, acquisto. Battisti 9, porta 8. 36706 N

POMPA per acqua, con motorino nafta HP 5-6 e pompa a mano, cercansi. Offerte: Intercontinentale, via Dante 5. 66203 N

Mobili e pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. A. A. A. FORNITURE mobili salotti cucine, carrozzine, lettini. Madalosso. XXX Ottobre, angolo Torrebianca. 66289 NN

A. «ALABARDA», Rossetti 4: assortimento bellissimi mobili, salotti, materassi lana 150, carrozzine, lettini, convenientissimo. 36492 NN

A. MATRIMONIALE quattro porte, altra due porte, salotto, pranzo ultimo modello, cucina, singoli mobili, vendonsi. Piazza Goldoni 10, porta 1. 36708 NN

A. MATRIMONIALE bellissima vendesi giornata, occasione. Alessandro Volta 3 terzo destra (Madonnina prolungata). 66483 NN

A. MATRIMONIALE tre porte, moderna, massima garanzia, conveniente, vendesi. Tiziano 14. 19628 NN

A. SALA da pranzo finissima Rinascimento puro e pianino Förster, vendonsi. Telefonare 37-76. 36640 NN

APPROFITTATE svendita matrimoniali, grande scelta, prezzi fabbrica. D'Azeglio 23, falegnameria. 66460 NN

ARMADIO 2 porte, altro 4 cassetti, scrivania, occasione. Via Parini 17. 66485 NN

ARMADIO carrozzella sport seminuovi, vendonsi occasione. Venti Settembre 60, Rossini. 66376 NN

ATTACCAPANNI 120, matrimoniali 1200, salotti 680, divanoletto 130, materassi lana 150, crine 65, carrozzine, lettini 65. Specialità cucine. Tarabochia 6. 19245 NN

BAULI valigie cestoni viaggio, ombrelloni adrai poltrone tavoli sedie giardino, vendonsi. Mazzini 46. Cosani. 36766 NN

CUCINA lussuosa lavorazione perfetta, prezzo occasione, vendo. Tiziano n. 16. 36757 NN

CUCINA, mobili diversi da vendere. Settefontane 54. 38741 NN

CUCINA moderna, marmi, occasione vendesi. Istituto 5, portin. 66405 NN

CUCINA modello nuovo, adatta sposi, prezzo trattabile, occasione. Toti 9. 36690 NN

DIVANO-letto nuovo e credenza, vendonsi partenza. Viale Tartini 8, sinistra. 66395 NN

ELEGANTE camera - salotto vendesi. Rivolgersi giornata Fabio Severo 38, ore 10-12. 036566 NN

LETTINO seminuovo occasione, vendesi. Piccardi 15, porta 18. 66399 NN

LETTINO bianco vendesi occasione. Fornace 8, porta 12. 66381 NN

LETTINO bambini vendesi. Indirizzo Piccolo. 66467 NN

LIBRERIE mobili vari libri, vendonsi occasione. Visitare pomeriggio indirizzo Piccolo. 66423 NN

MATRIMONIALE lussuosa, macchina cucire, vendonsi occasione. Gatteri 54. porta 1. 66425 NN

MATRIMONIALE occasionissima, moderna acero fiorato americano, filettata zebrano, cucina moderna. Pecas, via Università 9. 66415 NN

MATRIMONIALE noce nuova, armadio tre porte, bellissima, vendesi. Via Fornace 15. 36701 NN

MATRIMONIALE cucina, moderne, vendonsi occasione, sposi, partendo. Alfieri 9, porta 1. 36723 NN

MATRIMONIALE, camera da pranzo salotto Rinascimento, vendonsi. Via Tigor 10, I, sinistra. 66366 NN

MATRIMONIALE nuova, causa partenza, vendesi. Tiziano Vecellio 12, porta 11. 66356 NN

MATRIMONIALE nuova, noce, armadio a 4 porte, vendesi in mattinata, occasione sposi. Via T. Luciani 9, I, porta 7. 19612 NN

MATRIMONIALE bella, prezzo d'occasione. Via Maiolica 11, ore 10-13. 19558 NN

MATRIMONIALE nuova noce bellissima, quattro porte, occasione. Pacinotti 11. 36781 NN

MATRIMONIALE moderna verde-chiara, piazza e mezza, completa, vendesi occasionissima: anche altri mobili singoli, utensili casalinghi; terraglie per giardino, vendonsi. Via Bellosguardo 4. 66477 NN

MOBILI studio vendonsi. Visitare via Corsi 4, I; giorni feriali dalle 12 alle 13. 36694 NN

PIANINO Bremitz concerto 3 pedali vendesi, escluso mediatori. Canova 25 I, destra. Clama. 36756 NN

PIANINO vendesi causa partenza. Via San Francesco 4, I, destra. 19646 NN

PIANINO Hofmann seminuovo garantito, vendesi straoccasione; facilitazioni. Carducci 32, secondo. 19647 NN

PIANOFORTE coda occasione, vendesi giornata causa partenza. Dalle 15-18. Via Geppa 8, Penne. 36789 NN

SALOTTO bellissimo vendesi causa partenza. Genova 21, terzo, sinistra. 66484 NN

SCRITTOIO seminuovo rovere 150 per 80, attaccapanni, mobiletto libri, tavola. Nordio 16. 19584 NN

SCRIVANIA americana seminuova, vendesi. Piazza Giambattista Vico 9, porta 10. 36748 NN

STANZA pranzo viennese, quasi nuova, vendesi. Mayer, Valdirivo n. 13. 19580 NN

STUDIO Chippendale lussuosissimo, occasione, tavolini, vendonsi. Viale Venti Settembre 44, II, sin. 36754 NN

VETRINA, banco, grande specchio per salone mode, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 66431 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. BRILLANTI, oro, argenteria, comperansi pagando più di tutti. Anticipasi denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 4 O

A. BRILLANTI, oro, argento, orologi oro, dentiere oro, comperansi pagando più di tutti. Disimpegnansi biglietti Monte. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 6 O

CRINE vegetale siciliano (alfa) vendesi prezzo originale consegna fabbrica. Scrivere: Torre, Valdesi, Palermo. 5329 O

QUANTITATIVO travi abete larice, misure commerciali prezzo 360 mc. vende Trucktractor. Gelsomini n. 8. 19150 O

TRATTORI osti acquistate marsala vermouth primarie Case presso Bressani. Zonta 7. 66456 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— P

EDITRICE cerca produttore esattore. Presentarsi oggi 11-12, Totaro, XX Settembre 17, I. 19538 P

PIAZZISTA ramo luminose (neon) cercasi, buona percentuale. Offerte: Cassetta 19568 P Unione Pubblicità. 19568 P

TECNICO residenza stabile Tarvisio bene introdotto ambienti commerciali assume rappresentanze incarichi da serie ditte locali. Cassetta 19506 P Unione Pubblicità. 19506 P

Auto - Biciclette - Sport vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

A. BICICLETTA uomo, marca, come nuova, occasione causa richiamo. Piccardi, 12, destra. 19619 Q

A. MOTO 175 germanica, piena efficienza, vendesi. Ponte 4, trattoria. 66475 Q

ACQUISTANSI autoveicoli qualsiasi tipo, anche pessime condizioni. Offerte dettagliate Cassetta 19418 Q Unione Pubblicità. 19418 Q

ARIEL 500 qualunque prova, vendesi di occasione. Via Canova (trattoria Friuli). 66429 Q

AUTOVETTURE incendiate, scontrate e da demolire qualsiasi tipo e marca, acquistansi pagando bene. Ditta Furian, via Rossetti 5, tel. 7656. 19574 Q

AUTOVETTURE autocarri qualsiasi tipo per demolizione acquisto. Agolanti, S. Francesco 12, tel. 85-00. 19560 Q

BALILLA vendo occasione, carozzeria Viotti. Garage Maserati. 19624 Q

BALILLA quadrimarce, gomme grosse, bella, in perfettissimo ordine, vendesi. Campo Belvedere 4. 19600 Q

BARCA vela vendesi vera occasione. Viale Regina Elena 43, mezzanino, destra. 36680 Q

BARCA vela, completa, vendesi 450 trattabili. Scussa 5, p. destra. 36737 Q

BICICLETTA donna, uomo mezzacorsa occasione, vendonsi. Trento n. 5, portiere. 19579 Q

BICICLETTA donna vendesi. Giuliani 6, porta 3. 19567 Q

BICICLETTA donna Balloncino, bella grande occasione. Madonnina n. 37, trattoria. 19569 Q

BICICLETTA vendesi buon stato. Molin a vento 76 A. 19583 Q

BICICLETTA corsa, vero affare compero contanti. Offerte Cassetta 19548 Q Unione Pubblicità. 19548 Q

BICICLETTA uomo occasione, vendesi Brunner 9, I, sinistra. 36790 Q

BICICLETTA uomo passeggio, ottimo stato, occasione. Alfieri 3, II, Boz. 66469 Q

BICICLETTA uomo mipianto cambio Simplex, vendo. Farneto 3, I, sinistra. 66442 Q

BICICLETTA mezza corsa, altra ragazzo, radio, occasione. Madonna del Mare 15, I, sinistra. 36692 Q

BELLISSIMA 514 lusso, fuori serie vendesi facilitazioni, scambierei buon pianino. Caffè Negozianti. Petrini.

BICICLETTA donna Balon moderna, altra corsa, passeggio perfettissima, vendonsi. Piccardi 41, Caucci. 19640 Q

BICICLETTA uomo, altra donna, vendonsi, Via dell'Istria 19-I, Prez.

BICICLETTE ricco assortimento, speciali Sport, cambio Simplex, vendonsi. Marcon, Pietà 3. 19631 Q

BORGO pistoni classici per auto, Diesel, industriali. Rettifiche cilindri. Officina Cremascoli. Fabio Severo 18. 36608 Q

CUTTER 8 metri vendesi. Telefonare dalle 12 alle 14 al N. 25636. 36746 Q

DINGHY completo, verniciato, ottimo stato, acquistasi. Premuda, viale R. Gessi 14. 36722 Q

FIAT 500 chiusa, balestra lunga, perfetta, vendesi. Telefonare lunedì 80-78. 19601 Q

MOTO «Benelli» 250 cc. perfetta efficienza. Coroneo 32. 66413 Q

MOTO D.K.W. 175 vera occasione, vendesi. Via Ugo Foscolo 5. 36791 Q

MOTOCARRO occasione vende privato, portata 10 quintali. Visitare San Giacomo 20. 36728 Q

MOTOCARROZZINO «Gilera» vendesi. Via Torricelli 10, dalle 10-12. 66479 Q

MOTOLEGGERA Bianchi Super Sport 2 tubi, vendesi. Via dell'Istria 34, Bar Celeste. 19634 Q

TOPOLINO apribile vendesi, esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 66393 Q

500 apribile, ottimo stato, vendesi. Garage Elena, Riva T. Gulli. 6359 Q

1100 perfetta vende privato prezzo di occasione, anche rateamente. Cassetta 19436 Q Unione Pubblicità. 19436 Q

Capitali - Società - Cess. aziende

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— R

BAR trattoria spaccio vini, vendesi affittasi. Via Toti 6, osteria Antonio. 19571 R

CARTOLERIA-libreria e chincaglierie vicino scuole, splendido avvenire, vendesi. Indirizzo Piccolo. 36767 R

CERCASI consegna cucina, mensa o pensione. Cassetta 19421 R Unione di Pubblicità. 19421 R

DA diecimila fino trenta impiegherei qualsiasi combinazione lucrativa senza collaborazione purchè massima garanzia. Proposte dettagliate ritiransi sabato. Cassetta 19515 R Unione Pubblicità. 19515 R

DROGHERIA ottima posizione, vendesi causa impegni. Cassetta 19547 R Unione Pubblicità. 19547 R

FORMAGGERIA centro 6000, rivendita pane pasticceria 12.000, negozio frutta 3500, stroaccasione, Slataper 1, Deloste. 19643 R

MUTUO 25.000 prima ipoteca buone condizioni offre studio ragioniere Covenzoni 1. 66435 R

La Ditta G. TARABOCHIA e Co. adempie al triste ufficio di annunciare il decesso, avvenuto il 16 corrente a Milano, del signor

Gustavo Tarabochia

per oltre un quarantennio suo titolare, esempio di bontà, onestà ed operosità.

Di Lui verrà serbato grato, imperituro ricordo.

Trieste, 19 maggio 1940-XVIII.

L'«ITALIA» SOCIETA' ANONIMA DI NAVIGAZIONE, Sede Succursale e d'Armamento di Trieste, partecipa con dolore la morte del signor

Gustavo Tarabochia

benemerito titolare della propria Agenzia Merci locale.

La «TIRRENIA» SOCIETA' ANONIMA DI NAVIGAZIONE ha il dolore di partecipare il decesso del suo collaboratore signor

Gustavo Tarabochia

titolare della Ditta G. Tarabochia e Co., suoi agenti a Trieste.

Napoli, 19 maggio 1940-XVIII.

La SOCIETA' FIUMANA DI NAVIGAZIONE ha il dolore di partecipare il decesso del suo collaboratore signor

Gustavo Tarabochia

titolare della Ditta G. Tarabochia e Co., suoi agenti a Trieste.

Fiume, 19 maggio 1940-XVIII.

Ricorrendo il primo anniversario della morte della mia indimenticabile moglie

Maria Parenzan nata Kaiser

domani 20 corrente, alle ore 8.30, verrà celebrata una S. Messa nella chiesetta del cimitero di S. Anna. Ringrazio quanti vorranno unirsi nella preghiera.

Il marito PIERO

Maddalena Morosoli ved. Parenzan

ha chiuso la sua nobile esistenza il 16 corrente.

A tumulazione avvenuta, ne dànno il triste annuncio a quanti la conobbero e amarono, i desolati figli **ROMA, EMILIO, cap. A.A. REMIGIO**, le nuore **INES** e **LIA**, i nipotini **REMIGIO, ENZO** e **LUCIANA** e le famiglie congiunte.

Famiglie: PARENZAN, RONCHI, VISAL, ZEBEY TONON e NAEGLEIN

Trieste, 19 maggio 1940-XVIII.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Impresa trasporti funebri, via Zonta 3

NEGOZIETTO manifatture cartoleria giocattoli, vendesi. Indirizzo Piccolo. 66401 R

NEGOZIO vini liquori commestibili cedesi causa partenza, volendo anche senza merce. Siderot, Mazzini 22. 66283 R

NEGOZIO centrico, arredamento elegante, licenza, vendesi prontamente causa partenza. Straoccasione. Indirizzo Piccolo. 36720 R

NEGOZIO vastissimo, principio Viale Venti Settembre, affitto mite, vendesi prontamente. Ind. Piccolo. 36696 R

NEGOZIO avviato qualsiasi articolo cercasi acquistando contanti. Offerte Cassetta 19582 R Unione Pubblicità. 19582 R

SALONE parrucchiera avviato, buona posizione, modernamente arredato, rileverei contanti. Cassetta 19505 R Unione Pubblicità. 19505 R

TRATTORIA-bar avviatissima, vendesi prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 66478 R

66.000 prima intavolazione città, quadruplo valore, cercasi. Tessera Posta Centrale 691545 Trieste. 19569 R

Acquisti e vend. di case e terreni

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— S

A Villa del Nevoso si vende o affitta casa «Smutz» con trattoria, magazzino e giardino. Informazioni presso Oblak. 36691 S

ACQUISTASI quartiere in condominio. Offerte cassetta 19541 S Unione Pubblicità. 19541 S

AMMINISTRATORE assumerebbe nuovi stabili, moralità garanzia assoluta, condizioni ottime. Cassetta 19539 S Unione Pubblicità. 19539 S

CASA città, reddito netto 6 percento, vendesi 350.000. Offerte Cassetta 19481 S Unione Pubblicità. 19481 S

CASA città, buona costruzione anteguerra, quartieri piccoli, vendesi cinque per cento netto. Offerte Cassetta Unione Pubblicità 19615 S. 19615 S

CASA città, recente costruzione, 250 mila circa, compero; esclusi mediatori. Offerte: Cassetta 19431 S Unione Pubblicità. 19431 S

CASA, azienda 4 licenze, avviatissima, 15 minuti stazione S. Lucia d'Isonzo, situata su strada statale, vendesi 75 mila causa partenza. Indirizzare: Cassetta 18899 S Unione Pubblicità. 18899 S

CASETTA 4 quartieri 58.000, rende 7 percento, vendesi. Tratta proprietario. Bar Pavan, 10-13. 19555 S

CASETTA con più quartieri o villetta tre stanze, acquistasi. Rismondo 4 porta 10. 36798 S

CASETTA rustica 5 vani, Opicina, centro vendo 23 mila. Indirizzo Piccolo. 36760 S

CASETTA uno-due quartieri, circa 40.000, acquistasi. Offerte: Cassetta 19530 S Unione Pubblicità. 19530 S

CASETTA centro, 5 quartierini, rendita 7 percento netto, vendesi lire 45 mila. Cassetta 19532 S Unione Pubblicità. 19532 S

CASETTA rustica terreno, costa istriana, vicinanza comunicazioni, posizione amena, acquisterei. Offerte dettaglaitissime ritiro sabato Cassetta 19515 S Unione Pubbl. 19515 S

CAUSA trasferimento vendesi villamare Pola, incantevole posizione bagni, terreno coltivato, 80.000 trattabili. Indirizzo Piccolo. 66328 S

CONDOMINIO rione via Franca quattro stanze, ricchi accessori, 2 terrazze, vista, soleggiato, privato vende a contanti, esclusi mediatori. Cassetta 19529 S Unione Pubblicità. 19529 S

GRADO casa al mare, otto stanze, acqua, luce elettrica, giardino. Posizione incantevole, vendesi subito, vuota. Informazioni avv. Crusizio, Trieste 66390 S

GRADO casa tipo villa, affittasi oppure vendesi. Informazioni: Industria Cartonaggi, Coroneo 33. 66308 S

OCCASIONE: villa signorile, nuova, centralissima. Casetta rendita, alcuni lotti terreno Rozzol, via Besenghi, vendonsi. Impresa Tamanini, Lavatoio 5; dalle 15-17. 36725 S

TENUTA agricola, possibilmente al mare in provincia, acquistasi. Offerte con indicazione posizione, prezzo: Cassetta 19524 S Unione Pubbl. 19524 S

TENUTE (due) presso Gorizia, case e terreni, rendita 20 percento, svendo causa partenza. Mladovan, Cavour 10, Gorizia. 5001 S

VILLA due appartamenti, casa oppure fondo costruzione cercasi. Cassetta 19546 S Unione Pubblicità. 19546 S

VILLETTA immediata periferia, conforti, circa 50.000, acquisterebbesi. Offerte Cassetta 19502 S Unione Pubblicità. 19502 S

VILLETTA 3 4 camere, orto, cercasi; trattasi direttamente. Offerte Cassetta 19531 S Unione Pubblicità. 19531 S

VILLINO da vendere, 4 stanze, cucina, lisciala, orto e giardino, tutto recintato. Indirizzo Piccolo. 36631 S

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— U

ARTIGIANO vedovo solo con piccolo risparmio, sposerebbe signorina o vedova da 35-45 anni. Offerte Cassetta 19525 U Unione Pubblicità. 19525 U

SIGNORINA tretottenne, bella presenza, affettuosa, brava massaia, sposerebbe distinto quaranta-cinquantenne, posizione sicura, anche vedovo, residente provincie giuliane. Indirizzare offerte «Piccolo», Gorizia. 9000 U

TRENTADUENNE presenza, cinquantamila danaro, relazionerebbe scopo matrimonio con signorina bella presenza, sana, illibata, affettuosa, brava massaia, massimo trentenne. Cassetta 19543 U Unione Pubblicità. 19543 U

36-ENNE proprietario, sposerebbe anche povera purchè onesta. Riservatezza, dettagliare Cassetta 19361 U Unione Pubblicità. 19361 U

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— V

A RATE impermeabili, soprabiti uomo e donna, doppio tessuto, su misura, prezzi convenienti, 50 lire mensili. Negozio Rateale, Rossini 16. 36709 V

ARGENTERIA Mario Kertù, agente cessata ditta Pino vaste assortimento oggetti regalo prezzi convenientissimi. Corso Garibaldi 2. 36783 V

IMPERMEABILI, mantelle, modelli pronti, vendita occasione; riparazioni. Valdirivo 11, lavoratorio. 36714 V

SOLO per alcuni giorni sconti del 10-15 percento. Lanerie, seterie per uomo e signora. Paduani, Fabio Severo 41. 66464 V

«UNITA Fortior» informazioni private, commerciali, prematrimoniali, investigazioni, accertamenti. Roma 26 66440 V

3 soli giorni - di VENDITA di PROPAGANDA - 3 soli giorni 3
a L. 30 SANDALI DONNA moderni a L. 30
UBERTI 8
Via S. Spiridione 8